



Il segretario del pci Occhetto

DA GIOVEDÌ A GENOVA IL MEETING NAZIONALE

## Il pci a Pechino e Praga: «Statevene a casa al festival dell'Unità non vi vogliamo»

GENOVA ■ Si apre giovedì nel capoluogo ligure la Festa nazionale dell'Unità edizione '89, la prima del «nuovo corso» occhettiano. Un festival «diverso», con la bandiera americana che sventola su uno dei padiglioni più alti della Fiera. E il «meeting» comunista fa discutere prima ancora di incominciare: non vengono i cinesi (perché non graditi da Botteghe Oscure, dopo i tragici fatti di piazza Tienanmen), ma sono state invitate a restare a casa anche le delegazioni di Viet-

nam, Corea del Nord, Cecoslovacchia, Etiopia, Somalia.

C'è di più: l'«compagnia» del partito ceco erano già all'aeroporto, quando — ieri sera — è giunta a Praga la telefonata da Roma che faceva conoscere il «non gradimento». Ad aprire la festa dell'Unità, non sarà il tradizionale balletto sovietico orientale, ma l'«americano» Gershwin.

Una delle maggiori attrattive culturali (curate da Franco Ragazzi, ex sovrintendente del Teatro dell'Opera di Genova) è la

mostra di «una» provenienti dal Museo Rublev di Mosca, e mai viste fuori dell'Urss. E' la produzione pittorica e religiosa russa più significativa del Secolo XV e XVI, iniziata da Andrej Rublev, morto nel monastero di Andronikov dopo aver vestito il saio.

Tra dibattiti, spettacoli e rassegne si andrà avanti per diciotto giorni. Sono attesi almeno tre milioni di visitatori.

SERVIZIO A PAGINA 2

NELLA NOTTE

## Forte scossa ai Castelli Romani

ROMA ■ Una scossa di terremoto è stata registrata stamane alle ore 01,22 a Sud-Est di Roma. L'Istituto nazionale di geofisica ha registrato una scossa pari al sesto grado della scala Mercalli. Il sisma è stato particolarmente sentito in alcune località dei Castelli Romani e in alcuni quartieri di Roma. Secondo i carabinieri non ci sarebbero stati danni a persone ed edifici.

L'epicentro è stato localizzato nella zona compresa fra Monteporzio, Laganetto e Fincocchio.

OGGI È MARTEDÌ

## Si parla di ecologia e di arte



Le altre rubriche

□ SCACCHI □ GRAFOLOGIA □ FOTOCINEVIDEO

# STAMPASERA

N. 228. MARTEDÌ 29 AGOSTO 1989

L. 1000

## VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

# ANGOSCIA A TORINO

## Tre vittime sono torinesi, ma non si sa chi sono

Nove le persone morte tra le fiamme. Paura a Porto Rotondo e a Olbia. Centinaia di turisti in fuga. Il rogo gigantesco è sicuramente di origine dolosa: è stato alimentato dal forte vento



## Le fiamme non ancora domate Mancano luce e molti telefoni Sgomberati 400 da un albergo

OLBIA ■ Alle prime luci dell'alba le fiamme non sono ancora domate. La Gallura ha visto l'incendio per tutta la notte e l'incendio ha seminato la strage nei villaggi turistici a nord di Olbia. Ha visto altre nove croci piantate nella boscaglia in cenere dalla criminale guerra del fuoco ma finora è stato dato nome o volto soltanto a due delle vittime del colossale incendio: la prima è Erico Salis, moglie del direttore del servizio antincendi del Consorzio Costa Smeralda. E' morta intrappolata nell'auto in fiamme. La seconda vittima è una turista tedesca morta al Cto di Torino.

Gli altri morti accertati sono sette: tre turisti che correvano di fuggire, a bordo di una Bmw targata Torino (ma non si conosce ancora né il numero di targa né il colore dell'auto) dalla loro villa

di Rocca Rosse circondata da una soffocante nuvola di fumo; tre napoletani inceneriti in una Ford e un bambino. «E' ancora impossibile l'identificazione», ha detto il comandante della Compagnia dei carabinieri di Olbia. Quattro i feriti: una coppia di coniugi sardi, Giovanni Deiana e Giovanna Pillari, ricoverati al Centro Grandi Ustionati di Palermo, e un'altra coppia di tedeschi, Helmut Heinz Ungerer, 55 anni, e la sua compagna Elisabeth, ricoverati ieri sera al Centro Grandi Ustionati di Torino dove, purtroppo, la donna è deceduta stamattina. Il comandante dei vigili del fuoco di Olbia ha invece escluso che possano esserci «altre vittime o altri dispersi».

Come il primo agosto — quando sempre in Gallura ci furono sei morti per gli incendi — man-

assassini hanno studiato un diabolico piano di morte: prima un focolaio, poi subito un altro, probabilmente con micce incendiarie. Una catena di focolai su per le irraggiungibili rocce di S. Pantaleo dove domare le fiamme è difficilissimo. Il primo incendio scoppiò nella tarda mattinata di ieri a S. Giacomo, tra il Comune di S. Antonio di Gallura e quello di Olbia. E' tardi ed ottari di macchina mediterranea, querce, diventano in pochi minuti cenere. Il vento di maestrale fa volare le fiamme. Gli interventi sono stati tempestivi: al lavoro ci sono 80 uomini del servizio antincendio, 25 mezzi a terra, 2 «G222» che scaricano liquido ritardante e un

Giacomo Mameli

CONTINUA A PAGINA 3

## Senza nome 3 carbonizzati in una BMW targata Torino

TORINO ■ Le telefonate, al centralino del giornale, sono incominciate a giungere verso le 21 di ieri e sono proseguite fino a tarda notte: «Sapete qualcosa degli incendi in Sardegna? Ci sono torinesi? Avete qualche nome?». Poi sono riprese questa mattina, quando s'è saputo che tre persone carbonizzate erano state trovate su una Bmw targata Torino, a Portisco: i funzionari della prefettura di Sassari hanno detto che le vittime sono difficilmente identificabili.

Dalla prefettura di Torino, in continuo contatto con quella di Sassari, le notizie (fino al momento di andare in macchina con la prima edizione) erano ancora frammentarie. Spiega il dottor Rossi, dell'ufficio del prefetto: «I corpi nella Bmw sembra fossero tre. Dico sembra perché

le salme non del tutto bruciate, impossibile l'identificazione». I torinesi stavano tentando di fuggire dal luogo dell'incendio. «Ma hanno finito per addentrarsi ancora di più tra le fiamme».

Telefonate anche al Centro Grandi Ustionati del Cto. Spiega

Altri servizi a pagina 3

● I ricoverati al Cto di Torino  
● Gli ingenti danni all'ambiente  
● Incendi anche in Corsica

il dottor Liguori: «Proprio questa mattina ha chiamato una signora: voleva sapere se fosse stata ricoverata qui una donna di Crescentino. Alla nostra risposta negativa ci ha soltanto riferito che il marito e il figlio della dispersa erano stati ritrovati, illosi. Ma non ci ha fornito alcun nome». I carabinieri di Crescentino e la prefettura di Vercelli non hanno alcuna notizia in merito.

Anche al centralino delle questure, nella notte e nelle prime ore del mattino, sono giunte e continuano ad arrivare numerose telefonate: persone che chiedono i nomi delle vittime, che s'informano sulle zone colpite dalla furia delle fiamme, che vogliono sapere se i voli che devono riportare a casa gli scampati sono regolari oppure se ci sono difficoltà per l'imbarco alle scale

di Olbia.

E l'angoscia in chi ha parenti ancora in vacanza da quelle parti aumenta, anche perché i collegamenti telefonici con le zone interessate dal disastro sono difficilissimi: o non si riesce ad avere la linea, oppure la si trova costantemente occupata. Brandelli di informazioni si rincorrono tra chi è rimasto in città con il crollo in gola, scambi di telefonate tra amici e l'argomento è sempre lo stesso: «Sai qualcosa?».

Le agenzie di viaggio che hanno posti in albergo o in villaggi in Sardegna, sono impensate dalle richieste di notizie e i funzionari stanno preparando liste d'appello dei propri ospiti, in contatto via telex con chi lavora nell'isola. «Per ora — spiegano —, purtroppo, non sappiamo nulla di preciso».



# Cinesi e cèchi restate a casa

## E' tutto pronto a Genova per la Festa del nuovo corso pci

GENOVA • Escono dalle piccole tende bianche con le cupole rosse, girano fra i padiglioni, si arrampicano sui tralicci, preparano stand, manifesti, palchi, assaltano i viottoli: sono le centinaia di volontari che stanno allestendo le strutture della Festa nazionale del pci, su un'area di 23.000 ettari, fra la Fiera Internazionale e l'imboccatura del porto. Tutti volontari, in gran parte che hanno rinunciato alle vacanze. La Festa si apre giovedì prossimo per concludersi il 22 settembre, il giorno dopo il discorso ufficiale di Achille Occhetto.

E' il primo grande raduno comunista del nuovo corso che ha i temi di sempre (pace, un'economia mondiale più equilibrata, diritti dell'uomo), aggiunge il distacco netto dai Paesi schierati contro la linea morbida di Gorbaciov. Non vi saranno ovviamente i cinesi, ma nemmeno Vietnam, Corea del Nord, Cecoslovacchia, Etiopia, Somalia. Per contro, la bandiera americana — come cambia la storia — sventolerà su uno dei pannoni più alti. Ad aprire la festa non sarà un balletto sovietico orientale, ma Gershwin. Per quanto non previsto, è probabile che si dibatterà su di scuderia al Palmino Togliatti, fra carisma ed «orrori».

Fra alcuni dei 20.000 iscritti genovesi al pci serpeggia una linea «dura», specialmente tra gli anziani, ancora ideologicamente e sentimentalmente legati al leader storico, sulla linea di Armando Cossutta. Una festa colossale, che prevede un'affluenza di 3 milioni di visitatori in 18 giorni.

Una mostra spaziale (la «città delle stelle») che, scavalcando l'antica filosofia di un po' casereccio dei bomboloni «della giostra», intende aprire una finestra sul futuro. Ci sarà un «Chaplin-day», un'intera giornata riservata al grande attore; e poi molti spettacoli usciranno dalla Festa vera e propria per svolgersi in strutture portuali, come l'Isola delle Chiatte e i Magazzini del Cotone.

Una delle maggiori attrattive culturali (curate da Franco Ragazzi, ex sovrintendente del Teatro dell'Opera di Genova) è la mostra di icone provenienti dal Museo Rublev di Mosca, e mai viste fuori dell'Urss. E' la produzione pittorica e religiosa russa più significativa dei secoli XV e XVI, iniziata da Andrej Rublev, morto nel monastero di Andronikov dopo aver vestito il saio.

Tra gli spettacoli, il «Barcheggio» di Stradella, festa nuziale di nobili celebrata in mare che verrà ripetuta, un secolo e mezzo dopo, davanti a Palazzo Rosso. Di grande attualità la mostra-dibattito sulla emigrazione italiana in America: la storia cominciata col passaporto rosso e che ora sta precipitando, con l'inflazione sudamericana che falcidia i salari e provoca il grande ritorno. La Liguria ha avuto forti correnti migratorie in Sud America e in California, ma se qualcuno (come il banchiere Giannini, fondatore della Bank of America) ha raggiunto i vertici dell'economia, altri — dice Ragazzi — «hanno avuto e molti ancora hanno una condizione di «vu' cumprà».

L'architetto Giovanni Spalla

ha realizzato un ponte di 150 metri (in due campate, in tubi d'Alumina) che va dall'Auditorium della Fiera fino all'imboccatura del porto: una barriera infranta per consentire un avvicinamento della città al mare. Per realizzare il ponte sono stati urbanizzati cinque ettari di terreno che rimarranno disponibili per la città. «Così — spiega Michele Raso, addetto stampa della Festa — la Fiera Internazionale potrà uscire dal suo ruolo di monocultura e offrirsi ad altre iniziative, oltre al Salone Nautico ed alle più modeste manifestazioni di contorno».

Tutti avranno il loro spazio: una piscina e delle caramelle per i bambini, la «tenda clessidra» per le donne (che sono oltre la metà della forza lavoro impiegata per mesi) con in prima fila le protagoniste argentine nella battaglia per la democrazia. L'Accademia Ligustica e l'Università di Genova hanno curato una mostra di «muraless» del Messico. Fra le curiosità, la bicicletta di Fausto Coppi, un'idea di Bartali per ricordare il campione.

Tremila prenotazioni già giunte hanno gremito gli alberghi genovesi. «Noi comunisti andiamo avanti, la città rimane ferma», lamenta uno degli organizzatori riferendosi ad una città povera in fatto di ospitalità: e la cui passeggiata a mare non ha un albergo, una caserma. Duecento giornalisti accreditati. I risultati delle europee di giugno hanno ridato vigore al «popolo comunista» che da Genova intende rilanciare in grande il suo nuovo look.

Guido Coppini



FLASH  
LE «DUE DC»  
AL MATCH

«CONSIGLIO» NAZIONALE

SI APRE OGGI POMERIGGIO  
IL CONSIGLIO NAZIONALE DC  
DE MITA SI DIMETTERÀ?

# Sentenza in Canada Sull'aborto «arbitro» non è solo la donna

«Il bambino non ancora nato è un'entità umana vivente distinta rispetto alla madre... ha diritto alla vita, e ad essere protetto da coloro che lo hanno concepito». Lo ha dichiarato non un leader antiabortista, ma il giudice canadese Yves Beaudin, motivando una decisione destinata a suscitare scalpore.

La vicenda, è quella di una ragazza di ventun anni, la cui relazione con un uomo si interrompe quando lei è alla diciassettesima settimana di gravidanza.

Lei parla allora di aborto (in Canada il legale sino alla ventesima settimana, pari a centoquaranta giorni); lui si rivolge immediatamente al tribunale per impedire.

Il 7 luglio il giudice Jacques Vienne gli dà ragione: nel ricorso in appello, ma il 26 luglio 1989 la Corte d'Appello del Quebec a maggioranza (tre voti contro due, in un collegio composto di quattro uomini ed una donna), sconfigge la proibizione.

Nel frattempo il stata raggiunta la ventesima settimana, l'aborto legale non è più possibile se non andando nei vicini Stati Uniti (dove vige il limite delle ventiquattro settimane); con il rischio però di commettere — nei confronti del tribunale canadese — il reato di «contempt of court» (corrispondente a quello italiano di «osservanza di disposizioni dell'autorità giudiziaria»).

Per la Corte, il diritto all'aborto non può essere considerato automaticamente come un «diritto assoluto».

«La gravidanza — ha spiegato

il giudice Beaudin — non è di per sé un'aggressione al benessere fisico della donna, o un'interferenza esterna nel suo corpo, ma una funzione che rappresenta una parte fondamentale della sua natura. La legge naturale vuole che la gravidanza debba condurre alla nascita... Il diritto all'interruzione volontaria della gravidanza è concesso in ragione di certe circostanze eccezionali. Se tali interruzioni avvengono arbitrariamente, ad un qualsiasi stadio, senza motivi ragionevoli, vi è un abuso di questo diritto».

Poiché il fatto risultava «eccezionale», la donna in condizioni fisiche eccellenti, non si poteva parlare di un pericolo; il fatto che la convivenza con il padre si fosse interrotta poteva costituire un motivo sufficiente per interrompere quella gravidanza, soprattutto — aggiunge il giudice — ad uno stadio così avanzato.

Si tratta di una decisione eccezionale non solo per il fatto di riconoscere una personalità autonoma al feto, ma anche per aver riconosciuto al padre presunto un diritto ad intervenire, o comunque a poter agire per cercare di impedire un aborto.

Non vi sono precedenti in tal senso né nei Paesi di lingua anglosassone (anzi, il caso Paton del 1979, in Inghilterra, si conclude con il rigetto di un simile intervento), né — a quanto mi risulta — altrove nel mondo occidentale, Italia compresa.

Anzi, per il nostro Paese ricorderò come il tentativo di allargare l'area dell'obiezione di coscienza anche ad operatori non sanitari (per l'esattezza, al giudice tutelare che doveva decidere sull'autorizzazione all'aborto di una minorenne; si trattava di casi torinesi), sia stato decisamente bloccato dalla Corte Costituzionale.

Secondo Diana Brahams, il consulente giuridico della prestigiosa rivista medica inglese The Lancet, che ha lucidamente analizzato il caso canadese, la decisione della Corte del Quebec nascerrebbe più da una serie di circostanze eccezionali, che non da una vera e propria rivoluzione giurisprudenziale.

In Canada, infatti, vi è una situazione molto particolare, in quanto la Corte Suprema annullò la vecchia legge sull'aborto nel 1988.

Inoltre, la gravidanza era molto avanzata (ndr, dopo tutte le lungaggini della magistratura), per cui i giudici potrebbero avere cercato di giustificare in termini giuridici una decisione presa, in realtà, per motivi assai più psicologici (previsti nella legge italiana).

Per questo, secondo la Brahams, non sembra destinata a far scuola.

In Italia il caso non avrebbe potuto presentarsi, almeno non in quei termini. Da noi infatti vige il limite dei novanta giorni (notamente inferiore, quindi, a quello canadese); al di sopra del quale l'interruzione può essere fatta, ma solo in casi di oggettiva gravità, non certo perché il feto non si sia ancora formato; e su questo credo che tutti, abortisti ed antiabortisti, siano perfettamente d'accordo.

Virginio Oddone

## LE LUPARE «ECCELLENTI»

# La moglie dell'ex presidente delle Ferrovie è convinta: i mandanti del delitto non sono in Calabria Ligato, il movente va cercato nelle lenzuola d'oro

REGGIO CALABRIA • Lodo-vico Ligato è stato eliminato nel timore che parlasse? «Vi porterò presto le memorie che sto scrivendo con gli avvocati. Non me ne voglio andare in questo modo, passando per un malfattore; vedrete, me uscirò pulito», aveva confessato l'ex presidente delle Ferrovie all'ex segretario del psi Giacomo Mancini. Un memoriale scottante avrebbe decretato la fine di Ligato? Tra le ipotesi del barbero delitto si fa sempre più strada quella legata agli scandali in cui era stato coinvolto l'esperto democristiano, al tempo dell'inchiesta sulle «lenzuola d'oro», una commedia di 152 miliardi.

Gli stessi familiari della vittima, la moglie e i tre figli sembrano avvalorare questa tesi. «Bisogna leggere attentamente le carte dei processi: lì c'è certamente il movente del delitto — ha detto la moglie Nuccia Manumana — Le rispose sono nelle accuse che sono state mosse a mio marito. Lui era sicuro che sarebbe stato assolto con formula piena. Mio marito è stato ucciso alla vigilia dei processi per lo scandalo delle «lenzuola d'oro»: come si fa a



Quattro personaggi dello scandalo delle lenzuola d'oro: Ligato, Graziano, De Mico e Rocco Trane

non pensare a questi collegamenti?». Anche il fatto che i due killer abbiano agito a viso scoperto, senza di non essere scoperti fa pensare a due killer professionisti venuti da lontano.

Un delitto maturato fuori dalla Calabria, legato agli appalti, al bilancio di 9 mila miliardi delle Ferrovie che Ligato ha gestito? «E' un delitto anomalo, non è collegabile alla città di Reggio.

Qui gli omicidi sono tanti, ma la «ndrangheta» non ha mai puntato in alto, come a Palermo», commenta il sindaco democristiano di Reggio, Luigi Aliquò. Si ricordano i molti lavori compiuti, co-

me ad esempio il raddoppio della Medio Porto Salvo-Reggio, che ha scatenato una lotta spietata tra cosche, con un bilancio di molti morti. Ma ci sono anche gli appalti più recenti, soprattutto

da quando il governo ha approvato un decreto che prevede una pioggia di seicento miliardi in favore della provincia reggina su cui si è già scatenata la vorace mafia locale e non. Ligato forse conosceva i nomi dei favoriti negli appalti? Aveva messo il bastone tra le ruote a qualcuno? Torna così alla ribalta una convenzione stipulata con la «Bonifica SpA» che avrebbe dovuto gestire 250 dei 600 miliardi. Convenzione però respinta all'unanimità dal consiglio comunale e messa di nuovo in discussione.

L'ipotesi che il delitto abbia una matrice politico-affaristica è trapelata anche nei commenti dei politici (comunisti e liberali) chiedono la convocazione urgente di una seduta in Parlamento. Ora gli inquirenti «rileggeranno», alla luce dell'assassinio di Ligato, le carte dei verbali e di atti sequestrati nell'ambito dell'inchiesta sulle «lenzuola d'oro», ma anche la sua denuncia per calunnia nei confronti dell'architetto De Mico per la storia delle tangenti riguardanti la costruzione del grattacielo delle Ferrovie di Milano e la memoriale accettata.

## QUESTA NOTTE

# Scontro frontale

## 2 morti a Mondovì

MONDOVI' ■ (g. d. m.). Un tragico incidente sulla strada provinciale che congiunge Mondovì a Villanova: due autovetture si sono scontrate frontalmente verso l'una di questa notte, per cause che i carabinieri — subito giunti sul posto — non sono ancora riusciti a chiarire. I rispettivi guidatori sono purtroppo morti sul colpo.

Le vittime sono: Sebastiano Gavotto, quarant'anni, residente a Mondovì in via Quassini 15, che era alla guida di una «Fiat Ritmo», e Aldo Rinaldi, ventitré anni, pure abitante a Mondovì in via Cuneo 92, che era invece al volante di un'automobile «Peugeot 205». Due famiglie sono state gettate improvvisamente nella disperazione.

L'urto fra le due autovetture è avvenuto in un tratto di strada quasi rettilinea, in territorio di Mondovì. Non appena informati della disgrazia sul posto sono accorsi i carabinieri, e squadre di

vigili del fuoco di Cuneo e Mondovì e le ambulanze.

Purtroppo, per i due sfortunati autisti non c'era però nulla da fare, perché erano ormai deceduti sul colpo in conseguenza delle gravissime lesioni.

I pompieri hanno comunque dovuto lavorare a lungo per estrarre i cadaveri incastrati nelle lamiere contorte delle auto a causa dell'urto violento. Si sono serviti di ceste e divaricatori idraulici per riuscire a recuperare le salme dalle lamiere delle due autovetture.

Le vittime sono state portate all'obitorio e messe a disposizione della magistratura. Tra le ipotesi dell'incidente vi è quella che una delle due auto (ma non si sa quale) abbia sbadato per cause ancora da accertare — non è escluso per un malore improvviso o anche per un colpo di sonno — rendendo così impossibile all'altro guidatore di evitare lo scontro frontale.

## STAMPASERA

Piemonte  
in piazza

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

TITOLO DELLA  
CANZONE PREFERITA

ESEGUITA DA

SPEDIRE A:

pentagramma

VIA CARAGLIO 61  
10141 TORINO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

## COMUNE DI ALPIGNANO

Provincia di Torino

Estratto di avviso  
di gara mediante  
appalto-concorso

Si rende noto che in data 12-8-1989, ai sensi della Legge 30-3-1981 n. 113, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 118 — parte seconda — l'avviso di gara mediante appalto-concorso per la locazione della struttura e delle attrezzature della cucina centralizzata comunale e per la fornitura e la distribuzione dei pasti per le mense comunali, per il periodo 1-1-1990 - 31-12-1992 oppure 1-1-1990 - 31-12-1994.

Il capitolato speciale è in visione presso il Comune di Alpiignano, viale Vittoria 14, tel. (011) 967.55.15. Importo annuo presunto: L. 500.000.000.

La impresa interessata potranno chiedere, secondo le modalità dell'avviso di gara, di essere invitata facendo pervenire domanda entro le ore 12 del 29-8-89 al Protocollo Generale del Comune.

Alpiignano, lì 23 agosto 1989.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giuseppe Geraci

IL SINDACO  
Prof. M. G. Valeria Galliano

## ACON

1° CORSO DI

# INTERPRETAZIONE TAROCCHI

L'astrologa «Ginevra» Piera Bottino in collaborazione con il «Centro Studi Acon» organizza il 1° Corso di Interpretazione Tarocchi con possibilità di iscrizione all'Albo professionale europeo dei consulenti operatori dell'astrologia.

Frequenza settimanale con inizio nel mese di settembre.

Iscrizioni a numero chiuso con scadenza il 30 settembre 1989.

Per ulteriori informazioni:

Piazza Castello, 29

Tel. 011/54.31.64 - 54.60.43 - TORINO







# STAGES GRATUITI DI GIOVANI PRESSO LE IMPRESE ARTIGIANE



Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato  
Associazione  
Provinciale di Torino

## CHI PUO' ACCEDERVI

La Città di Torino, Assessorato al Lavoro con la collaborazione delle Associazioni Artigiane, ha organizzato anche quest'anno uno stage di 130 giovani non studenti presso le imprese artigiane torinesi. I giovani, reclutati dalla Città attraverso bando pubblico e relativa graduatoria, saranno inseriti per 10 mesi presso le imprese artigiane che aderiranno all'iniziativa, per poter "prendere dimestichezza" con il lavoro e le sue regole.

## CONDIZIONI PER LE IMPRESE

Alle imprese sarà riconosciuto, a titolo di rimborso per la formazione che impartiranno ai giovani, un milione ed inoltre, a quelle imprese che alla fine del corso assumeranno il ragazzo sarà erogato un ulteriore milione.

## POSIZIONE ASSICURATIVA

I giovani saranno regolarmente assicurati contro gli infortuni a cura della Città e l'unico onere a carico dell'impresa è quello di impartire una formazione adeguata che sia poi spendibile nella stessa o in altre imprese del settore.

## A CHI RIVOLGERSI

Tutte le imprese interessate possono rivolgersi per informazioni ed eventuali adesioni alla C.N.A. Settore Formazione Professionale telefonando al n. 011/48.03.89 dal 23/8/89 al 5/9/89 o presso le sezioni decentrate della C.N.A. di Torino.

**AGENZIA®  
GENERALE  
IMMOBILIARE**

TORINO  
CORSO MONCALIERI, 17



**6520**

**Corso Moncalieri** precollina, ampio appartamento libero composto da due camere, cucina e bagno. Possibilità di dilazioni.

**Corso Monte Cucco** nel paese di Corso Francia ottimo appartamento libero composto da soggiorno con cucinotta, una camera, studio, servizi e terrazzo.

**Zone Piazza Statuto** ampio appartamento libero composto da due camere, cucina e bagno, minimo anticipo.

**Grugliasco** appartamento inserito in villa bifamiliare di nuova costruzione libero e composto da due camere, tinello, cucinino e bagno. Possibilità di mutuo fondiario.

**Via Romagnolo** in zona Parella appartamento libero composto da due camere, cucina e servizi, minimo anticipo.

**Via della Terra** due ville a schiera su due livelli di cui una in fase di ultimazione con giardino e terreno tutto recintato. Possibilità di mutuo fondiario.

**Via San Secondo** appartamento completamente ristrutturato abitabile subito e composto da salone, due camere, studio, cucina e doppi servizi.

**Corso Emilia** zona Aurora appartamento libero completamente ristrutturato di una camera, cucina e bagno, abitabile subito. Minimo anticipo.

**Corso Dante** prestigioso appartamento inserito in stabile signorile con giardino e servizi, mutuo fondiario.

**Collegno** appartamento libero inserito in stabile recente e composto da una camera, tinello con cucinino e bagno, termo, ascensore, mutuo.

**Piossasco** villa trifamiliare spaziosissima con ben 2000 mq. di terreno ed alberi da frutto. Panoramicissima, 300 mq. di superficie per piano.

**Nichelino** appartamento libero di camera, tinello, cucinino, bagno e box auto in stabile dotato di termo, ascensore. Facilitazioni di pagamento.

**Via Nicomede Bianchi** diversi appartamenti occupati inseriti nello stesso stabile dotato di termo, ascensore e composti da: una camera, tinello con cucinino e bagno. Ottimo uso investimento.

**Piazza Adriano** vicinanza appartamento libero inserito in ottimo stabile e composto da saloncino, una camera, tinello, cucinino e bagno. Mutuo.

**Grugliasco** centro, casetta trifamiliare disposta su due piani per totali 300 mq. di superficie più garage per 5 auto e terreno circostante.

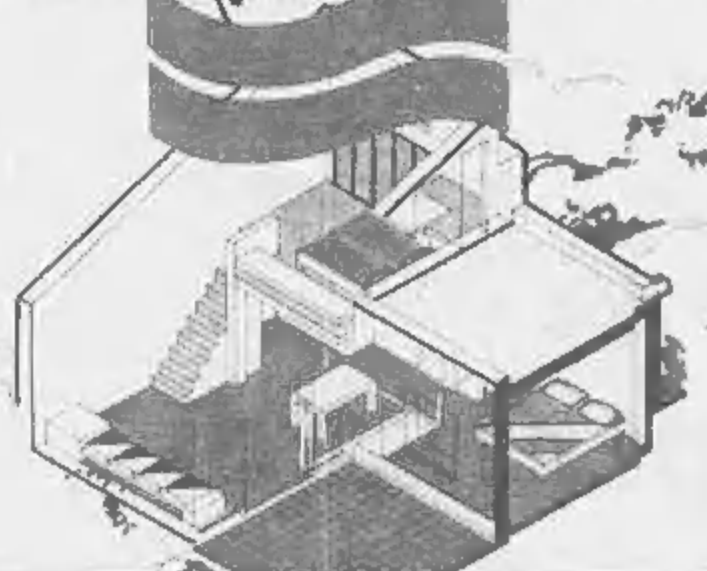
**Moncalieri** centro storico, appartamento di salone, due camere, cucina e bagno più terrazzo. Facilitazioni di pagamento.

**Chieri** appartamento composto da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, 3 box auto doppi, balconi, inseriti in ottimo stabile recente con giardino condominiale.

**Via Bidone** quartiere San Salvario in stabile signorile appartamento libero di una camera, cucina e bagno adatto anche uso ufficio.

**Mirafiori** via Buriasco, in stabile recente appartamento libero composto da una camera, tinello con cucinino e bagno più terrazzo. Termo, ascensore, Mutuo.

**AFFARI  
TURISMO**



**SARDEGNA**

**Fronte Isola di Capraia (Palau)** vendiamo in complesso turistico villa indipendente a partire da Lire 78 milioni dilazionabili senza interessi.

**A Finale Ligure** immerso nel verde con campi tennis e piscina vendiamo vilino arredato con vista mare, termo autonomo, giardino, posto auto, soli lire 88 milioni dilazionabili - altre possibilità a 110 milioni. Su tutta IVA al 4%.

**Diano Marina** vendiamo con stupenda vista mare villette indipendenti nuove composte da ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno e giardino privato in Residence con campi tennis e piscina a partire da 135 milioni. IVA 4%, ampie dilazioni personalizzate senza interessi.

**Varazze** a 700 mt. dal mare vendiamo due lotti di terreno edificabile con possibilità di costruzione ampia metratura. Prezzo interessante.

**GENOVA-V. MARAGLIANO 5/5 (010) 54.94**

**Deiva Marina (Pineta)** recentissimo appartamento su due livelli con vista mare per totali 70 mq., ingresso indipendente, termo autonomo, doppi servizi, posto auto, in tranquillo residence a pochi minuti dalla spiaggia. 84 milioni dilazionabili.

**Repetto** diverse opportunità: sulla passeggiata, monolocale ottimamente rifinito con balcone vista mare; appartamento centrale di 5 vani, due balconi vista mare; altro di 7 vani con doppi servizi, terrazzo e posto auto; a quello da rifare a Km. 1,5 dal mare. Ottime condizioni di pagamento.

**Chiavari** entroterra vendiamo recente villa indipendente su tre piani per totali 230 mq. più terrazzo, terreno, giardino, box auto. Dilazioni.

**Montefalci via Giordano Bruno** in stabile recentissimo appartamento abitabile subito di due camere, tinello con cucinino, bagno e box auto. Dilazioni di pagamento.

**Desio via** appartamento libero di salone, due camere, cucina, tinello e box auto. Inserito in stabile di nuova costruzione. Residuo mutuo fondiario.

**Trana** ottima villetta su due piani che viene venduta completamente e ben arredata con ben 150.000 mq. di terreno. Prezzo interessante.

**Via Madonna Cristina** in stabile rivisto nelle parti comuni appartamento abitabile subito di tre camere, cucina e servizi. Prezzo veramente interessante.

**Grugliasco via Lamarmora** ampio appartamento libero composto da due camere, tinello con cucinino e bagno. Possibilità di mutuo fondiario.

**Via Mazzini** centro mansarda rifinita per totali 80 mq. di superficie; possibilità di acquisto sia in blocco che frazionatamente. Prezzi interessanti.

**Trofareto** recentissimo ampio salone, cucina, doppi servizi e box per l'auto. Dilazioni.

**Venaria via Marzoni** appartamento composto da soggiorno, tre camere, cucina, due bagni, box auto e giardino condominiale. Prezzo interessante.

**Zone San Salvario** in stabile d'epoca appartamento di saloncino, tre camere, cucina e bagno. Ample dilazioni.

**Poirino frazione Marocchi** recente costruzione tre camere, cucina, bagno e box auto. Prezzo interessante.

**Orbassano** stabile in costruzione, ottimo appartamento composto da salone, due camere, cucinotta, bagno e box auto. Finanziamenti.

**Nichelino via Fenestrelle** appartamento composto da due camere, tinello, cucinino e bagno più box auto a prezzo veramente interessante.

**Santa Rita via Gessi** appartamento libero di camera, tinello, cucinino e bagno recentemente ristrutturato. Facilitazioni di pagamento.

**Via Tripoli** zona Santa Rita appartamento occupato composto da una camera, tinello con cucinino e bagno. Ottimo uso investimento.

**Grugliasco via Sabaudia** appartamento inserito in casetta e composto da tre camere, cucina e bagno con annessi locali commerciali di mq. 70 e 300 mq. di terreno.

**Moncalieri** in stabile recente signorile ottimo appartamento abitabile subito e composto da camera, tinello con cucinino e bagno. Dilazioni.

**Brivio** prestigiosa villa bifamiliare indipendente con giardino privato recentissimo ottimo rifinitura elevata e due piani fuori terra più mansarda.

**La Loggia** casetta su due piani bifamiliare per totali sette vani e servizi con cortile e giardino privato. Ottima pavimentazioni e serramenti. Prezzo valido.

**Piazza Chironi** in zona Parella ottimo appartamento al piano rialzato completamente ristrutturato e composto da tre vani più servizi adatto anche uso ufficio.

**Nichelino via XXV Aprile** in stabile recentissimo ottimo soggiorno, due camere, cucina e bagno più box auto. Facilitazioni di pagamento.

**CASAGIORNALE TV**

SULLE PIÙ IMPORTANTI  
TELEVISIONI PRIVATE DEL PIEMONTE



# Egitto, Il Cairo non basta più nascono sette nuove città



Un'immagine del Nilo al Cairo

La capitale è diventata la più grande metropoli africana ed una delle più inquinate del mondo. Il governo così ha deciso una serie di altri insediamenti urbani

IL CAIRO ■ Erodoto definì l'Egitto «un dono del Nilo» e da sempre la popolazione si è concentrata lungo la valle del fiume e il suo delta, 50 mila chilometri quadrati di terreno fertile, circondati da oltre 900 mila chilometri quadrati di deserto. L'elevatissima crescita demografica degli ultimi quarant'anni, che ha raggiunto il milione di persone ogni dieci mesi, ha però reso ormai insufficiente il «dono del Nilo» per i 54 milioni di egiziani registrati lo scorso marzo.

Il Cairo è diventata la più grande metropoli di tutta l'Africa, con 13 milioni di persone che vivono in un ambiente con un tasso di inquinamento tra i più alti

del mondo. Un recente studio ha definito «non decenti» il 60 per cento delle case della capitale e la gravità dei riflessi sociali di questa situazione è ovvia.

Per cercare di risolvere il problema il governo del Cairo ha lanciato, oltre ad una campagna per il controllo della nascita, che finora non sembra aver dato grandi risultati, un piano ventiquennale per la costruzione di nuovi insediamenti urbani nel deserto intorno alla fascia fertile, dove all'inizio del prossimo secolo dovrebbero abitare alcuni milioni di persone.

In un programma alla televisione sulla crescita demografica, Abu Ahmed, portiere di un pa-

lazzo in un quartiere povero della capitale, ha raccontato che senza la generosità dei vicini non sarebbe mai riuscito a dare un alloggio alle sue tre mogli e ai loro 11 figli. «Diversi dei miei vicini hanno accettato di ospitare uno dei miei bambini», ha detto mentre mostrava alla telecamera «una» sua, un bugiattolo di tre metri per tre. Forse non lui, ma qualcuno dei suoi figli potrà in futuro trovare una sistemazione migliore in una delle sette principali «città nuove» che il ministero per lo sviluppo, le nuove comunità, l'edilizia pubblica e abitativa hanno cominciato a costruire da alcuni anni.

Sadat, lungo l'autostrada del

deserto che collega il Cairo ad Alessandria, dovrebbe ospitare, una volta completata, 500 mila persone, con 165 mila posti di lavoro su una superficie di 625 chilometri quadrati. La prima fase del progetto è stata quasi ultimata, con il completamento di rete stradale, acquedotto, fognature, impianto di smaltimento per i rifiuti, rete telefonica e elettrica e sette «centri per servizi», ognuno con scuola, asilo nido, ambulatorio e moschea. Per sviluppare il nuovo insediamento c'è anche un piano integrato di investimenti gestiti da un consorzio di operatori economici pubblici e privati.

Le altre sei principali «città nuove» stanno nascendo vicino alla zona industriale a sud del Cairo, sulla strada che dalla capitale porta alle oasi del sud ovest, nel deserto sotto El Alameln a vicino il Canale di Suez. Per incentivare il trasferimento nei nuovi insediamenti sono state previste una serie di facilitazioni, come per esempio un sistema di affitti a riscatto che alla fine permette l'acquisto dell'alloggio. Agevolazioni particolari poi per gli sfollati dei palazzi che ogni tanto crollano al Cairo, quando le fondamenta cedono perché sono stati costruiti abusivamente su terreni piumati.

Per le nuove coppie — la poligamia va sempre più scomparendo — la spinta al trasferimento viene, più che dalle facilitazioni, dalla quasi totale impossibilità di trovare una casa al Cairo. I trasferimenti quindi sono stati abbastanza numerosi e il ministero dello sviluppo non ha bisogno di fare molta pubblicità ogni volta che un nuovo lotto viene completato. Nell'insieme non sembrano esserci stati grossi problemi, seppure non mancano le lamentele dei primi abitanti su scuole, farmacie, negozi e altri servizi che arrivano in ritardo. Il piano per le «città nuove» risale all'epoca di Sadat — il presidente ucciso, dal quale prende il nome uno dei sette nuovi centri abitativi —, ma la nuova presidenza vuole continuare sulla stessa strada e uno dei nuovi progetti da realizzare è stato battezzato «Mubarak».



Un angolo di un quartiere popolare nella capitale

## LA GUERRA ALLA DROGA

### Gli Usa vogliono colpire in Colombia i narcotrafficienti con azioni clandestine

WASHINGTON ■ Il ministro della giustizia colombiano, la signora Menica De Greiff, che numerosi organi di stampa in Colombia e negli Stati Uniti da due giorni definiscono dimissionaria, nonostante le decise smentite da parte di Bogotá, ieri ha discusso per molte ore con l'attorney general (il ministro della giustizia) degli Stati Uniti, Dick Thornburgh, su un piano che l'esponente governativo Usa intende presentare oggi al presidente George Bush, per le modalità della collaborazione americana nel combattere i trafficanti di droga colombiani.

Fonti del Dipartimento della giustizia hanno precisato che Thornburgh e la De Greiff hanno parlato in particolare delle misure di sicurezza da adottare per salvaguardare i magistrati colombiani impegnati nella lotta contro i trafficanti di droga e dei procedimenti di estradizione nei confronti dei capi del traffico illecito che vengono catturati in Colombia. Ma nel colloquio probabilmente si è discusso anche delle modalità segrete di un progetto di intervento militare da parte degli Usa nel Paese sud-

americano. Come è noto Bogotá ha ufficialmente respinto, nei giorni scorsi, l'eventualità ventennale da fonti del Senato Usa di un intervento militare diretto da parte dei marines contro l'esercito dei narcotrafficienti. Ma non è escluso che Washington e Bogotá abbiano comunque concordato azioni clandestine contro i boss della droga ed i loro trafficanti.

Il presidente americano George Bush, interrogato a questo proposito dai giornalisti, si è rifiutato di rispondere: «Se mi mette a discutere di un'azione segreta, questa non è più segreta — ha detto visibilmente seccato il capo della Casa Bianca —. Di queste cose non ne parlo affatto». Bush ha poi ammonito i giornalisti a non prendere questa sua risposta per un sì o per un no, per una smentita o una conferma.

Al colloquio tra Thornburgh e la De Greiff erano presenti anche altri esponenti dell'esercito, della polizia e della magistratura colombiana. Tra i temi affrontati ufficialmente, centrale quello degli aiuti che il governo di Washington ha disposto per sostenere la Colombia nella sua guerra con-

tro la droga. Come è noto, l'amministrazione Bush ha stanziato 65 milioni di dollari in materiali bellici e di sicurezza da consegnare al governo di Bogotá.

A Washington intorno alla De Greiff ed ai suoi familiari, il marito e il figlioletto di tre anni, che l'hanno accompagnata, sono state attuate severissime misure di sicurezza. Il ministro della giustizia colombiano risiede in una località segreta ed i suoi spostamenti sono protetti dalle forze della Dea, l'ente federale per la lotta contro il traffico di stupefacenti, e da uomini dell'Fbi.

Frattanto da Bogotá il comando della undicesima brigata di fanteria che opera nella regione di Medellín, dove più concentrata è la presenza della cosche della mafia della cocaina, ha annunciato di avere catturato e arrestato un personaggio centrale delle bande dei trafficanti. Nella stessa operazione i militari hanno sequestrato quattro tonnellate e mezzo di cocaina pura, pronta per essere inviata sul mercato clandestino della droga americana.

Si tratta di Abraham Majuat, bloccato dai soldati in un'azione

di agricoltura nei pressi della seconda città colombiana. L'uomo è descritto dalle autorità americane che ne richiedono l'estradizione come il principale contabile dell'intero traffico di cocaina diretta negli Stati Uniti. Nell'azione i militari hanno scoperto l'ingente quantità di droga pronta per la spedizione.

Sempre ieri l'ambasciatore americano a Bogotá, Thomas McNamara, si è incontrato con il ministro degli esteri Julio Londoño Paredes. La natura del colloquio è segreta, ma negli ambienti politici si assicura che i due uomini hanno parlato della estradizione di Eduardo Martínez Romero, anche lui uno dei principali contabili del cartello mafioso di Medellín, arrestato nei primi giorni di questa guerra senza quartiere. Romero dovrebbe essere il primo «barone» della polvere bianca ad essere consegnato nelle mani della giustizia americana: l'eventualità più paventata dai padroni della criminale impresa della droga colombiana, dato che negli Stati Uniti è più difficile per loro usare gli strumenti della corruzione e del terrore per sfuggire alla legge.

## NORTH CAROLINA

### Alla sbarra il telepredicatore che plagiava gli spettatori

WASHINGTON ■ In un'atmosfera di fanatismo con la polizia schierata a tenere a freno i manifestanti, si è aperto ieri a Charlotte, North Carolina, il processo in cui il «telepredicatore» Jim Bakker si deve difendere dalle accuse di associazione per delinquere e frode. Il clima è quello dello spettacolo televisivo in cui Bakker ha plagiato per due anni 15 milioni di americani. Numerosi ambulanti con la loro bancarella hanno messo in vendita, davanti al tribunale, dove si sono dati appuntamento centinaia di sostenitori e detrattori del pastore, articoli «religiosi» di ogni tipo: dalle bibbie tascabili alle citrature di castità decorate con clausole veterotestamentarie. Bakker è arrivato in tribunale accompagnato dalla figlia 19enne Tammy Sue. Non si è vista invece la moglie, Tammy Faye, che con Bakker dava vita al «Jim and Tammy Show». Contro l'uomo sono stati formalizzati 24 capi d'accusa, tutti derivanti dal modo con cui, secondo il procuratore distrettuale, egli ha ostentato ai suoi fedeli 150 milioni di dollari attraverso le trasmissioni di «PTL», la sua emittente televisiva.



Il predicatore televisivo Jim Bakker con la moglie Tammy Faye

## NOTIZIE

### E' morto a Roma l'onorevole Natali

ROMA ■ E' morto la scorsa notte nella sua abitazione romana l'onorevole Lorenzo Natali. Era nato a Firenze il primo ottobre 1922. Deputato democristiano per sette legislature, più volte sottosegretario e ministro, nel 1977 è stato nominato vice presidente della Commissione delle comunità europee: incarico che ha mantenuto sino al dicembre del 1988. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio a L'Aquila.

### Turchia, Ozal mostra i muscoli ai vicini

ANKARA ■ Il primo ministro turco, Turgut Ozal, riferendosi all'attività dei militanti secessionisti curdi, che mirano a fondare uno stato indipendente curdo nel sud-est del Paese, ha detto che coloro che cercano di aiutarli dall'esterno devono sapere che la pazienza della Turchia ha un limite. Riferendosi a Iran, Iraq e Siria, Ozal ha detto che la Turchia ha sempre condotto una politica amichevole verso tali Paesi, ma che la pazienza ha un limite e che Ankara possiede le più potenti forze armate della Regione.

### New York, torna in voga la roulette russa

NEW YORK ■ Brian Maher, di 24 anni, domenica sera a New York, dopo un giro dei bar ed abbondanti bevute con gli amici, ha appoggiato la canna alla templa ed ha premuto il grilletto rimanendo ucciso. Giocava alla «roulette russa». La polizia spiega che è la seconda vittima del «gioco» in due giorni: domenica mattina un agente della polizia urbana, Joseph Montalbano, 21 anni, era morto mentre giocava alla «roulette russa» con l'amica, Elisa Beth Egger, di 24 anni, nel suo appartamento.

## PER I TERRITORI

### De Cuellar ammonisce Israele

GERUSALEMME ■ Il segretario generale dell'Onu, Javier Pérez de Cuellar, si è detto «costernato e preoccupato» per l'espulsione di altri cinque palestinesi dai territori occupati ed ha chiesto allo Stato ebraico di far subito tornare gli espulsi alle loro case. In una dichiarazione resa pubblica al quartier generale dell'Onu di New York, De Cuellar ha ricordato che Israele «deve tener fede agli impegni che si è assunto» in quanto firmatario della Convenzione di Ginevra circa il trattamento dei civili nelle zone sotto occupazione militare straniera.

Il bilancio degli episodi di violenza, che anche ieri hanno insanguinato i territori occupati, è di quattro morti e 13 feriti. Tre palestinesi sono stati colpiti dai soldati in tre diverse località durante le violente manifestazioni di protesta antisioniane. La quarta vittima è un arabo sospettato di collaborare con le forze sioniane.

## Festeggia i 94, ma non li dimostra



LONDRA ■ Il più popolare dei personaggi dell'Inghilterra moderna, così un sondaggio ha definito la regina madre d'Inghilterra che ha appena compiuto 94 anni. A Clarence House, residenza della sovrana, si è ripetuta anche quest'anno la scena (nella fotografia a fianco) degli auguri: bambini delle scuole con fiori e poesie, bandiere, cineoperatori della tv, una folla festante, fra cui molti turisti. La Queen Mum, come viene affettuosamente chiamata, è scesa in strada, fra la gente, e ha saputo trovare una parola per ciascuno.

Rimane, come sottolinea la stampa inglese, la regina che non volle abbandonare Londra sotto le bombe del blitz, durante l'ultima guerra e si disse contenta quando venne colpito anche il palazzo reale «perché così era proprio una casa come tutte le altre».

Con un'agenda fitta di impegni per i prossimi mesi, Elisabetta (si chiama come la figlia, l'attuale sovrana), vedova di re Giorgio VI, si propone anche di tornare a Venezia, che già amava bene e per la quale ha una particolare affezione.



vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

cronaca torino

si parla di

il lotto

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

la casa verde

# Quotidianamente tua.

assicurazioni

tarocchi

borsa e finanza

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo

spettacoli & tv

dottore che cosa ho?

arte

Sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

moda

le vetture dei dipendenti

francobolli

religioni





Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì  
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.  
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

# Comune, passate le ferie Dilaga la fantapolitica

Stamane il sindaco ha riunito la giunta  
Alle 18,30 si ritrova il pentapartito  
Le interpretazioni sul caso-Galasso  
Si vocifera di incontri, di trame  
Intese «valdostane» tra leader psi e dc?

L'ultima seduta del Consiglio comunale, il 28 luglio, era finita con l'occupazione della Sala rossa da parte dei gruppi d'opposizione. I rappresentanti del psi, della sinistra indipendente, di democrazia proletaria, della lista verde e del movimento sociale avevano visto l'alba per protestare contro la crisi senza fine del pentapartito. Vuota la poltrona del sindaco, libero quello degli assessori, solo alle 6 del mattino le minacce hanno lasciato alla pausa feriale l'aula della Torino pubblica. Poi i capigruppo Carpanini (psi), Tartaglia (sinistra indipendente), Baruccini (verde), Lagana (dp) andarono dal prefetto Spiranò per chiedere lo scioglimento del Consiglio, il ricorso al voto anticipato. Parole ascoltate da un'autorità che dal primo agosto è in pensione.

Oggi si riparte. A Palazzo Civico e nelle sedi dei partiti si tor-  
na a parlare di politica, ufficialmen-  
te. I problemi sono quelli che  
sussistevano prima delle ferie.  
Le ipotesi di soluzione lontane.  
L'unica scelta comune agli ex al-  
leati sembra restare quella del  
rinvio se è vero che si pensa a  
una convocazione del Consiglio  
per il 18 settembre.

Mario Magnani Noya occupa  
con determinazione la poltrona  
da sindaco del suo ufficio e nella  
sala della giunta. Stamane l'ha  
riunita. Una seduta di ordinaria  
amministrazione, per approvare  
le delibere più urgenti, utili per  
far andare avanti la macchina co-  
munale e i progetti già avviati.

Stamane, peraltro, si è parlato  
anche di un fatto seguente la cri-  
si. La dimissioni del democri-  
stiano Andrea Galasso dall'as-  
essorato al legale e all'economia.  
E' rimasto assessorato, già di-  
missionario come tutti gli altri,  
ma più «nuovo» degli altri. Senza



Spensierata passeggiata in bicicletta dell'assessore alla cultura Marzano

arte né porta, perché? «Per solle-  
citare i partiti a trovare una solu-  
zione, stare al governo così non  
ha senso», risponde l'avvocato.  
Carlo, le interpretazioni si spre-  
cano: chi dice che sia una mossa  
degli andrealisti per mettere in  
difficoltà altri gruppi dc (Lega,  
prima di tutto), chi crede sia un  
messaggio per leader di altri par-  
titi (La Ganga, psi), chi pensa sia-  
no entrambe le cose. Comunque,  
si gira il intorno.

La trama racconta di un incon-  
tro «valdostano, più che romano»  
(sembra che il luogo sia da ricor-  
darsi nella regione alpina) in cui  
Lega e La Ganga avrebbero con-  
cordato programmi e rimpiasti di  
giunta, a partire dal sindaco. Ro-

be da fantapolitica, chiaramente  
smentito prima di essere esplici-  
tato. Le raccontiamo per far capi-  
re il livello del vociferare. Di lì,  
infatti, nasceranno le versioni  
della candidatura di Carlo Spu-  
gnuolo contrapposta a quella del  
«salernitano» Marziano Marzano.  
Di tutta la storia, la corsa dei due  
socialisti è quella più credibile.

E di vero che cosa c'è? Stama-  
ne Mario Magnani Noya ha infor-  
mato la giunta che finché non ci  
saranno accordi politici diversi  
«le deleghe di Galasso resteranno  
nelle mie mani».

Di vero c'è la riunione di mag-  
gioranza che si terrà oggi alle  
18,30 in corso Palestro. Con le  
solite posizioni inconciliabili. Il  
repubblicano Ferrara dice che se  
ci sono accordi romani (o valdo-  
stani) «si è trovato il modo per  
mandare a ramengo totalmente  
questa legislatura nata male pro-  
prio perché partorita su intese  
nazionali». Insiste per mandare  
sul banchi i capidolegazione: «Se  
non sarà così ci limiteremo all'  
appoggio esterno».

Difficile immaginare il dc Por-  
cellana o il psi Marzano (se non  
dovessero fare il sindaco) sul ban-  
chi del consiglio. «Oggi sentia-  
mo le proposte di tutti, speriamo  
non ci siano pregiudiziali rigide»,  
auspica il socialista Chantone.

Luciano Borghesan



I consiglieri pci hanno occupato per protesta la Sala rossa il 28 luglio

## RIPRESI I LAVORI

Intorno al monumento un'area verde con traffico razionalizzato  
**Via le auto dalle Torri Palatine**



Operai e ruspe all'opera per sistemare finalmente tutta la zona che gravita attorno alle Torri Palatine

Sono ripresi dopo la pausa  
estiva i lavori, già vari nel lu-  
glio scorso, attorno alle Torri Pa-  
latine. Lo scopo è di garantire al  
monumento, sorto duemila anni  
fa come porta dell'accampamen-  
to romano su cui poi nacque la  
città, un'adeguata «enclave razi-  
onalizzando contemporaneamente  
il traffico di Porta Palazzo che  
le assedia quotidianamente».

Il traguardo finale dei lavori è  
la totale trasformazione dell'area  
in un «angolo protetto», quasi  
uno spicchio di parco archeolo-  
gico armonizzato con gli altri re-  
sti romani della vicina via XX  
Settembre.

In concreto i progetti prevedo-  
no che in auto dirette verso corso  
Regina piegheranno a sinistra di  
fronte all'area monumentale, per  
poi infilarsi in via Porta Palatina.  
In senso inverso le macchine  
provenienti da corso Regina arri-  
veranno sino a piazza San Gio-  
vanni percorrendo via Egidio fian-  
cheggiando la galleria Umberto I  
e quindi imboccando via della  
Basilica.

## DUE MESI DI CAFE' CHANTANT

Cinquantamila spettatori ed ora Costume in allegria alla Pellerina  
**La «Belle époque», un successo**



Belle ragazze con vestiti Anni 30 al Café Chantant

Sono arrivati a luglio da Parigi  
a Torino per allietare le serate  
estive di un pubblico eteroge-  
neo: coppie di mezza età e grup-  
pi di giovani incuriositi da uno  
spettacolo che andava di moda  
durante la «Belle époque». Ora,  
dopo due mesi è finita la stagio-  
ne del Café Chantant a Torino.  
L'iniziativa, organizzata dall'as-  
essorato al Commercio in colla-  
borazione con l'agenzia pubbli-  
citaria Futura e la Tora Assicura-  
zioni, ha raccolto circa 50 mila  
spettatori.

Sotto i tendoni sistemati in  
piazza Solferino sono state orga-  
nizzate serate danzanti con or-  
chestra, spettacoli di cabaret,  
piano bar. Un cocktail spettaco-  
lario prodotto da 150 artisti, alcu-  
ni giovani alle prime armi, altri  
consumati intrattenitori. La sta-  
gione 1989 del Café si chiuderà  
domani 30 agosto con una serata  
conclusiva a cui parteciperanno  
tutti gli artisti. Gli organizzatori  
stanno già preparando la secon-  
da edizione della manifestazione.

«Costume in allegria», una  
rassegna di folklore popolare che

si terrà dal 2 al 12 settembre  
presso il Parco della Pellerina, è  
organizzata dall'agenzia Futura e  
dall'Associazione «Democrazia  
Luciana Carlo Levi». Saranno dieci  
giorni di esibizioni musicali di  
bande, balli, gruppi folkloristici,  
danze popolari, classiche e mo-  
derne ma anche giornate dedica-  
te alle gastronomie, all'artigianato,  
alla produzione agricola e al-  
l'arte.

«Si tratta di una manifestazione  
di cultura popolare a livello  
nazionale, il punto di arrivo di  
una costante evoluzione di tradi-  
zioni diverse, in comune dalla  
spirito e dalla voglia di farlo co-  
noscere alla gente — dicono gli  
organizzatori — Ogni giorno  
sarà dedicato ad un'associazione  
che curerà l'esposizione, l'ani-  
mazione o l'intervento dei gruppi  
regionali».

Oltre ai momenti spettacolari  
gli organizzatori hanno previsto  
anche alcune serate di dibattiti  
sull'ambiente e sull'immigrazio-  
ne straniera. L'ingresso all'area  
spettacoli costa 2000 lire mentre  
con 35 mila lire è possibile man-  
giare al ristorante.

## EQUOLE DI DANZA

**CENTRO JAZZ TORINO:** Informazioni e  
prescrizioni anno '89-'90 tutti gli stu-  
denti, canto e tecnica vocale, teoria, ma-  
sima d'insieme tutti i livelli. (via Poimbo 8 -  
tel. 830.025) ore 15-19.

**DUOMO TEATRO** (Ass. cult. «San  
Giovanni»). Sono aperte le iscrizioni al  
corso di educazione diretta da Anna Bo-  
ttero. Segreteria dal lunedì al venerdì 10-18  
17 alla 20. Tel. 521.1570.

**EUTRIS** Stage per attori, danzatori, auda-  
ci per tournée 1990-91 11-12-13/9. Via  
Avogadro 4, tel. (011) 530.614.

**TEATRO NUOVO - Accademia regionale**  
di danza Teatro Nuovo: selezioni fi-  
nali anno scolastico 1989/90. Iscrizioni  
C. d'Azeglio 17 tel. 6830.869.

## echi di cronaca

**Pianoforti da provare  
pianoforti da comprare  
pianoforti da affittare**

Scegliete tra più di cento modelli esposti la  
marca, il modello, il colore, poi comprate al  
miglior prezzo (con dilazioni su misura anche  
lungissime). Oppure affittate lo strumento  
che preferite, risparmiando la possibilità di  
comprarlo più tardi, se vorrete, recuperando  
tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed aspien-  
za ovunque. Magazzino Musicale Marula -  
Bra (Cuneo) stazione Rorato, tel. 0172  
495.591.

Per la pubblicità su  
LA STAMPA e STAMPA SERA

**PK** milkompass

20123 MILANO

Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961

10126 TORINO

C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

**DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI  
TIMPANI ELETTRONICI  
PRATICAMENTE INVISIBILI**

PER OGNI PERSONA CHE  
**SENTE LE VOCI  
MA NON CAPISCE  
TUTTE LE PAROLE**

NEI GIORNI dal 28 AGOSTO al 2 SETTEMBRE  
A TORINO

● VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767  
● C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 546.522

Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Filiati MAICO: ASTI, AOSTA, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI  
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

**PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE**

**MAICO** Sentire chiaro  
Sentire tutto

**EQUOLE DI DANZA**

**CENTRO JAZZ TORINO:** Informazioni e  
prescrizioni anno '89-'90 tutti gli stu-  
denti, canto e tecnica vocale, teoria, ma-  
sima d'insieme tutti i livelli. (via Poimbo 8 -  
tel. 830.025) ore 15-19.

**DUOMO TEATRO** (Ass. cult. «San  
Giovanni»). Sono aperte le iscrizioni al  
corso di educazione diretta da Anna Bo-  
ttero. Segreteria dal lunedì al venerdì 10-18  
17 alla 20. Tel. 521.1570.

**EUTRIS** Stage per attori, danzatori, auda-  
ci per tournée 1990-91 11-12-13/9. Via  
Avogadro 4, tel. (011) 530.614.

**TEATRO NUOVO - Accademia regionale**  
di danza Teatro Nuovo: selezioni fi-  
nali anno scolastico 1989/90. Iscrizioni  
C. d'Azeglio 17 tel. 6830.869.

**echi di cronaca**

**Pianoforti da provare  
pianoforti da comprare  
pianoforti da affittare**

Scegliete tra più di cento modelli esposti la  
marca, il modello, il colore, poi comprate al  
miglior prezzo (con dilazioni su misura anche  
lungissime). Oppure affittate lo strumento  
che preferite, risparmiando la possibilità di  
comprarlo più tardi, se vorrete, recuperando  
tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed aspien-  
za ovunque. Magazzino Musicale Marula -  
Bra (Cuneo) stazione Rorato, tel. 0172  
495.591.

**3 ANNI DI GARANZIA**

**TOYOTA**

**LIRE 31.854.000\***

**TOYOTA**  
1° in Giappone 3° nel mondo

TORINO - LAMBORALTO 011/595685-501863  
Off. Ass. Canton 011/3298452  
ALESSANDRIA - ARAR 0143/840235 - BIELLA CAROLA  
015/28688 - CUNEO MATTALDA 0171/799813 - NOVARA TOP-  
CAR 0321/392343 - AOSTA AUTOVAL 0165/381024 - SAVONA  
OFF. ROAD CENTER 019/800544 - VERCELLI LUCAR 0161/210596







Entrate correnti		Spese correnti	
di cui:		di cui:	
- tributi	L. 181	- personale	L. 3
- contributi e trasferimenti	L. 444	- acquisto beni e servizi	L. 3
- altre entrate correnti	L. 70	- altre spese correnti	L. 3







## Il Sinodo dei valdesi affronta il problema dell'ora di religione



Partecipanti al Sinodo, in svolgimento a Torre Pellice

Il Sinodo valdese, riunito a Torre Pellice, ha affrontato ieri la prima giornata dei suoi lavori. Tra i punti di maggiore discussione quello, più attinente alla vita interna della Chiesa, dell'evangelizzazione, da non confondere — dicono i valdesi — con il proselitismo.

Niente in comune, ad esempio, con quanto avviene con i testimoni di Geova. Evangelizzare significa infatti chiedere al prossimo di lasciarsi «interrogare» dall'Evangelo e di non dire un no «priori» ad una ricerca di fede: e questo in una società in cui i valori preminenti sembrano quelli materiali. Il fatto che domenica tre dei quattro pastori consacrati nel culto d'inaugurazione venissero cattolici — ma è una prova che ciò sta avvenendo e che ci sono diversi modi di essere cristiani, non solo quello cattolico.

A suggerire i temi del dibattito sinodale, come ogni anno, è la Relazione sull'operato della Tavola (l'esecutivo eletto dall'assemblea sinodale dei deputati delle Chiese) tenuta dalla Commissione d'esame che nel suo scritto prende in considerazione — e lo critica — tutte le attività delle Chiese valdesi e metodiste, dalle opere sociali (diaconia) alla formazione dei laici, dalla distribuzione dei pastori nelle varie parrocchie ai rapporti ecumenici con la Chiesa.

All'ordine del giorno sta, tra l'altro, i rapporti con la Chiesa valdese del Rio de la Platte (oltre 15 mila valdesi in Uruguay o Argentina, discendenti dei piemontesi immigrati nel continente latino-americano durante l'Ottocento e i primi Novecento) di cui era presente il

moderatore Hugo Malan, già in visita alle valli con una trentina di uruguayani per l'occasione del «Glorioso Rimpatrio».

Per la Chiesa sorella sudamericana il Sinodo ha votato una sottoscrizione speciale di aiuto finanziario, segno anche di una solidarietà che si vuol continuare nel tempo — questi figli dell'emigrazione valdese.

Oggi, invece, i 180 partecipanti (metà pastori e metà laici) ai quali si uniscono numerosi rappresentanti delle Chiese evangeliche estere ed italiane, hanno discusso la complessa problematica dell'ora di religione, significativamente presentata al Sinodo lo stesso giorno in cui il Tar del Lazio ha discusso l'istanza di sospensione della circolare 188/189 del ministro della Pubblica Istruzione (che prevede il divieto di allontanarsi dall'edificio scolastico per coloro che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica) in base al ricorso presentato a fine luglio dalla Tavola valdese e dalle altre due Chiese che hanno firmato di Dio e l'Unione delle Chiese evangeliche, appoggiate dalla Federazione delle Chiese evangeliche in Italia. Insegnare religione, sia tutto ciò che concerne un settore fondamentale della vita umana, non vuol dire affidare a una sola confessione tutto l'insegnamento.

Intanto proseguono i preparativi per il convegno storico internazionale sul «glorioso rimpatrio» e il contesto in cui si svolgerà, alla cui apertura (domenica 3 settembre) sarà presente il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

Bruna Peyrot

# A tavola, si mangia

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché i ristoranti non esattono tutti da riportare, è opportuno verificare con i telefonisti se il locale è aperto.

## Aperti oggi

### CENTRO

**A la Mole**, via Verdi 12, tel. 839.6641  
**Alba**, via San Pio V 8, tel. 869.2054  
**Alfieri**, via Bartola 24, tel. 510.174  
**Alfa Suca di S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8464  
**Al Primo Piano**, via 20, tel. 832.882  
**Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 532.029  
**Artelli**, via Artelli 28, tel. 830.222  
**Bafo**, via Doria 11, tel. 511.743  
**Belleto**, piazza Repubblica 24, tel. 850.046  
**Birreria Löwenbräu**, via Arsenale 34, tel. 543.554  
**Brook**, piazza Carlo Felice 16/30.  
**Caffè San Carlo**, piazza San Carlo 156, tel. 515.317  
**Cavali d'Brona**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.810  
**Cli Turin**, via Arsenale 44, tel. 557.6154  
**Da Francesco**, via 28, tel. 543.820  
**Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, tel. 812.2080  
**Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 557.6154  
**Da Mauro**, via 21, tel. 839.78.11  
**Della Magliora**, via Misericordia 4, tel. 519.953  
**Delle Indie**, via Verdi 10, tel. 839.7441  
**Dock-Milano**, Cernaia 48, tel. 839.78.11  
**Lampioni**, via C. Alberto 45, tel. 839.7409  
**Leoni**, via Bigny 11, tel. 519.352  
**Fiorina**, via F. da Paola 41, tel. 839.5808  
**Galeria**, corso Palestro 16, tel. 544.083  
**Gasthaus**, Gramsci 3, tel. 537.358  
**Il Blu**, corso Saccardi 15, tel. 545.550  
**Il Cantuccio**, via Pomba 8, tel. 830.472  
**Il Ciclope**, via S. F. Paola 46, tel. 839.8011  
**I Tarocchi**, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249  
**La Caravella**, via Lili Vasco 2, tel. 839.5105  
**La Grotta**, via Gioberti 20, tel. 518.502  
**La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 518.816  
**L'Arcimbolito**, via S. Chiara 54, tel. 521.1618  
**L'Articolo**, XX Settembre 1, tel. 512.207  
**La Scatella**, via C. Alberto 49, tel. 839.8422  
**La scroscia**, via Giacomini 2b, tel. 839.8422  
**L'Oste del Borghese**, via Tasso 7, tel. 566.0368  
**Major**, Barthollet 25, tel. 669.9573  
**Marinella**, via Verdi 33, tel. 831.825  
**Pietto**, via Passalacqua 4, tel. 541.370  
**Mellow**, corso Saccardi 15, tel. 511.282  
**Nuovo Regio**, piazza Castello 117, tel. 511.770  
**Nuovo Rosi**, via Rodi 4, tel. 519.828

**Osteria Trifussa**, piazza Corpus Domini 17, tel. 588.1468  
**Pam-Pam**, Vittorio 45, tel. 655.437  
**Principe Oddone**, corso Principe Oddone 32, tel. 482.802  
**Risorgimento**, via Volta 3, tel. 534.385  
**Posillipo**, via Barthollet 3/g, tel. 850.5029  
**Ristorante Toscano**, via Misericordia 4, tel. 518.953  
**Sell service**, via Gioberti 11  
**Solferino**, piazza Solferino 3, tel. 533.533  
**Sotto la Mole**, via Montebello 9, tel. 832.201  
**Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, tel. 832.835  
**Taverna fiorentina**, Palazzo 11  
**Clia 6**, tel. 542.412  
**Tati's**, via Gobetti 23, tel. 511.991  
**Tiffany**, piazza Solferino 16, tel. 540.538  
**Torino**, via Noia 7, tel. 521.3086  
**Trattoria Messico**, via B. Galliani 8, tel. 650.8788  
**Trattoria Toscana**, via Rattazzi 5, tel. 545.513  
**Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537.047  
**Vecchia Torino**, via Corda d'Appello 13, tel. 546.033  
**Vittoria**, via C. Alberto 34, tel. 541.823

**CINESI:**  
**Dong-Hue**, S. Maurizio 25, tel. 830.733  
**Du-Chang**, XX Settembre 62, tel. 546.159  
**Nuova Fenice**, S. Martino 5, tel. 553.087  
**Manchino**, Beccaria 2, tel. 521.4080  
**Panda**, Vittorio 29, tel. 689.8102  
**Hua-Tai**, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974  
**Kuoli**, via S. Massimo 4, tel. 830.979  
**Porte di Drago**, via Camerana 12, tel. 512.353

### SAN PAOLO

**Adriano**, via Pollenzo 38, tel. 335.8311  
**Cambusa**, via Valdieri 2, tel. 443.302  
**Il Pappagallo**, Braccini 57, tel. 334.936  
**La Glara**, via Barga 15, tel. 447.2797  
**Pennichella**, via Bagnasco 11, tel. 315.2852  
**Maxim**, via Verzuolo 40, tel. 447.5877  
**Mellow**, via Di Nanni 82, tel. 447.8866  
**Peto Nord**, via Millo 1, tel. 447.8866  
**Silvano**, via Monginevro 1, tel. 447.8866

**CINESI:**  
**Bambù**, corso Peschiera 167, tel. 315.2484  
**Drago o Fenice**, corso Rosselli 86, tel. 593.181  
**Gul Lin**, via Vigone 30, tel. 447.43.43  
**King Hua**, Racconigi 30/b, tel. 331.271  
**King Hua**, Brunetta 19, tel. 331.867

### VALENTINO

**Pietto d'Oro**, via Galliani 9, tel. 650.9391  
**Sacodoro**, via Ormea 101, tel. 669.9573  
**Da Felice**, via Saluzzo 5, tel. 650.5430  
**De Angelo e Lisa**, via Barotti 2, tel. 669.9573

669.9229  
**Da Cinzia**, via M. Cristina 165, tel. 669.3515  
**Olietta**, via Galliani 5, tel. 669.2058  
**Duo Mondì**, via Saluzzo 3, tel. 669.2058  
**Il Papaveri**, corso Raffaello 5, tel. 650.2650  
**Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 687.602  
**La magione**, Taro, corso Bramante 81, tel. 698.4872  
**La Rotonda**, corso Massimo d'Azzoglio 11, tel. 650.5600  
**L'idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 687.602  
**Marconi**, Marconi 4, tel. 689.864  
**Mellow**, via Nizza 3, tel. 669.9174  
**Nuova**, via 7, tel. 650.2898  
**Ristorante**, via Saluzzo 112, tel. 673.810  
**Salò e Pape**, via Giotto 21, tel. 698.0182

**Kala Radja**, corso Bramante 53/b, tel. 698.0182  
**Teko Away**, via Madama Cristina 32/d, telefono 669.2416

### CROCETTA

**Alle 3 Colonne**, Rosselli 1, tel. 587.029  
**A Vecchia Napoli**, Mediterraneo 70, tel. 595.275  
**Da Mario**, Massena 5, tel. 544.449  
**Bon Pal**, via Gioberti 19, tel. 530.691  
**Gran Carlo**, via Magenta 2, tel. 535.358  
**Il Quadrifoglio**, via Gioberti 58, tel. 500.150  
**Marcello**, Stati Uniti 4, tel. 515.811  
**Massena**, via Massena 92, tel. 588.580  
**Nuova Parigi**, corso Rosselli 83, tel. 592.593  
**Serrato**, via San Secondo 43, tel. 598.627  
**Tropicana**, corso Mediterraneo 84, tel. 591.210

**CINESI:**  
**Perla d'Oriente**, Torricelli 51, tel. 581.851

### CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

**Al Grassi**, via Grassi 9, tel. 547.721  
**Al Solito Posto**, via Asiago 53, tel. 411.4945  
**Baricentro**, Sant'Ambragio 25, tel. 726.767  
**Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, tel. 749.5494  
**Inerzia**, via Digione 8, tel. 740.419  
**Il Gambero**, Francia 448, tel. 790.034  
**La Maschera**, Vandalino 16, tel. 728.828  
**Petrone**, via Principi d'Acaja 57, tel. 749.5126  
**Vantiapio**, corso Francia 11, tel. 793.265

**CINESI:**  
**Hang Zhou**, Francia 278, tel. 790.997

### CAMPIDOGGIO S. DONATO - PARELLA

**Au Lapin Agile**, Ghemme 1/bis, tel. 749.6124  
**Black and White**, str. Ghiesse 1, tel. 740.441  
**De Nino**, via Bianchi 48, tel. 790.101  
**Etrusco**, via Cibrano 52, tel. 790.101

480.285  
**Monte Bianco**, Monte Cuoco 58, tel. 724.838  
**Nord Tennis**, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904  
**Passatempo**, corso Francia 319, tel. 793.330  
**Pilino**, corso San Martino 10, tel. 540.384  
**Royal**, Regina 251, tel. 740.357  
**The Black Cat**, via Pacchiotti 81/c, tel. 740.357

**CINESI:**  
**Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065  
**Hua Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717

### VALDOCCO VANCHIGLIA

**Gino**, Corso Parco 181, tel. 202.652  
**Glennini**, via Cecchi 60, tel. 851.282  
**La Rosa di Francia**, via Santa Giulia 57, tel. 830.078  
**Udica**, corso Regina 142, tel. 521.3232  
**Otto Colonne**, via Giulia 5, tel. 521.3232  
**La Pala d'Oro**, Vercelli 8, tel. 850.346  
**CINESI:**  
**Canon**, Palermo 125, tel. 238.762

### VITTORIA

**Al Gambero**, Giachino 16, tel. 216.4084  
**Le ginestre**, via Valpreto 15, tel. 852.459  
**Strana Gente**, Ala Stura 43, tel. 220.1727  
**Map**, via Previali 2, tel. 220.1838  
**Sarfi**, Grossello 81, tel. 216.84.13

### B. MILANO M. CAMPAGNA - BARCA

**Arte e Turismo**, Settimo 75, tel. 273.1822  
**Bleffese**, G. Cesare 196, tel. 200.520  
**Ciao Turin**, corso G. Cesare 174, tel. 205.0748  
**Colonnella**, Vercelli 21, tel. 280.388

**Da Mario**, via Martorelli 43, tel. 205.2155  
**Da Pietro**, corso Vigevano 6, tel. 248.1285  
**Dai**, D. Chiesa 75, tel. 273.1694  
**Del Buongustato**, Taranto 14, tel. 273.1694  
**Grillo**, via Cuneo 101, tel. 852.167  
**Ippocampo**, Novara 5, tel. 857.165

**La Ploia**, piazza Rebaudengo 7, tel. 205.0315  
**Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, tel. 851.438  
**Lucciolis**, via Segantini 15, tel. 733.088  
**Mazza**, G. Cesare 11, tel. 851.430  
**Ostu Bacu**, corso Vercelli 226, tel. 264.579

**Trattoria Valgranda**, strada Lanzo 88, tel. 250.174  
**Vittorino**, Grossello 11, tel. 216.8413  
**CINESI:**  
**Town**, corso G. Cesare 81, tel. 850.472

### M. P. SALICE

**Al Campagnolo**, corso 162, tel. 808.947  
**Basilio Contratto**, strada Moncalvo 102, tel. 698.8368  
**Bellavista**, strada Margherita 163, tel. 832.580  
**Cafasso**, strada Val 178, tel. 650.4534  
**Carletto**, piazza Colle Maddalena 170/4, tel. 881.0330  
**Cli Cavour**, strada ai Ronchi 14, tel. 896.3135  
**Cucco**, Casale 89, tel. 830.418  
**Lamfranco**, corso Moncalieri 216, tel. 899.3024  
**Fontana del Francese**, strada.com. Pecetto 123, tel. 861.0307  
**Garden**, strada Val Solice 2, tel. 669.8912  
**Gran Corona**, Moncalieri 502, tel. 681.0100  
**Hamada**, piazza Hamada 10, tel. 819.0541  
**Italia**, strada Superga 45, tel. 880.139  
**Cloche**, Traforo del Pino 106, tel. 894.213  
**Contes**, corso Quintino Sella 132, tel. 812.2307  
**La Dentora**, corso Casale 321, tel. 897.108  
**La griglia**, ai Ronchi 84, tel. 896.2772  
**La Topia**, corso Moncalieri 478, tel. 661.0435  
**Meyerling**, piazza Pruguglia 5, tel. 635.624  
**Mulotte**, corso Casale 194, tel. 890.221  
**Monferrato**, via Monferrato 8, tel. 874.098  
**del'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.188  
**Saltinello**, strada Superga 3, tel. 890.835  
**Trombino**, via Parrocchia 7, tel. 890.835  
**Salsamentario**, via S. Santorpa 7, tel. 839.5120  
**Sopral**, Monferrato 14, tel. 839.5120  
**CINESI:**  
**Ginca**, corso Moncalieri 29, tel. 669.8273

### CAVARETTO

**Al Campagnolo**, corso 162, tel. 808.947  
**Basilio Contratto**, strada Moncalvo 102, tel. 698.8368  
**Bellavista**, strada Margherita 163, tel. 832.580  
**Cafasso**, strada Val 178, tel. 650.4534  
**Carletto**, piazza Colle Maddalena 170/4, tel. 881.0330  
**Cli Cavour**, strada ai Ronchi 14, tel. 896.3135  
**Cucco**, Casale 89, tel. 830.418  
**Lamfranco**, corso Moncalieri 216, tel. 899.3024  
**Fontana del Francese**, strada.com. Pecetto 123, tel. 861.0307  
**Garden**, strada Val Solice 2, tel. 669.8912  
**Gran Corona**, Moncalieri 502, tel. 681.0100  
**Hamada**, piazza Hamada 10, tel. 819.0541  
**Italia**, strada Superga 45, tel. 880.139  
**Cloche**, Traforo del Pino 106, tel. 894.213  
**Contes**, corso Quintino Sella 132, tel. 812.2307  
**La Dentora**, corso Casale 321, tel. 897.108  
**La griglia**, ai Ronchi 84, tel. 896.2772  
**La Topia**, corso Moncalieri 478, tel. 661.0435  
**Meyerling**, piazza Pruguglia 5, tel. 635.624  
**Mulotte**, corso Casale 194, tel. 890.221  
**Monferrato**, via Monferrato 8, tel. 874.098  
**del'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.188  
**Saltinello**, strada Superga 3, tel. 890.835  
**Trombino**, via Parrocchia 7, tel. 890.835  
**Salsamentario**, via S. Santorpa 7, tel. 839.5120  
**Sopral**, Monferrato 14, tel. 839.5120  
**CINESI:**  
**Ginca**, corso Moncalieri 29, tel. 669.8273

**S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO**

**Al Folot**, corso Orbassano 460, tel. 301.025  
**Alexander**, corso U. Sovietica 411, tel. 513.231  
**Bangasi**, piazza Bangasi 15, tel. 808.1893  
**Chichibio**, corso U. Sovietica 395  
**Giardino**, via Guido Rani 171, tel. 513.231  
**Da Gino**, Playa 62, tel. 347.2326  
**Entremetier**, via Nizza 216, tel. 670.503  
**Imperia**, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013  
**Lilibeo**, corso U. Sovietica 358, tel. 613.772  
**Le Tre Lanterne**, corso Orbassano 277, tel. 305.080  
**Rugantino**, via Rileto 5, tel. 342.017  
**Sorfi**, via Genova 99, tel. 630.612  
**Sebastopoli**, via Castagnèzza 7, tel. 352.056  
**Taverna dell'Obbisti**, C. del Prete 72, tel. 323.753

**CINESI:**  
**Da Hua**, via Boston 24, tel. 351.340  
**Hua Dou**, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420  
**La Primavera**, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768  
**Hua Dou**, via Rovereto 79, tel. 354.420

**TIFFANY** piazza Solferino 16 H - tel. 540538. **Chiuso:** sabato e mezzogiorno e tutta domenica. **Ambiente:** in stile inglese, raffinato, elegante. **Cucina:** internazionale, nazionale, regionale. **In menù:** insalata di uova, moscardini all'olio ligure, salmone fresco alle erbe estive, tagliata alla rucola, tagliolini ai funghi porcini, pasta e fagioli tiepida, spaghetti alla Tiffany, branzino alla ligure, filetti di sogliola alla lampada, filetto ai profumi del bosco, pesche fiambe con gelato, misto sorbetti di frutta.

**ALLE TRE COLONNE** corso Rosselli 1 - tel. 587029/504139. **Chiuso:** tutto lunedì e sabato a mezzogiorno. **Ambiente:** classico elegante, con fresco giardino fiorito. **Cucina:** classica, piemontese e nazionale. **In menù:** insalata di mare tiepida, insalata di aragosta con patate, funghi porcini, anguille in carpione, trote salmone in agrodolce, frittatina di fiori di zucca, spaghetti ai frutti di mare, risotto alle code di scampi, tajolini al salmone o alla polpa di granchio, branzini, orate, rombi, chateaubriand, dolci della casa.

**LA CAPANNINA** via Donati 1 - tel. 545405. **Chiuso:** domenica. **Ambiente:** caratteristico elegante, tipico piemontese. **Cucina:** solo piemontese. **In menù:** fagioli alle pesche, sfornato di verdura alle erbe, insalata di carne cruda all'albesse, fiori di zucca ripieni, riso meliga al profumo di rughetta, insalata di fiori di estate, tajarin con funghi porcini, gnocchi al pomodoro e basilico, pin al sugo d'acrostio, risotto alla campagnola, gran bollito misto, fritto misto alla piemontese, stinco di vitello alle nocciole, trote ed anguille alla torinese, pesche ripiene, dolci della casa.

## STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera



Prezzo (incluso vino della casa)

da L. 80.000 in su	★★★★★
medio alto 60/80	★★★★
medio 50/60	★★★
medio economico 30/50	★★
economico sotto le 30	★

**DA GIUSEPPE** via San Massimo 34 - tel. 889617. **Chiuso:** lunedì. **Ambiente:** tipico familiare. **Cucina:** tradizionale, antica del vecchio Piemonte. **In menù:** insalata di carne cruda con funghi reali, insalata russa, vitello tonnato, insalata fagioli con cipollina, melanzane della casa, frittatina alle erbe, verdure ripiene, fiori di zuccino e caponnet, agnolotti alla piemontese, risotto ai funghi, roast-beef, brasato al barolo, cotolettine di coniglio in carpione, pesche ripiene, dolci della casa.

**APPENNINO PISTOIESE** via Nizza 69 - tel. 6698426. **Chiuso:** domenica. **Ambiente:** elegante, familiare. **Cucina:** nazionale con specialità toscane. **In menù:** crostini alla toscana, cocktail di gamberi, prosciutto e fichi, manzo con rucola, insalata di mare, carpaccio di spada, trofie al pesto, fettuccine al tegame, agnolotti al profumo di bosco, salmone al pepe rosa, trancio di spada alla griglia, fantasia di funghi porcini, dolci della casa.



GRANDE OFFERTA  
ESTATE '89

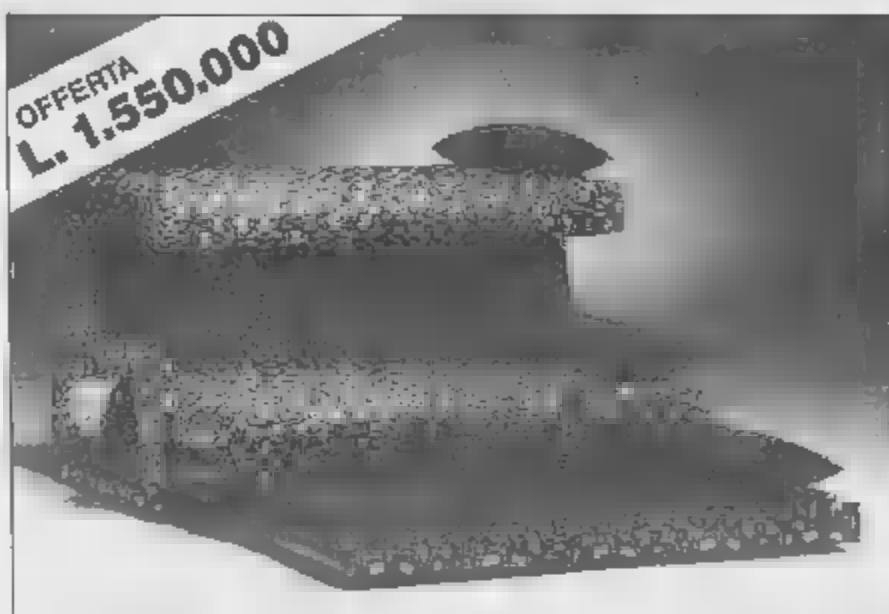
# arredamenti STUDIO 3

GRANDE OFFERTA  
ESTATE '89

## Pagamento fino a 6 anni senza cambiali!



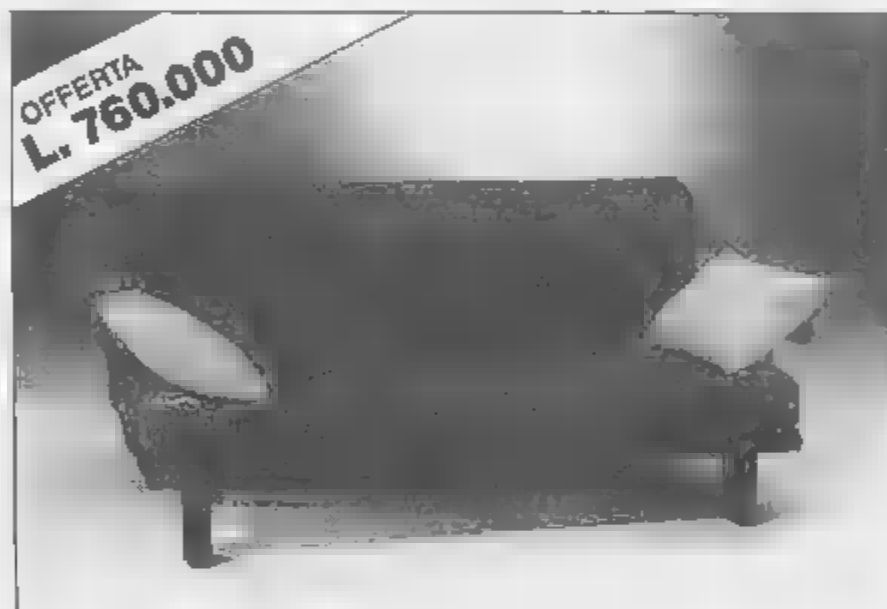
Versione chiusa



Divano letto a castello con tre posti letto



Salotto in pelle divano a 3 posti + 2 poltrone da L. 1.900.000 a L. 2.350.000. Trasformabile in letto matrimoniale con rete ortopedica (+ L. 300.000)

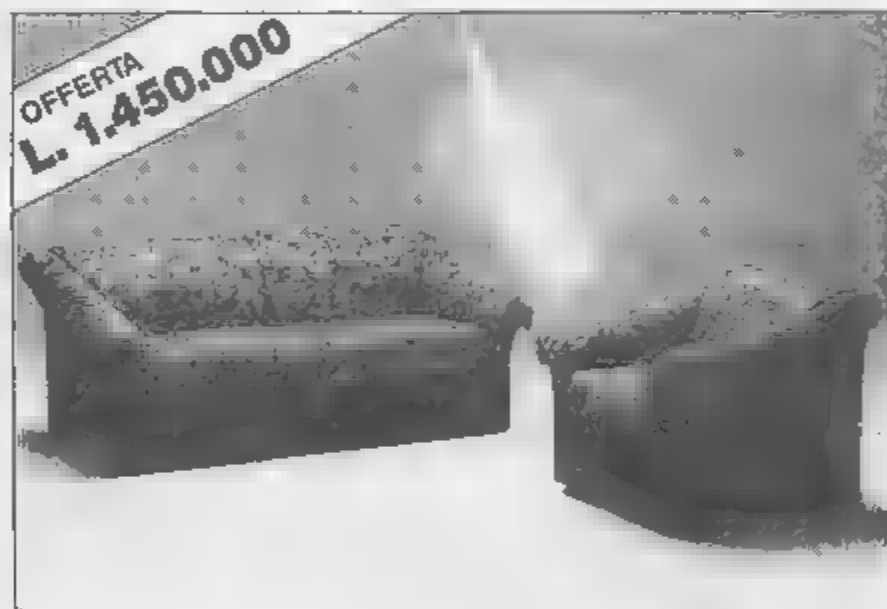


Versione chiusa

Divano a 3 posti trasformabile letto matrimoniale con rete dogata a piumone. L. 780.000



Versione aperta



Divano a 3 posti + 2 poltrone L. 1.450.000 trasformabile in letto matrimoniale (+ L. 200.000)

## 200 CUCINE

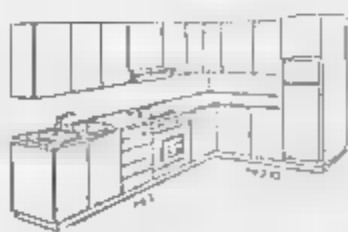
## 200 DIVANI

## 200 SALOTTI

TRASFORMABILI A LETTO

Con letto matrimoniale con doghe  
■ piumone a L. 550.000

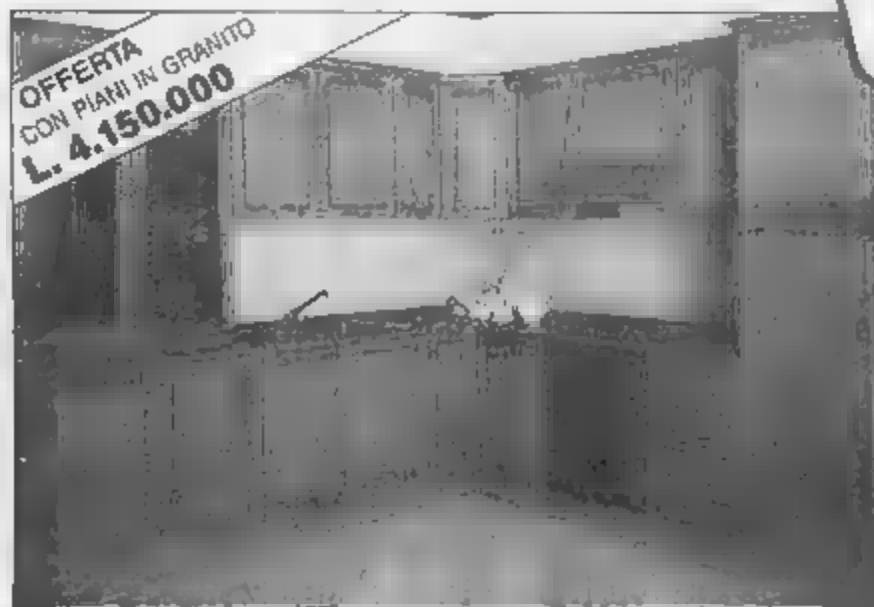
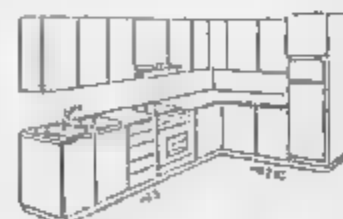
IN VERA PELLE DA L. 1.900.000 A L. 2.350.000



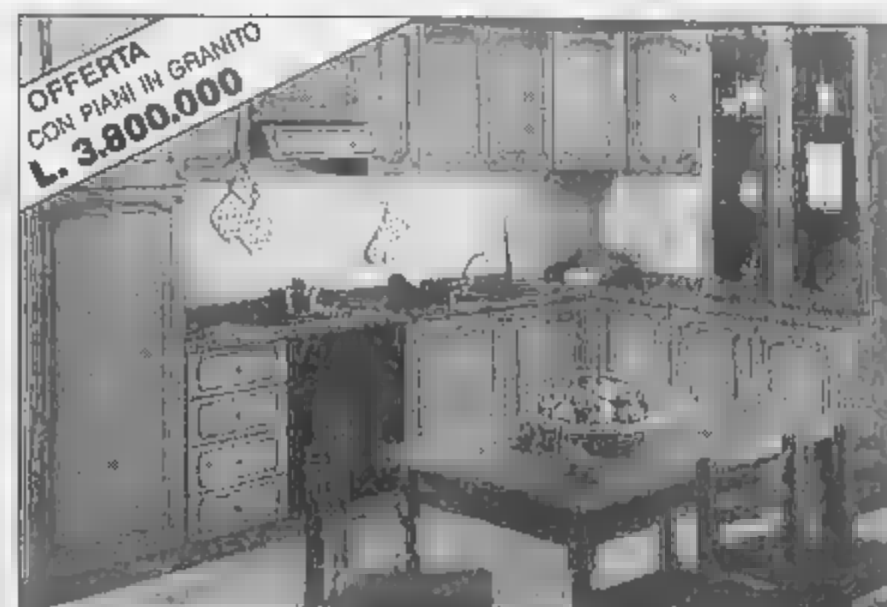
FRIGO/FREEZER 60  
BASE 90 + PENSILE 90  
BASE ANGOLO 105x60 +  
PENSILE 60x60 + PENSILE 45  
FORNO + PIANO COTTURA  
60 INOX + CAPP 60  
LAVELLO 90 - 2 VASCHE INOX +  
COLAPIATTI 90  
CASSETTIERA 45 +  
PENS. VETRI 45

**Tutto in pronta consegna**  
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESO  
IVA ESCLUSA

FRIGO/FREEZER 60  
BASE 90 + PENSILE 90  
■ ANGOLO ■ +  
PENSILE 60x60 + PENSILE 45  
FORNO + PIANO COTTURA  
60 ■ + CAPP ■  
LAVELLO 90 - 2 VASCHE ■ +  
COLAPIATTI ■  
CASSETTIERA 45 +  
PENS. VETRI 45



ROVERE 1  
Cucina in legno rovere, elettrodomestici Ariston, Nardi e altre marche famose. Al prezzo offerta vi diamo mt. 5,10 di cucina con i suddetti elementi.



ROVERE 1  
Cucina in legno rovere, elettrodomestici Ariston, Nardi e altre marche famose. Al prezzo offerta vi diamo mt. 5,10 di cucina con i suddetti elementi.

## Aperto in agosto



**PESCI**  
15 febbraio  
20 marzo

Possibilità di cambiamenti in meglio e di avventure a sapore romantico. Per qualcuno, autentici colpi di fortuna. Ma ciò non evita la labilità emotiva e tensione che rovineranno la serata. Non crollate in uno sperlo vittimismo fuori luogo.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzate a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marteno 32 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.







# Trote in salsa olandese, camoscio al civet bocconcini ai tartufi, pernice arrosto anche un menù storico per le celebrazioni

Tra le tante manifestazioni culturali, dibattiti, convegni, tavole rotonde in corso a Torre Pellice per celebrare i tre secoli del Rimpatrio o nell'ambito dei lavori del Sinodo, ci sarà anche un momento gastronomico del tutto particolare. Sabato prossimo 2 settembre, verrà infatti ripetuto — identico nel luogo e nel menù — il pranzo che si tenne nel 1888 per il bicentenario del Rimpatrio, celebrazione che avvenne allora, con molta meno pubblicità di oggi. Anche il sito dello storico desinare sarà il medesimo, il Forte di Santa Maria, di cui rimangono solo i ruderi, su una collina espunta a mezzogiorno

che domina l'abitato. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al lavoro di ricerca della Società di Studi Valdese che ha fornito i documenti a Walter e Gisella Bynard, gestori del ristorante Pilsot, che hanno ricostruito (e cucineranno) gli stessi cibi di allora. Tra l'altro i coniugi Bynard non sono nuovi a simili difficili imprese, visto che di tanto in tanto, nel corso dell'anno, propongono «cena storica», con piatti tradizionali della cucina valdighiana, nel delizioso locale liberty di Torre. Per partecipare al pranzo — i posti sono ormai quasi esauriti — si sponderanno centomila lire a testa, e

l'incasso sarà interamente devoluto al Centro Culturale Valdese. La grafia delle «carte» e degli inviti è stata curata dalla Stamperia del Borgo Po di Torino, i cui titolari da anni collaborano allo stesso artistico-gastronomico del locale. Il menù (ripetuto in francese come un secolo fa), comprende tra l'altro: petites pâtes d'Italie, truites (trote) in salsa olandese, camoscio al civet, cannellini alle olive, pernice arrosto, Gâteau Valdais (dolci valdesi). I vini: Barbera in caraffa, Barolo, Champagne d'Italie. Per prenotare telefonare alla Tavola Valdese, 0121/932.363.



Il frontone ottocentesco della Casa Valdese a Torre Pellice

MUSICA!

## Riapre il «Dottor Sax» col cartellone più folle da Arti-Ka a Lalo Komotiva

Il Dottor Sax, che si trova a Murazzi, in Lungo Po Cadorna 4, ha riaperto i battenti. I soci Arti-Ka entrano gratis e possono assistere ad una ricca serie di spettacoli elencati da un cartellone che più «alternativo» non si potrebbe immaginare. In programma, a partire dal primo giorno di settembre, troviamo: gli altri: Lalo Komotiva con i suoi tamburi, John Kennedy Nelson che canta e suona il reggae romantico, il quintetto di braveri lionesi Fool Foolier e la nuovissima band del nome abbastanza curioso e polemico di Torum Terum. La rassegna prosegue poi propo-

nendo il rock e blues degli Arti-Ka, il «reggae incazzato contro la bomba» (si autodifende proprio così...) presentato dalla coppia Puppa Leslie & Gana Jabbar. Ci sarà poi uno spettacolo di flamenco spagnolo, un'altra «tutta reggae» con la Buena Vista Social Club, si esibirà Karmelo, specialista in canzoni di Coltrane e altri (una sola la cosa migliore, spicifica), e si esibirà infine il nuovo gruppo dei Soul Band. Tutti gli spettacoli incominceranno alle 23. Nel locale, tanto per movimentare il già movimentato programma, c'è anche un'esposizione di papiri a cura dell'Istituto del Papirio.

STAMPATO Martedì 29 Agosto 1989

# vi TORINO

Awenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

MUSEI

**ARMERIA REALE:** mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.  
**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA:** Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.  
**GALLERIA D'ARTE:** (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.  
**LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930:** 250 opere, da Kandinskij a Chagall e Malevich; di prima dopo la Rivoluzione. Orario: 10-22, lunedì escluso. Prezzo della mostra: Lit. 8000. Tel. 6888.  
**MOLE ANTONELLIANA:** Orario: 9-19; festivi: 10-13, 14-19; lunedì chiuso.  
**MUSEO CIVICO DI MUSEOLOGIA - Emigrazione Art. Orientali:** (V. Brichera 8). Orario dal martedì al sabato: 10,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.  
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE:** (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostra Temporanea: Storia dell'automobile nelle immagini del fotografo Negri. Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli artisti più importanti d'Europa.  
**PALAZZO REALE:** (Piazza Castello): lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.



L'Armeria Reale è aperta dalle 14,30 alle 19,30

B. M. M. M. M. M.

## Nottinsonni, ma sotto le stelle Operetta, solo in piazza Liscio allo Chalet, con pizza

**TERRAZZA ■ PO**  
A tutto rock in corso Moncalieri 18. Per «Musica sotto le stelle», lo spazio riservato allo spettacolo noto nell'ambito della Terrazza sul Po, questa sera alle 22 si esibiscono i rockers Nottinsonni. ■ Gian Paolo La Presti e Mimmo Mininella. Alle 20 è in funzione il servizio ristorante. Il menù è a prezzo fisso: 25 mila lire una cosa.  
**CHEZ NOUS**  
La musica di Radio 105 si ascolta e si balla alla discoteca di strada Regione Freydis Mezzi 47, a Moncalieri. Alle console ci sono i digi di Claudio Manzoni e Massimo Barri. Apertura prevista intorno alle 22. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire (per le signorine) e 6 mila (per i cavalieri). All'interno del locale è funzione un bar. Il costo di una consumazione è incluso nel biglietto d'ingresso.

**HENNESSY**  
Dal 22 agosto ha riaperto la discoteca in strada Trefore del Pino 23. Tutte le sere dopo le 21,30 si balla ■ la hit internazionale. Le selezioni discografiche sono a cura dei digi della casa.  
**CAFE CHANTANT**  
«Evviva l'operetta». In piazza Solferino questa sera sono di scena ■ il tenore Renzo Isola, il soprano Patrizia Capello e Lydia Bovilacqua, al pianoforte. 2 mila lire il biglietto d'entrata. I cocktail vanno dalle 4 alle 7 mila lire.  
**LISCIO ALLO CHALET**  
Liscio in viale Virgilio 25. Musica dal vivo con l'orchestra di G. Llan. L'ingresso costa 15 mila lire (le donne) e 17 mila (gli uomini). ■ in funzione, oltre al servizio bar con una vasta scelta di cocktail e long drinks da ■ uol de hors, anche la pizzeria.

TACCUINO

## Pecetto: balli e baldoria, mentre San Bartolomeo (alle 21) fa i fuochi d'artificio Diventare indossatrici con l'aiuto dell'assessorato. Oggi si può, ed è facile L'aliena sexy alla Pellerina, l'architetto al Rettorato, il pesce Wanda al Valentino

**MUSICA E TEATRO**  
Sono due gli appuntamenti con lo spettacolo a Pinerolo, per la tredicesima edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato Pinerolese. Questa sera alle 21 a Expo Fenali concerto rock eseguito dalla band «I tre della piazza», Roby Salvai, Claudio Melano e Pascal Sinigaglia. Alle stesse ore ma nei locali di Pinerolo ■ Vittoria di scena la Compagnia Teatrale di Sino che presenta «Farsa». La regia dello spettacolo è di Oscar Burillo tra gli interpreti si ricordano Loredana Siciliano, Valter Solvano, Carla Lanzetta e Giancarlo Pescatore. L'ingresso è aperto a tutti.  
**AOSTA CINEMA**  
Al Teatro Romano ■ Aosta alle 21 verranno proiettati i seguenti film: «No Man's Land» e «Der schwarze Timmer». Il secondo spettacolo ■ previsto per le 22.

**DI CUCINA**  
Sono in ■ fino al 3 settembre le manifestazioni per la Festa del Santo Patrono ■ Monticello d'Alba. Per questa sera ■ previste mostre d'artigianato e grigliate all'aria aperta.  
**FOLKLORE A BIELLA**  
Per tutto agosto, quindi ancora per due giorni, a Biella vrà luogo la Rassegna di Musica Popolare, con spettacoli di gruppi canori del Piemonte.  
**SAN BARTOLOMEO**  
Prosegue fino al 3 settembre la Festa Patronale di San Bartolomeo a Vinovo. Tra gli appuntamenti della settimana per siasera ■ segnalato ■ un grande spettacolo di fuochi pirotecnici nei pressi delle scuole elementari della città. E ancora prima, nel pomeriggio, alle ■ grande divertimento per tutti i bambini alla giostra del Luna Park.

in piazza Marconi, fino alle 17.  
**FESTE A GABIANO**  
Sta per concludersi ■ Festa Patronale ■ Gabiano (Casalese). Ancora per pochi giorni quindi balli al palchetto, grigliate e tanta musica. La Festa durerà fino al 7 settembre.  
**RETTORATO CINEMA**  
«Il vento dell'architetto» di Peter Greenaway è il film che stasera verrà proiettato per la rassegna «La politica degli autori». Alle 22 circa nel cortile del Rettorato, in via Po 17. Ingresso ■ mila lire.  
**METROPOLIS CINEMA**  
Dopo il film «O» e quel con Monica Pozi e la Brigliadori, questa ■ alle 21,30 al Valentino si proietta «Un pacco ■ nome Wanda», commedia brillante diretta da Charles Crichton con Jamie Lee Curtis, Kevin Kline, John Cusack e Michael Palin. I biglietti costano 6 mila li-

re. Il film è un ■ della ■ stagione.  
**BALLI A PECETTO**  
Ancora baldoria nel piccolo paesino di collina a due passi da Torino. Per la Sagra Valsampierese, giunta quest'anno al suo 33° anno di vita, questa sera sono in programma balli e tanta musica in discoteca ■ il complesso «I Rubini». Ingresso libero.  
**PELLERINA CINEMA**  
Sta per volgere al termine la rassegna cinematografica intitolata alle «Sere d'estate» che si svolge alla Pellerina, in corso Appio Claudio. I ballati si chiuderanno definitivamente l'8 settembre. Questa sera intanto alle 22 circa è prevista la proiezione di «Io sposo un'alfana», successo della scorsa stagione diretto da Richard Benjamin e interpretato dalla sexy Kim Besterger. Ingresso lire 5 mila.

**TOP MODEL**  
Sono aperte le iscrizioni al corso per indossatrici che l'Assessorato al Lavoro del Comune di Torino ha organizzato per il mese di ottobre, presso i locali del Palazzo del Lavoro, in via Vantimiglia 201. Per informazioni telefonare al seguente ■ numeri: 679.652 oppure al 5865.66.54.  
**I COLORI DI NESPOLO**  
■ è inaugurata pochi giorni fa nei locali della Galleria Strolla, in via del Pino 54, a Pinerolo, una mostra personale del pittore Ugo Nespolo. L'opera ■ tutti i giorni.  
**L'ABITO DELLA NONNA**  
«... il corredo della nonna ■ dalle giovani barbanzane...» ■ il titolo della mostra che rimarrà aperta fino al 10 settembre presso le scuole elementari di Barbanza (To). Con il seguente orario: dalle 16 alle 19, tutti i sabati e la domenica.

LE PAGINE DI STRESS

«un voto» a cura di Noemi Romeo

## Un po' di tragica India a Ivrea E un po' di superjazz a Stresa



### Cinema Indiano

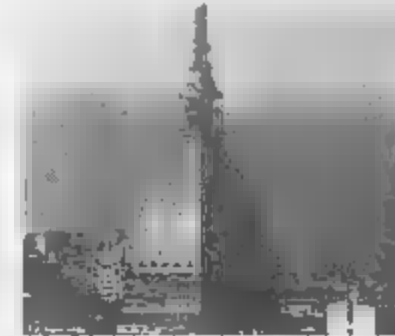
+8

Era andato a Bombay con un grande sogno in mente: guadagnare cinquanta rupie e portarle alla madre nel villaggio natale. Invece, alla tenera età di dieci anni ha trovato violenza, prostituzione, traffici di droga. Ha conosciuto la solitudine più totale, ha vissuto con paura e disperazione, ma senza vendere la propria dignità. Questa sera alle 21 nel cortile del Museo Civico di Ivrea, in piazza Orellana, verranno proiettate le avventure di Krishna, protagonista del film «Salaam Bombay». La regia ■ del- l'indiano Mira Nair, tra i protagonisti si segnalano Shahid Sayd, Rahu Barnard e Sarfuddin Quasbi. I biglietti d'ingresso costano 5 mila lire (3 mila i ridotti).

### Riapre il Portes

+7

La vacanza sono proprio finite. Anche se il cuore e la mente di molti torinesi sono ancora tra spiaggia e mare, la vita cittadina ha ripreso neanche troppo lentamente a scorrere. I primi segni del ripopolamento urbano ■ botina anche dai locali notturni che hanno ripreso la normale attività. Tra quelli che finora hanno alzato la serranda, c'è ■ Portes, il simpatico ritrovo di via Montebello 21, a due passi dalla Mole Antonelliana, che riapre ufficialmente questa sera alle 22. Dopo quasi un mese di ferie, il circolo affiliato all'Aics (per entrare occorre la tessera) si ripresenta alla clientela ■ un party dal titolo «Water-melon days»: musica mediterranea presentata dai digni Club Terribile.



### Mostre in Val d'Aosta

+8

Che cosa rimane da vedere in Valle d'Aosta? Quali sono le mostre ancora aperte che si possono visitare? Eccone alcune, le più interessanti, aperte per tutta la giornata, fino a pomeriggio inoltrato. Ad Strubins, nei locali del Museo Etnografico, dalle 15 alle 18 è possibile visitare ■ rassegna dal titolo «La Laine». Nello stanzone del Castello di Issogne continua fino a settembre la mostra dedicata ai costumi d'epoca. Dalle 14 alle 17,30. Nel Castello di Verres prosegue fino al 20 ottobre l'esposizione «La Valle d'Aosta nelle immagini dei viaggiatori dell'Ottocento». Infine a Cogne nella sede della cooperativa Dentilieres sono esposti «I pizzi di Cogne». La mostra è aperta dalle 15 alle 19.

### Balli al Palace

+7

E' l'ultima discoteca nata a Torino. Si chiama Palace ■ si trova nel Parco del Valentino, di fianco alla Promotrice di Belle Arti. Ogni sera, eccetto il lunedì (in questo giorno sono a digiuno i titolari ■ perché ci riposano), il digi della casa, Ricky Johnny, presenta diverse selezioni discografiche, indirizzate soprattutto a un pubblico di ragazzi: acid, house, (tutte le novità inglesi) e le ultime hit americane. Soltanto verso l'alba della serata, quindi dalle 22 fino alle 23, in tutto per un'oretta abbondante, si possono ascoltare musiche romantiche ■ Jungle suite di brani soft. L'apertura è prevista per le 22 o ■ balla fino al mattino dopo. L'ingresso costa lire 10 mila.

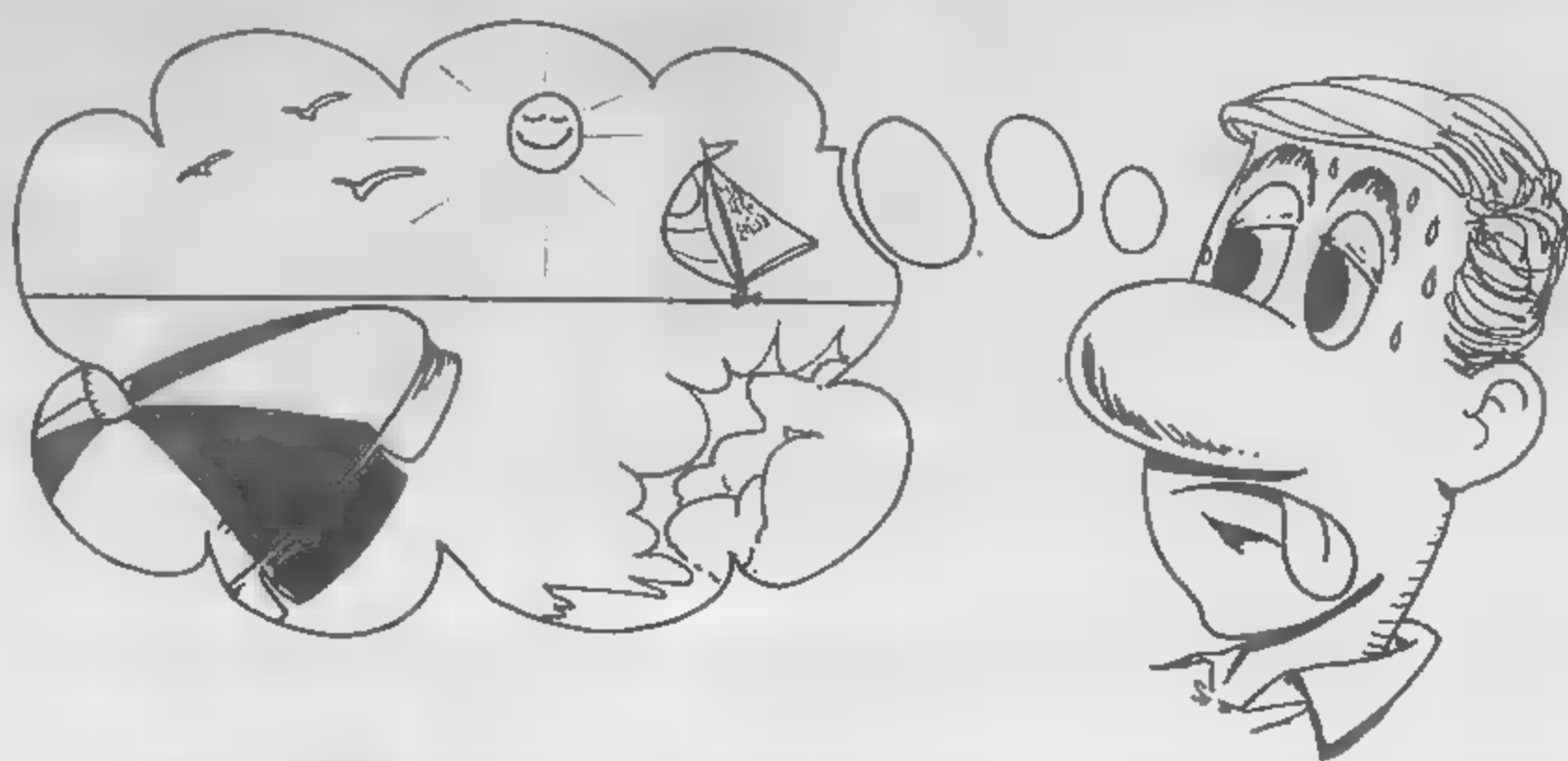


### Gershwin per Stresa

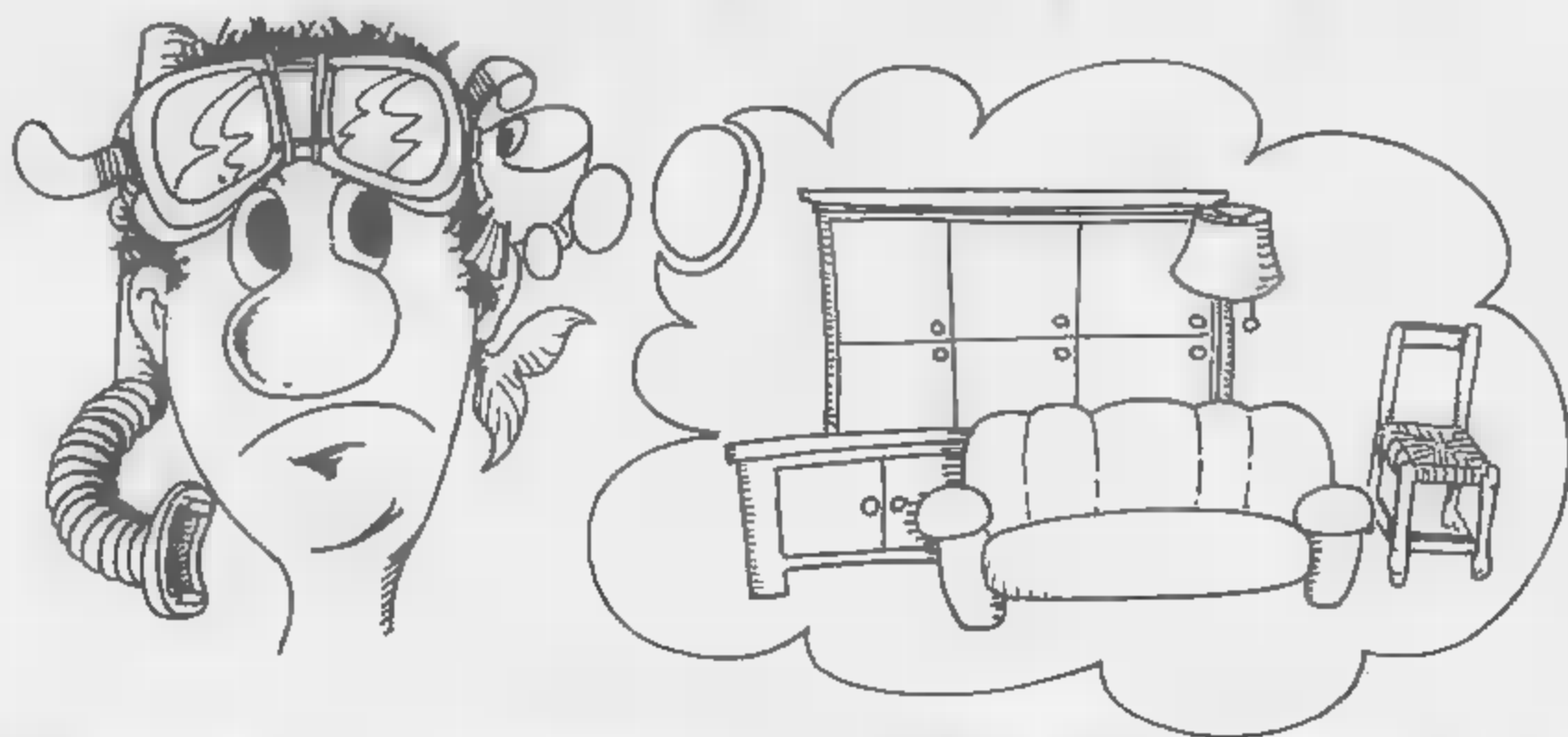
+8

Proseguono le Settimane Musicali di Stresa. Quello di stasera è il sesto concerto della XXVIII edizione del Festival Internazionale di musica classica. Alle 21,30 nei Giardini Borromeo all'Isola Madre (Lago Maggiore) si esibisce il complesso formato da 11 ottini. Le Grand Ensemble De Cuivres Guy Touvron, con musiche di Clarke, Suzuki, Gervase, Bach, Gershwin e Kachaturian. In caso di pioggia il concerto avrà luogo al Teatro del Palazzo dei Congressi a Stresa. I biglietti per assistere alla performance ammontano a ■ mila lire e sono comprensivi del ■ per il tragitto in battello ■ Stresa fino all'Isola Madre. Per informazioni telefonare al (0323) 31.095.





**C'è chi compra i mobili e non va in vacanza...**



**C'è chi va in vacanza e non compra i mobili...**

**E c'è chi va da**



# **MOBILANDIA**

**DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO**

Via Torino 59 - Bruino - Tel. (011) 908.79.12

**APERTO ANCHE  
AGOSTO**



**A** ■ muri ■ Maglione  
si ripropone il consueto  
appuntamento con gli artisti  
che firmano le loro composizioni  
sulle facciate delle

**R** Giovanni Anselmo  
ritorna con una rassegna già  
programmata per l'autunno a Lione  
per gli appassionati dell'arte fatta  
di nulla ■ quindi «povera»

**T** Al Castello Sforzesco  
di Milano ordinata una mostra con  
cento disegni che illustrano l'opera di  
Giambattista Tiepolo  
A New York Mario Merz

**E**  
a cura di  
Angelo Mistrangelo

SI

## Che succede quando i muri diventano una gran tavolozza

Si rinnova, come è ormai consuetudine, l'incontro con il Museo d'Arte Contemporanea all'aperto di Maglione Canavese. Per il 16 settembre, infatti, è annunciato l'intervento degli artisti che concretizzeranno sui muri delle case, nei giardini, nelle piazze del paese la loro idea intorno al discorso dell'arte oggi. Appare certamente rilevante una simile confluenza di personalità, di esperienze, di annotazioni che appartengono a personaggi come Piero Ruggeri, Luigi Mainolfi, Armando Testa e Nespole. Si dove all'iniziativa di Maurizio Corbelli, con la collaborazione di Giuseppe Mismura, se anche quest'anno hanno aderito all'iniziativa noti artisti come lo scultore Mastrolanni e Minuro Rottella, Metticioli e Spagnolo, Zorin e Alik Cavaliere. I loro lavori

■ affiancheranno all'affresco di Soffiantino, di un realismo rivisitato, e al paesaggio urbano di Tabusso, alla staticità metafisica della visione di Salvo e al ritratto di Sallola.

Nelle strade di Maglione l'arte offre ancora una volta il segno di una ricerca estremamente vitale, a una disponibilità degli artisti, al suggestivo alternarsi di impressioni che rivelano gli animi di Bellini, simili a una favola, la scultura di Benetton e la rigorosa geometria della composizione di Corbelli e i frammenti di cielo di Carmen, il naturalismo di Gazzaniga e San Grato o San Maurizio dipinti da Mauro Chesca.

L'itinerario comprende inoltre l'ironica rappresentazione della Rivoluzione Francese eseguita da Comencini, i segni di una

umanità adolescente di Lucio Del Pezzo e la lirica rappresentazione di Pozzato, la gestualità Gaslini e il «Monumento al contadino» di Piero Gilardi. Arte a territorio, dunque, per questo appuntamento che vede accomunati stili e linguaggi diversi, che è un punto di riferimento per le vicende della cultura contemporanea e per l'impulso di Grifa, Silvano Gilardi e Cecconello, Chin Hsiao e Alica, Keizo Morishita, Fiorini e Matano, Klaus Munch con lastre di pietra sparse e Novati, la scultura in lamiera policroma di Notargiacomo, Bulgarelli, il catramo di Stola, Stefanoni e l'eleganza formale di Surbone sino a Emilio Tadini.

Accompagna la mobilitazione il catalogo della Fabbri Editori con testi di J. Benk, F. Carli, F. Poli.



Caratteristica composizione ■ Giovanni Anselmo con i suoi «particolari»

ATTESA PER LA RASSEGNA D'AUTUNNO IN PROGRAMMA A LIONE

## Così il «povero» Anselmo faceva arte con un nonnulla

In occasione della personale allestita presso la Galleria Civica Palazzo dei Giardini Pubblici di Modena, diretta da Flaminio Guadagni, è stato pubblicato un volume sull'opera di Giovanni Anselmo, realizzato da Hopful Monster Editore.

Dal 5 ottobre al 19 novembre, questa selezione di opere verrà esposta al Museo d'Arte Contemporanea di Lione. Realizzata con il contributo del Fondo Rivetti per l'arte e la Galleria Christian Stein, la monografia consente di rinnovare l'incontro con uno degli esponenti dell'Arte Povera: «Io, il mondo, le cose, la vita, siamo delle situazioni di energie ed il punto è proprio di non cristallizzare tali situazioni, bensì di mantenerle aperte e vive in funzione del nostro vivere». Il volume comprende un ampio regesto di riproduzioni che documentano un itinerario in cui — nota Beatrice Merz — si avverte come «l'arco di lavoro di Anselmo è una complessa struttura edificata, raccoglie le esperienze fisiche, dinamiche e categoriche di un "tutto", dove si definisce una visione dell'arte globale e vi è una poetica di paesaggi ridotti all'essenziale, dove l'essenziale si trasforma in massimo di forza: "la mano che indaga", il disegno che indica, il segno del paesaggio dell'uomo che osserva, lo spettacolo di avvenimenti soven-

te troppo poco visibili e forse meno mentali». L'indagine conoscitiva si identifica, quindi, in composizioni quali «Direzioni» e «Trazioni», «Particolare di infinito», e «Verso Oltremare». La sequenza dell'opera appare definita mediante l'impiego di materiali come pietra, d'acciaio, ago magnetico, malta, carta e installazioni. In ogni caso, il suo lavoro è contraddistinto — rileva Germano Celant — dalla «spinta espressiva di una storia delle cose e degli eventi costruita di presenza materiali ed energetiche infinitamente più tangibili delle avvezioni concettuali della storia delle teorie e delle immagini».

Nei mesi di novembre-dicembre sarà allestita nel Palazzo del Museo di Lione la Mostra «I Congressi di Alba la mostra n. 4 Soli 1954-1989: una rassegna d'arte attuale». L'iniziativa è volta a illustrare l'attività di questa rivista, fondata ad Alba nel 1954 dal torinese Adriano Parisot, che ne è stato anche il direttore. Il catalogo della Fabbri Editori è curato da Mirella Bandini e riporta gli interventi più significativi di critici come Derossi, Prampolini, Sartre, Fenoglio, Rastany, Crispolti, Vergine, Barilli. A novembre il catalogo verrà anche presentato al Centre Pompidou di Parigi nell'ambito delle manifestazioni della sala «Revue Parloir».

AN

## Il Tiepolo attraverso cento disegni

Cento disegni ■ Giambattista Tiepolo, provenienti dalla Raccolta Sartorio del Civico Museo Storia e Arte di Trieste, sono esposti sino al 16 settembre nella «Sala dei Ritratti» della Pinacoteca del Castello Sforzesco.

■ disegni di «altissima qualità» di notevole valenza formale: studi preparatori nei quali si esplica la prima captazione fantastica, l'impulso creativo in termini lineari dell'intero poetico.

Una poetica che viene anche messa in luce dal catalogo delle



Manifesto per la mostra ■ Tiepolo.

edizioni Electa, che ■ ergo ■ una selezione di «fogli» realizzati da un artista che a Milano lavorò in Palazzo Ducale, Palazzo Archinto, Sant'Ambrogio e in Palazzo Clerici.

DA VE

● TORINO - «Arte Russa e Sovietica 1870-1930», Lingotto, sino al 10 ottobre.

● BOLZANO - Fotografie di Carlo Mollino, Galleria Museo, sino al 2 settembre.

● URBINO - L'astrattismo di Virgilio Guidi, ■ rassegna ■

Palazzo Ducale, sino al 28 agosto.

● VERONA - Da Van Gogh a Schiele, Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti, sino al 10 ottobre.

● ZURIGO - Retrospectiva di Salvador Dalí, Kunstmuseum, sino al 22 agosto.

Per i «Quattro Soli» un'esposizione allestita ad Alba

Mario Merz ■ New York al «Guggenheim» in una retrospettiva

Dal 26 settembre al 10 novembre si terrà al Solomon R. Guggenheim Museum di New York una mostra retrospettiva di Mario Merz. Curata da Germano Celant, questo incontro con l'artista torinese è reso possibile dalla collaborazione con il Gruppo GFT e del Fondo Rivetti per l'Arte. Attraverso ■ cantinella ■ la ■ sarà possibile ripercorrere i diversi momenti della sua produzione: dalle strutture a igloo al neon alle più recenti installazioni. Esponente dell'«Arte Povera», Merz ha rivolto il suo interesse ai materiali più diversi: dall'argilla all'ardesia, dai frammenti di vetro al rame e alla cera, in un continuo impegno espressivo.



Una delle case di Maglione trasformata in piacevole tavolozza all'aperto

## Grande musica per il ritorno della General Video di Prato

Dopo un breve periodo di sosta, la General Video di Prato ritorna alla ribalta del piccolo schermo con una serie di videocassette che raccolgono alcuni celebri brani di musica classica, diretti da grandi direttori d'orchestra, il programma «Scenario», curato da Corrado Augias, presenta: Carlo M. Giulini dirige pezzi di Mussorgski-Ravel «Quattro porte di Kiev», altri di Debussy, Shumann o Beethoven; Thomas Shipper brani di R. Wagner (La Walkiria), la Traviata di G. Verdi (Brindisi) e il Requiem tedesco di J. Brahms.

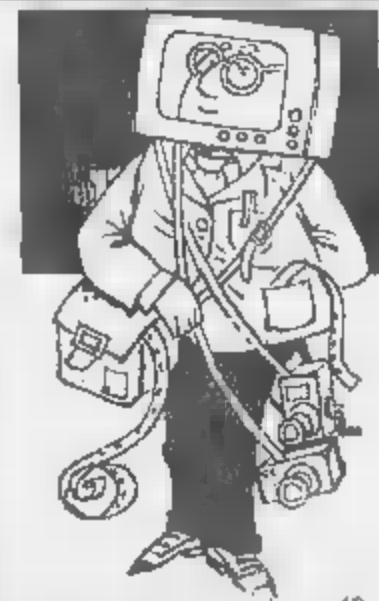
Claudio Abbado si cimenta con la Sinfonia del Barbiere di Siviglia (G. Rossini), il Romeo e Giulietta di Prokofiev e il Simon Boccanegra di Verdi. Claudio Georges Prétre con il Bolero di Ravel e la Carmen di Bizet.

Sul fronte dell'ordinaria produzione la General Video propone invece il western ■ Frank Kramer, «Sortita», con Klaus Kinski e John Garko, una Laura Antonelli più esotica che mai in «Incontro d'amore a Bali» e «Non drammaturgiamo... è solo questione di coristi», una spumeggiante commedia interpretata da Jean Pierre Lourd e Claude Jade.

diretta da François Truffaut.

Altro regista di fama internazionale è Jean Luc Godard che dirige «Cura la tua destra...», un storia surreale ■ Jane Birkin e François Perrier, Ancora di Godard da segnalare «I racconti immortali di Borowczyk».

Distribuito dalla De Laurentiis, ma di produzione Cinehollywood, ■ cinque videocassette con splendidi cartoni animati ricavati da fiabe molto classiche: «Il petardo vanitoso», «Il nussoggero di Natale», «L'apprendista stregone», «Il principe felice», «Il gigante egoista». Per la serie «Education Video» è ■



uscita una interessante collana del titolo «Le sette meraviglie del mondo». Questi sono i primi titoli: «Piramidi eterne di Babilonia», «I grandi templi» e «Meraviglie perdute».

## Minilab Noritsu, l'ultimo «mostro sacro» made in Japan

Era scontato, i minilab della nuova generazione sviluppo a stampa in pochi minuti con una sorprendente versatilità e alta qualità. ■ da soddisfare anche ■ fotocompatore più usigante. Ma non è tutto. Questo sofisticato marchingegno produce fotografie in diversi formati: il solito tradizionale 10x15, provini e contatto 24x36, grandi formati come il 15x20 o foto tessera.

Stiamo parlando dell'ultimo «mostro sacro» made in Japan realizzato dalla Noritsu (modello QSS-120IV), già installato a Torino in via Cernaia 31 e distribuito in Italia dalla Noritalia. L'appa-

recchio, tra l'altro di ridotte dimensioni, è dotato di un'ottica ■ molto versatile, di un super scanner a codice lettura DX per ulteriori automatismi, inoltre tutto il processo di lavorazione è interamente automatico. Accetta pellicole 135, 126, 110, 120 e 220 e garantisce uno standard di ottica ■ qualità ■ tempi brevissimi: 14 minuti per sviluppo e stampa e 7 minuti per la stampa.

● Scopri l'Italia online con Fuji. L'estate rappresenta ■ pro la migliore occasione per fotografare e le aziende produttrici ■ materiale sensibile promuovono concorsi a gogo per invogliare

i dilettanti a scattare molte immagini. Quest'anno Fuji Film offre un'idea originale: realizzare un mini reportage sui luoghi meno conosciuti, ma non per questo meno affascinanti, dell'Italia cosiddetta «minore», lontana dai soliti itinerari turistici. Per partecipare occorre ■ iscritti al Touring Club Italiano e inviare ■ servizio entro il 10 novembre prossimo, appunto al T.C.I. in corso Italia, 10, Milano. La Fuji Film mette in palio numerosi premi, come videocamera, videoregistratori, macchine fotografiche e biglietti di tribuna per la finale di Italia '90.

# SCATTA, SVILUPPA, VINCI!

Una Y10 o altri 299 magnifici premi, con una rola pellicola acquistata o sviluppata.



1° PREMIO  
una Y10 della  
AutoGrup S.p.A.  
la concessionaria Lancia a servizio completo

Grande  
marvin  
foto, ottica, video, audio  
LAGRANGE 45 TORINO



# CONOSCERE IL MONDO? ECCO LA TV SATELLITE!

SATELLITI RICEVIBILI CON SISTEMA BIT LINE

INTELSAT F12 60° E

ASTRA 19° E

NORDIC 16° E

EUTELSAT I-F1 13° E

EUTELSAT I-F4 10° E

EUTELSAT I-F2 7° E

INTELSAT V-F2 1° W

INTELSAT F6 18.5° W

INTELSAT -11 27.5° W

INTELSAT F4 34.5° W

L'antenna Bit Line ■ fa vedere ■ TV  
■ in tutte le lingue ■ 10 satelliti  
diversi.  
È piccola (90 cm) e si installa sul balcone  
o tetto.

Può ■ un mini ■ la ricerca  
rapida del satellite.

Prezzo ■ partire ■ L. 1.490.000 + iva

PREMIATO DA



IVANO C.so Casale, 245 - Tel. 89.37.89

GENOVA Via Casaregis, 30 - Tel. 58.01.58



**NOVITÀ!**  
La mini antenna orientabile  
che insegue tutti i satelliti

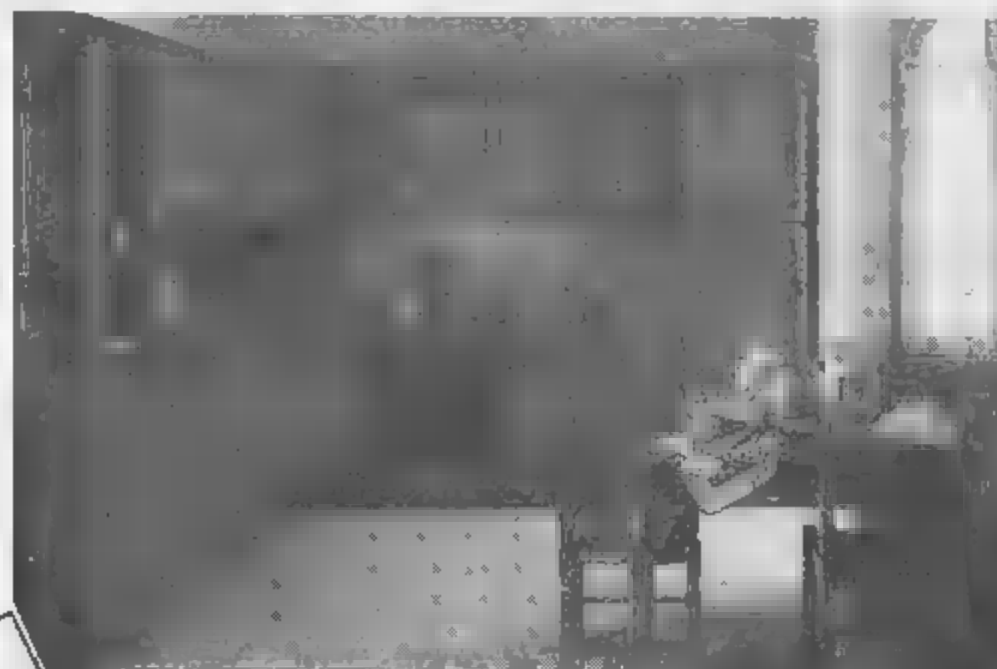
## GUERRA AI PREZZI

LOI LANCIA IL PRIMO MINISTERO  
A LANCIA IL PRIMO MINISTERO

## LA QUALITA' ALLA BASE DEL RISPARMIO NEL TEMPO

Cucina in  
castagno  
completa  
pareti mt  
2,40 x 3  
con tavolo  
e 4 sedie

L. 5.990.000



**APERTO  
TUTTO  
AGOSTO**



PORTAEREI DEL MOBILE

**PORTAEREI DEL MOBILE**  
a. BOBBIO MARCO

**SAN BENIGNO CANAVESE**

VIA BIANCO, 28 - TEL. 011/200000



Completata in castagno massiccio L. 1.100.000

Tavolo 180 x 80 massiccio L. 1.100.000 Impagliata cad. L. 1.100.000

**PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI**



NATURA *ecologia & ambiente*

FLASH

IL RITORNO

COME SEMPRE ALLA RIAPERTURA DELLA STAGIONE VENATORIA SI RIAPRONO LE POLEMICHE FRA CACCIATORI E PROTEZIONISTI. IN ITALIA LA LEGGE CHE REGOLA LA CACCIA VARIA DA REGIONE A REGIONE

## UN INTERROGATIVO

Si apre la stagione venatoria e si ricomincia a sparare. Come fare per difendere i propri terreni dalle doppiette e dalle pallottole vaganti?

# Lei non può sparare! Qui il padrone sono io

L'apertura della caccia mi pone ogni anno un interrogativo. Il passare del tempo rende sempre più inquietante. Che cosa fare? Ho una casa in campagna, circondata da parecchie giornate di verde, nell'astigiano, con filari di vigne, un po' di bosco, con alcuni cani, gatti, con i soliti animali da cortile. Ho anche i laghi e nel bosco ho visto lepri. I miei ragazzi fanno lunghe passeggiate, hanno dimostratezza con gli sciolti e le civette.

E dunque? Che devo fare quando fra pochi giorni avrò la casa assediata dai cacciatori? Per ragioni di costo ho potuto cedere tutta la proprietà. Ci vorrebbero troppi milioni. Devo dunque aspettare che sconosciuti entrino nei miei terreni, si avvicinino armati a casa mia, ai miei cani, soprattutto ai miei ragazzi?

Non vorrei che qualche pallottola vagante... Ma non voglio neppure pensarci, anche se è un pericolo reale, concreto, non di fantasia.

E' una seccatura che si ripete ogni anno. Diciamo, in termini giuridici, che viene a sussistere una evidente limitazione alla libertà dei miei movimenti. Perché tutto ciò? Come salvaguardarmi rimanendo nell'ambito della legge? Quale difesa dai cacciatori è offerta a chi vive in campagna, con i propri animali? Gradirei una risposta da chi, essendo competente, mi può dire tutto ciò che è chiarezza e non fermezza. Ringrazio in anticipo.

Una questione da niente, quella posta dal lettore. Basti pensare che la proposta di vietare del tutto l'accesso dei cacciatori ai fondi privati è sempre stata uno dei cavalli di battaglia delle associazioni ambientaliste ed è contenuta anche nell'attuale progetto di referendum anticaccia, per il quale si è appena conclusa la raccolta di firme.

Abbiamo chiesto a esponenti dei vari settori coinvolti nella dibattito di esprimere un loro parere. Le opinioni sono difficilmente conciliabili: in generale, sostengono una visione diametralmente opposta dell'attività venatoria.

Per i movimenti che a qualsiasi titolo vi si oppongono, la caccia è ammessa esclusivamente

come sistema di controllo demografico della selvaggina, che va considerata bene disponibile dallo Stato, in sostanza, si può praticare solo se e dove esplicitamente autorizzata. Per il partito delle doppiette italiane, che ammontano a circa un milione e seicentomila, di cui 72 mila in Piemonte e 26 mila in questa Provincia, si dovrebbe invece poter sparare dovunque non sia esplicitamente vietato.

Questo è coerente con una concezione dell'animale selvatico come «res nullius», cioè senza proprietario, al pari di un fiore. Al governo e alle amministrazioni locali, alle quali sulla caccia è accordata ampia autonomia legislativa, non rimane che mediare tra gli uni e gli altri, sulla base di

considerazioni e di preferenze che però, non di rado, sono squisitamente elettorali.

L'articolo 842 del Codice Civile consente l'esercizio della caccia sui suoli privati, ma dà al proprietario la facoltà di decidere altrimenti. Come? «Raccontando la proprietà, anche solo del filo di ferro, purché ad altezza minima di metri 1,8, segnalando con cartelli frequenti il divieto d'accesso. Oppure scavando una fossata (con acqua) di almeno tre metri di larghezza — spiega Giovanni Bongiovanni, funzionario dell'Assessorato Provinciale Caccia e Pesca —. A parte questo, per i cacciatori ci sono tante altre regole da rispettare, che in pratica limitano di molto la possibilità di calpestare i suoli altrui. Ad esempio? Il divieto di sparare a di 150 metri in direzione delle case o delle strade, anche quelle tra un podere e l'altro, e a meno di 50 con le spalle alle stesse — fanno notare alla Federcaccia —. Poi ci sono condizioni stagionali particolari che difendono il fondo, quelle che la legge chiama di «raccolta pendente». Si applicano quando è tempo di semina, di raccolta o di altre operazioni agricole.

Tutto a posto, quindi? Alberto Santal, della Lega Ambiente, non è d'accordo: «In Piemonte, dove la caccia è movimento aperto dal 20 settembre al 31 dicembre, questi limiti si applicano solo alle vigne e qualche volta ai castagneti. Ma questo secondo caso su un po' di escomatage e il Pretore potrebbe dare ragione ai cacciatori in caso di controversia».

Anche Silvano Trasci scettico: «Tanto se l'accesso non risulta fisicamente impossibile, i segugi di Diana arrivano lo stesso. L'Italia è l'unica nazione dove, quando entri nel privato con la fotocamera o col pallone, ti ciano o col fucile no». Il presidente dell'Enpa però critica anche il referendum: «Non basterà abrogare. Ci vuole una nuova legge, articolata. Se agli agricoltori verrà concesso di decidere autonomamente l'accesso ai cacciatori, finirà che la caccia, come in Francia, diventerà attività privata: il proprietario chiederà una tassa a lasciar entrare le doppiette. Il che, è la Protezione Animali, non può andar bene».

Giovanni Gira della Coldiretti conferma un notevole interesse dei proprietari per l'ipotesi «caccia a pagamento», che secondo lui darebbe impulso all'economia di alcune aree marginali e al loro recupero ambientale. Tuttavia si dichiara favorevole a una severa regolamentazione, «il lettore che si lamenta ha ragione e purtroppo le sue possibilità di difendersi al momento sono scarse: gli agricoltori chiedono da anni, senza successo, la legislazione più rispettosa della produzione agricola e del territorio».

Per concludere, il nostro lettore ha sette settimane di tempo per barricarsi nel suo podere: non gli resta che comprare alcune centinaia di metri di filo, qualche migliaio di chiodi, un centinaio almeno di paletti segnaletici. E anche una scala, se non supera gli 1,80 d'altezza...

Maurizio Menicucci

OGGI. Rai 1, ore 9,25, per la serie Il Meraviglioso Mondo di Walt Disney: 1ª parte del documentario sulla vita del porcospino, il popolante ricco delle nostre campagne, gran divoratore di rotti; ore 20,30, Quark Special: film sugli elefanti africani e asiatici. Rai 2, ore 10,50, L'Avventura delle Piantine, documentario, Italia 1, ore 0,20: Cinque Anni d'Avventura, a cura della redazione del settimanale Jonathan. Rai 3, ore 20, Geo Estate. Telemontecarlo, ore 14,30, Natura Amica. Telecapo, ore 12, L'Uomo del Sahara.

MERCOLEDÌ. Rai 1, ore 9,25, Il Meraviglioso Mondo di Walt Disney: 2ª parte del documentario sul porcospino. Rai 2, ore 11, African Rainbow, documentario. Italia 1, ore 23,30, Cinque Anni d'Avventura. Rai 3, ore 20, Geo Estate. Telemontecarlo, ore 14,30, Natura Amica. Capodi-

## TELEVISIONE

## Il «verde» in poltrona per 7 giorni

stria, ore 22,30, Campo Base, avventura con Ambrogio Fogar. GIOVEDÌ. Rai 1, ore 9,25, Il Meraviglioso Mondo di Walt Disney: documentario. Rai 2, ore 11, African Rainbow. Rai 3, ore 20, Geo Estate. Telemontecarlo, ore 14,30, Natura Amica. Telecapo, ore 13,30, L'impero del Sole, reportage sul Perù e sui discendenti delle antiche civiltà incaiche. VENERDÌ. Rai 1, ore 9,25, Il Meraviglioso Mondo di Walt Disney: documentario. Rai 2, ore 11, African Rainbow. Rai 3, ore 20, Geo Estate. Telemontecarlo, ore 14,30, Natura Amica. Capodi-

snay: documentario. Rai 2, ore 10,50, L'Avventura delle Piantine. Rai 3, ore 14,35, telefilm della serie California: un investigatore contro le industrie che hanno contaminato le acque dell'Empire Valley. Videogruppo, ore 13, Uomini e Nazioni. Telemontecarlo, ore 14,30, Natura Amica. SABATO. Rai 1, ore 9,25, Il Meraviglioso Mondo di Walt Disney: Mississippi. Rai 2, ore 13,45, Pianeta Big Bang. Telemontecarlo, ore 12, Pianeta Azzurro. DOMENICA. Rai 1, ore 12,15, L'Isola Verde. Rai 2, ore 13,30, Pianeta Big Bang. Telecapo, ore 15, Pan, Documentario. LUNEDÌ. Rai 1, ore 9,25, Il Meraviglioso Mondo di Walt Disney: ore 18,35, Tutti a Cavallo. Rai 3, ore 20, Geo Estate. Videogruppo, ore 13, Uomini e Nazioni. Telemontecarlo, ore 14,30, Natura Amica.

# Pallini d'acciaio: magra vittoria

Gli ecologisti americani hanno ottenuto l'uso di cartucce d'acciaio per evitare che gli animali si avvelenino con il piombo. Anche in Italia molti vorrebbero una legge simile

I protezionisti americani (magra consolazione) hanno avuto una piccola vittoria: in 46 dei 50 Stati, i cacciatori di uccelli acquatici dovranno usare pallini di acciaio, per evitare la morte di altre avifauna in seguito all'avvelenamento a piombo. L'uso dei pallini d'acciaio, inoltre, sarà obbligatorio in tutti gli Stati Uniti a partire dall'apertura della stagione di caccia 1990-91.

La doppietta, infatti, uccide solo alcuni uccelli acquatici. Se si pensa che, in Italia, ogni anno vengono lasciate a tonnellate di piombo in pallini che sono poi inghiottiti, in particolare, da anelli o gruiformi provocando in essi gravi forme di saturnismo. «Una legge in tal senso — ammette l'assessorato alla Caccia della Provincia, Trovati — sarebbe necessaria nel nostro Paese, ma per il momento nessuno ha ancora fatto proposta del genere. Lo stesso aveva pensato di farla usare quando, d'inverno, occorre distruggere i nidi della processionaria, quei pericolosi parassiti che danneggiano i pini. Sparare con il piombo significa, infatti, inquinare gli alberi. Consultando, però, esperti dell'Università ho appreso che l'eliminazione è possibile anche in modo meno violento: basta aprire i nidi».

Ogni cartuccia pur la caccia contiene, in media, 35 grammi di pallini. Piombo. Nel 1986, in Italia, furono venduti 800 milioni di cartucce utilizzate non soltanto

nella stagione venatoria, ma anche in attività collaterali (lirio al platano, alla quaglia, al piccione...). Una stima fornita dall'Enpa valuta tra le 24 e le 27 mila tonnellate il peso del piombo che, ogni anno, viene distribuito sul territorio nazionale.

Spiega Silvano Trasci: «Una parte considerevole di piombo si deposita sul fondo di stagni e laghi dove stazionano gli uccelli acquatici. Le anatre, specularmente quelle tuffatrici, come la moretta o il moriglione, hanno l'abitudine di ingerire piccole pietre che raccolgono sul fondo e che hanno la funzione di facilitare la frantumazione degli alimenti nel ventriglio».

«Così facendo — continua il presidente dell'Enpa —, ingeriscono anche i pallini di piombo che vengono attaccati dai succhi gastrici, formando composti solubili di piombo successivamente destinati ad essere assorbiti dall'intestino».

I sintomi del saturnismo sono il rigonfiamento delle guance, la perdita di peso, le feci verdi e un po' di apatia. Il soggetto colpito non si regge più sulle zampe, le ali penzolano sul lato del corpo e viene successivamente divorato dai rapaci, gabbiani e volpi, allungando, così, la catena dell'inquinamento.

Il piombo, inoltre, può provocare infezioni e cancro negli animali feriti: non muoiono subito e quindi non vengono raccolti dai cacciatori. Agonizzano per



Un gruppo di cacciatori guarda fiero il «botto» alla fine della giornata

ore o giorni prima di morire. Questo avviene se la munizione è troppo piccola per la specie cacciata. I pallini delle cartucce formano «rosa»: se un uccello si trova alla periferia della rosa, o perché la mira del cacciatore non è stata buona, o perché il colpo è stato diretto contro uno stormo, ci sono buone probabilità che venga colpito da un solo pallino.

Qual è la situazione in Piemonte? Ancora Trasci: «Risultano lesi circa 70 mila cacciatori che sparano, in media, cento colpi. Nel 1986 sono state vendute, in re-

gione, venti milioni di cartucce, usate anche per il tiro a segno e altre attività. La media è decisamente inferiore a quella nazionale, dal momento che il Piemonte vanta la legge regionale più restrittiva, sia per il periodo di calendario venatorio che per numero di specie cacciabili. Ne consegue che anche il fenomeno dell'avvelenamento da piombo risulta abbastanza ridotto, mentre è in forte espansione in Toscana, Emilia Romagna, Umbria e in genere in tutto il Sud del Paese, dove la caccia ha conservato una radice ancestrale a

carattere distruttivo».

Ma che pallini d'acciaio — commenta ironico Brio, della Brio-Armeria di corso Vittorio Emanuele —, la caccia in Piemonte è mortale. Perché? «D'accordo con chi vuole usare l'acciaio? Perché rigano le canne e rovinano i fucili. Comunque, in Piemonte non si può più sparare a niente, dunque, per quelle quattro cartucce al piombo che si usano, non è il caso di parlare di inquinamento». Lei critica la legge, non credo che sia necessario un freno alle distinzioni per cercare di ristabilire quell'equilibrio ecologico perduto? «Storico, l'equilibrio lo fanno i cacciatori. Poco fiducia nelle doti della Natura, signor Brio? I cacciatori sanno quali sono le specie nocive».

anche la Natura sa come amministrare le proprie risorse: per esempio? «Faiolo» rapaci, quegli stessi rapaci che, come l'aquila, non avevano nemici naturali fino a quando l'uomo non puntò loro contro il suo fucile e che ora sono esibiti, impagliati, in casa di collezionisti. Pallini d'acciaio? Pallini di piombo? I cacciatori considerano gli animali proprietà privata e sparano loro addosso. I protezionisti li considerano allo stesso modo e vogliono poter godere dello spettacolo che un bosco o una foresta possono offrire, sia esso un volo d'anatra o i saltelli di una lepre variabile. Vince, dunque, il migliore.

Daniela Daniele

## LU VERDE

## L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

La biblioteca della sezione torinese Italia Nostra, in v. Massena 71, tel. 500056, è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19: il sabato, solo di mattina. I testi sono oltre 1500, più numerose riviste, e riguardano arte, architettura, ambiente e natura, soprattutto in ambito locale.

Temporaneamente chiusa al prestito, invece, la biblioteca di Pro Natura Piemonte, in v. Palestro 20, tel. 512709, per lavori di riordino e catalogazione. Riprirà dal mese di ottobre, arricchita di nuovi testi.

Prova o Riprova, una nuova associazione, affiliata all'Alca, organizza brevi corsi sull'arte della carta: rilegatura di libri e varie tecniche di decorazione. Ogni ciclo comprende otto lezioni e due ore ciascuna a costo 100 mila lire (80 per gli studenti) più 10 mila d'istruzione. Informazioni all'830996, ore serali.

L'assessorato al Verde Urbanistico sta ultimando i lavori di risanamento delle alberature storiche del centro di Torino. Si tratta di interventi di potatura, dendrochirurgia, contenimento della chioma o, purtroppo, anche di abbattimento. Al termine si saranno eliminate circa 200 piante malate irrimediabilmente o già morte, cioè il 10 per cento del patrimonio arboreo del centro, che ammonta a 4500 alberi. Spesa della campagna Risanamento: 177 milioni.

## Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

Pavimenti e vetri che trascinano, crepe, muri, gas di scarico: sono alcuni degli inconvenienti lamentati da un gruppo di cittadini di Carmagnola durante il Rally automobilistico, il cui tracciato attraversa proprio il cuore della cittadina. Gli stessi chiedono al Sindaco e agli amministratori in base a quali criteri si consentano tali manifestazioni, che oltre tutto possono danneggiare le strutture e i numerosi monumenti medioevali. Nella lettera si preannuncia un'«epoca» e che paiono però destinati a scomparire sotto l'aggressione dei nuovi impianti.

La Lega Ambiente di Pinerolo si fa carico di una protesta degli abitanti di Sostegno per le demolizioni in corso che interesserebbero edifici degli Anni 30 di notevole valore culturale e architettonico. Inoltre si lamenta il degrado di alcune strutture sportive costruite nello stesso periodo, ora dismesse, che hanno seguito un'epoca e che paiono però destinati a scomparire sotto l'aggressione dei nuovi impianti.

La proposta di legge per indire il referendum ambientale, sulla responsabilità soggettiva per chi inquina, sull'abolizione della caccia e sull'uso dei pesticidi ha raccolto rispettivamente 593 mila, 750 mila e 860 mila firme. Il complesso iter legislativo, il Presidente della Repubblica fisserà la data per andare alle urne, una domenica nel periodo compreso tra il 15-4 e il 15-6-90.



# LE VETTURE *dei dipendenti*

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava dove è assicurata ■■■■ ore ■■■■ apertura (sabato ■ domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto ■ un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate ■■■■ computer del Centro Diretto di Vendita.

ALFA 33					
1300 S	varde vmi	TDZH	accas	011	
1700 QV	grig so vmi	TDJH	accas	011	
1700 DV	planto	TDJH	accas	011	3014

**Possibilità di effettuare immediatamente la rottura e di ottenere il finanziamento**

LANCIA *Delta*



## Maradona ritorna gioca fra un mese Napoli sull'attenti

E' stato del giovane Stroppa la prima fondata del campionato ed i vetri. Cesena andell subito in frantumi. Con un benaugurante volo di un aereo, consolazione di un attento speso trascorso dagli italiani, comincia la stagione che ci porta ai mondiali di Roma '90. Molte le annotazioni, poche le novità, moltissimi i dati scontati.

Entra in scena il quarto uomo, un arbitro supplementare che deve osservare, scrivere e segnalare. Non è il rimedio ai tanti mallesori del calcio, un'iniziativa che ha il sapore del gusto si proporzioni. Si tratta di vedere se risulterà efficace, proprio come i tifosi esigono. E' comunque importante che il terzo guardalinea si preoccupi più di annotare nomi e fatti che assumere atteggiamenti da protagonisti.

Un poker di eletti fa subito bella mostra: s'è Milan, Inter (quanti mallesori senza Mallesori), Napoli e Sampdoria vanno infitti di corsa. Perde un passo la Juventus, definita un diesel da Zoff, che ha dunque bisogno di scaldarsi prima di entrare in combustione e che domenica, contro un Bologna molto prudente e pressante, non ha spiegato forza ed efficacia. La squadra pare meno brillante dell'inizio dello scorso anno ed anche più lenta.

Si tratta di analizzare dove finivano i demeriti del bianconeri e dove cominciavano i meriti de-

gli uomini di Malfredi. E' certo che l'azione di Fortunato (bravo nel tutelare l'impegno offensivo di Tricella) andrà molto svelta. E si attende che Aloinikov entri in forma. A noi il passo è corto di preparazione.

Il tandem Schillaci-Barros è di cartavellina, tanto che l'inserimento del peso massimo Casiraghi (fianca del portoghese) si è imposto come assoluta necessità nel secondo tempo. Schillaci se ne è lamentato, segno che ha temperamento. Dalla serie A deve abituarsi anche a questo forzale rinunce.

Ed eccoci agli stranieri. Un dato è sintomatico, 35 prodotti esteri impiegati soltanto tre (Casiraghi, Lorenzo e Jozic) rimasti sotto la sufficienza. Una nota di merito spetta a Zavarov, abituato a pagelle delitarie lo scorso anno, il quale domenica pomeriggio è stato riconosciuto miglior uomo in campo. I tifosi bianconeri se ne rallegrano e augurano che il connazionale Aloinikov non aspetti il '90/91 per arrivare al 7 in pagella.

Ultima segnalazione: il pioniere più complicato del mondo (lasciamo perdere, per carità, la bellezza) aspetta che entri in Maradona, il monarca dei campi da football. Ha promesso di tornare in Italia in settimana. Per giocare, invece, c'è tempo. Almeno un mese. E Ferlaino sta a guardare.

Angelo

## LA FARSA D'AGOSTO

L'asso argentino continua a imporre la propria volontà e Ferlaino china il capo



## PAGELLE

Soltanto 3 dei 35 stranieri utilizzati domenica non hanno meritato la sufficienza

Sotto a sinistra, Maradona ultimissima immagine dall'Argentina. A destra, il sovietico Aloinikov. A centro pagina, l'arbitro Agnolotti mette sull'attenti il laziale Marchegiani e, a destra, Casiraghi rileva Schillaci



Il giovane panzer Casiraghi fa fuori il mini Barros, ma è soltanto una prova che sarà consumata nel primo tempo di Juve-Taranto

## La Signora aumenta di peso

Domani in Coppa Italia l'attaccante brianzolo, che si è subito messo in luce quando Zoff lo ha chiamato in campo domenica contro il Bologna, sarà schierato al fianco di Schillaci

Dopo i complimenti estivi, ecco puntuali le prime critiche. La Juventus fa sempre discutere: troppo entusiasta dopo la tournée americana e forse troppa ironia dopo il primo mezzo passo falso nel campionato. Boniperti ieri mattina ha avuto un'ampia rassegna stampa e non ha nascosto il suo disappunto di fronte alla prima pagella dei quotidiani. Tutti i voti attribuiti ai giocatori bianconeri hanno avuto l'effetto di fastidiosa punture di zanzara. Purtroppo per la Juve le altre grandi sono subito partite al galoppo ed è chiaro che il pareggio casalingo con il Bologna sia stata una specie di stonatura che pochi si attendevano.

Ma chi aveva visto la squadra di Malfredi nelle prime esibizioni della stagione sapeva che la Juve avrebbe faticato ad imporsi contro una formazione che ha nel pressing ossessivo la sua arma migliore. Ad un Bologna tutto frenesia si è opposto per contro una Juventus ancora in lenta combustione ed è abbastanza logico che certi scompensi siano venuti a galla con evidenza. Il di-

verso tra i giocatori già in buona condizione e quelli che ancora faticano a mettersi al passo con i compagni è venuto così a galla con maggior evidenza.

I problemi quindi non mancano, ma i giudizi devono essere per forza di cose molto incompleti. Solo quando tutti avranno raggiunto una forma accettabile sarà possibile cercare di capire fino a che punto possono spingersi le ambizioni del bianconeri. Non è pensabile infatti che Aloinikov, cinquantasei volte nazionale in Unione Sovietica, sia giocatore in grado di esprimere solo un calcio tanto elementare e che soprattutto viaggi su ritmi così fiacchi. La sensazione è quella di avere a che fare con un giocatore ancora spaesato, che si guarda intorno per capire meglio la realtà in cui è piombato da una ventina di giorni.

Aloinikov è un fuoriclasse di dimensione mondiale, ma di sicuro sarà presto un centrocampista di sostanza, l'uomo adatto per creare insieme a Fortunato e Murocchi quella cornata in mezzo al campo di cui la Juve ha bi-



sogno. Anche Barros ha giocato a sprazzi e pure Fortunato non è riuscito a girare a pieno regime per novanta minuti. La partita di domenica sera contro il Taranto sarà utilissima proprio per cercare un ulteriore miglioramento. Per contro ci sono giocatori come De Agostini, Tricella, Bonelli, Zavarov e Murocchi che viaggiano già a livelli più che buoni e

domenica sono stati proprio loro a tenere in piedi la squadra.

Un discorso a parte merita Schillaci che ha confermato pregi e difetti ben noti. Lui e Barros in coppia hanno poca potenza e rischiano inevitabilmente di cadere facilmente nella trappola della difesa avversaria. Con Casiraghi invece, il portoghese può partire da posizione più arretrata e sottrarsi con maggior facilità al-

la morsa degli avversari. Il dualismo Schillaci-Casiraghi fa già discutere ed è stato argomento di dibattito anche tra i tifosi. Zoff per non boccia né promuove nessuno ed ammette: «Sono tutte e due in lizza e non intendo fare in futuro alcuna staffetta preconstituita».

Chi ipotizza Juve double face, in versione casalinga e da trasferta. Zoff rifiuta anche questa etichetta: «La squadra deve avere una fisionomia ben precisa. Solo in certe circostanze potrebbero esserci delle varianti». Quindi per ora Zoff sembra intenzionato a puntare ancora su Schillaci, sempre che i fatti non lo obblighino a ripensarci. Intanto però domenica sera, in via sperimentale, li impiegherà in tandem, lasciando a riposo nel primo tempo Barros. Una soluzione dettata da motivi ben precisi. Infatti nel terzo turno di campionato, quello infrasettimanale, la Juve dovrà rinunciare ai tre stranieri, mentre in Coppa Uefa in Polonia saranno Galia, Bonelli e Tricella a restare fuori per squalifica. E' logico quindi che Zoff sfrutti ogni occasione possibile per studiare soluzioni di riserva. Anche quella di Aloinikov libera, per esempio.

Quanto a Casiraghi, si scompone di fronte ad un fiume di complimenti. Spiega: «Aspetto le decisioni di Zoff. Sapevo che il mio ruolo sarebbe stato quello di rincalzo, ma se si presenterà l'occasione non la scapperò».

Fabio Vergnano



GENOVA E SAMP DOMANI DI NUOVO CONTRO

## A Marassi perfino undici asini dipinti di rossoblù per celebrare in allegria il derby della Lanterna

GENOVA ■ Tre anni senza il derby, un'eternità, una lunga crisi di astinenza per i tifosi di Genova e Sampdoria. Domani, finalmente, rossoblù e blucerchianti saranno nuovamente di fronte. L'ultima stracittadina genovese si giocò nell'agosto dell'86, al vecchio «Luigi Ferraris», nella prima e unica edizione della «Columbus Cup» inventata per ravvivare una lunga estate vuota, non ancora infuocata da mille amicizie e dall'overdose di calcio in tv.

Si giocava in pieno periodo di vacanza e il derby ebbe il miracoloso potere di riportare in vita Genova e Sampdoria o, se si volesse, allo stadio andarono quasi 10 mila. Vinse il Genoa al rigore sovvertendo il pronostico e scatenando la gioia dei suoi tifosi che festeggiarono il successo per tutta la notte.

Domani il palcoscenico del derby sarà nuovo di zecca, ma i privilegiati che riusciranno ad entrare allo stadio Marassi saranno una percentuale minima rispetto alle richieste: appena 20 mila. Colpa dei ritardi dei lavori

di rifacimento. Il settore distanti dove ancora completato (quando sarà terminato la capienza del «Ferraris» salirà a 44 mila posti).

Per evitare pericolosi assembramenti e tentativi di sfondamento il prefetto Ziletti ha chiesto alle due società alla Rai che la partita venga trasmessa in tv per la sola zona di Genova.

Ma il derby in televisione perde tutto il suo fascino — replica uno dei più accesi —, questa sfida che va vissuta sul campo.

E per vivere la partita da protagonisti ieri migliaia di tifosi si sono accalcati ai bollorosi posti in prossimità dello stadio. Una resa incredibile, c'è stato un farlo una ragazza è svenuta. In poche ore, comunque, i biglietti della due gradinate, quella a Sud dei sampdoria e quella a Nord dei genovani, sono volatizzati. Entro stasera verranno sicuramente esauriti anche le tribune. La febbre è altissima, ma la parola d'ordine di tutti, comunque, è alla violenza.

Dopo l'allucinante scontro per

bande armate della primavera scorsa, quando le frange più accese delle due tifoserie si sfidarono a suon di sprangate vicino allo stadio (gli arresti furono 18), è scoppiata una pace che dura ormai da mesi. I leader degli Ultras blucerchianti e della «Fossa dei grifoni», cioè la organizzazione del tifo più giovane e più caldo, per la prima volta nella storia si sono incontrati e hanno siglato una specie di trattato di non belligeranza che finora ha funzionato alla perfezione. Gli ultras e la «fossa» assicurano che la tregua verrà rispettata anche domani. La «guerra» sulle gradinate si combatterà soltanto a suon di striscioni, cori, slogan. Genovani e sampdoria, in gran segreto, affidando le armi dell'ordine e dello sfoltito.

I blucerchianti, ad esempio, hanno «rinventato» un vecchio e popolarissimo popolare trasformandolo in un inno a Viali. Si mormora anche che dalla Sardegna sono stati fatti arrivare a Genova 11 asinelli che verranno portati allo stadio dipinti di rossoblù. Dall'altra parte

si punterà molto, al solito, sulla gloriosa storia del Genoa, sui 9 scudetti da contrapporre alla povertà di allora dei cugini, considerati dai genovani come «parvenus» del calcio. Il nuovo «Ferraris» si presta molto alle esplosioni del tifo «urto». E' un calino chiuso da ogni lato che produce un effetto-eco impressionante. Sarà difficile per i giocatori udire il fischio dell'arbitro.

I protagonisti, però, hanno promesso di dare il meno lavoro possibile al direttore di gara. Viali ha detto le più sensate in proposito.

«In fondo viviamo tutti nella stessa città, dovremmo essere tutti amici. Sarebbe assurdo che una festa come il derby venisse rovinata da brutti episodi. Noi giocatori in campo dovremmo cercare di dare il buon esempio».

Al Genoa, invece, si rammaricano di dover affrontare la Sampdoria con una squadra incompleta. Mancano Ruben Paz e Purdomo. I due uruguayani impegnati nella nazionale nelle qualificazioni mondiali. Il presiden-

te Spinelli ha tentato fino all'ultimo di rinviare la partita, anche per ragioni d'incasso: «Con lo stadio completo — ha spiegato — la torta da dividere tra le due società sarebbe stata molto più grossa».

Mantovani, però, ha risposto di no: «Abbiamo troppi impegni quest'anno, bisogna giocare subito. Non ci sono più date libere perché bisogna considerare anche che Viali e Mancini dovranno giocare spesso con la nazionale il mercoledì».

E domani quindi si gioca in un clima non certo sereno, nonostante gli appelli alla calma. Lo stadio di Marassi verrà letteralmente circondato da migliaia e migliaia di poliziotti e carabinieri. Ogni tifoso sarà perquisito, decisa di posti blocco verranno collocati nelle vie adiacenti il «Ferraris». I vecchi tifosi scuotono la testa: «Una volta il derby era davvero una festa. Al massimo volava un pugno, ora è rarissimo che genovani e sampdoria venissero alle mani. Ora sembra di andare alla guerra».

Cerboncini



Cerezo ha iniziato la stagione da grande protagonista



# Tutto qui il Toro? Il bello viene dopo

Il pareggio in Emilia ha deluso chi immaginava immediati trionfi. Ma un punto in trasferta fa sempre bene. Oggi radiografie a Cravero, ma l'infortunio non è grave

Cominciamo con una buona notizia: l'incidente subito da Cravero sembra meno grave del previsto. Oggi il giocatore sarà sottoposto a radiografia, ma i medici hanno anticipato che il trattamento è di una leggera distorsione al ginocchio. Cravero dovrebbe riprendere presto gli allenamenti.

Ventuno agli occhi contrattanti che hanno seguito l'«prima» del Toro. C'è chi, badando strettamente alla classifica, considera che un punto in trasferta è sempre molto utile e chi invece, avendo immaginato i granata potentissimi, del pareggio conseguito a Reggio Emilia tra spunto per avviare le prime critiche.

«Una squadra come pretendere di essere il Torino — sostengono dunque i fautori della grandezza da manifestare a ogni più sospinto — per giocare fuori casa avrebbe dovuto spazzare la resistenza di una inattesa tecnica come la Reggina».

Chi ha ragione? Forse, la verità anche in questo caso sta nel mezzo perché è vero che il Toro, all'esordio in serie B, pur giustificando apprezzamenti non è sembrato quel ciclone travolgente che tanti auspicavano; e di qui il risultato, espressione di una prova positiva ma contemporaneamente sofferta.

Una delle sensazioni felici deriva dalla constatazione che la squadra, impostata su punti-ba-

sa che possono essere individuati in Mussi, Romano, Cravero, Skoro, Muller e Pollicano il già possesso di un gioco, piacevole ma anche redditizio se è che domenica i granata hanno talora disorientato gli avversari con triangolazioni intelligenti e capaci di propiziare occasioni da rete.

Nel discorso, però, a questo punto inevitabilmente s'innesta l'elemento critico perché il portiere della formazione reggina è stato chiamato in causa abbastanza sporadicamente e senza mai vedersi costretto a compiere prodezze autentiche per scampare alla segatura.

Colpa della mira poco centrata di tiratori come Pollicano il quale anche su calcio piazzato non si è mai reso veramente pericoloso, ma anche dell'eccessiva elaborazione della quale hanno sofferto in più occasioni le trame dei granata.

Ricalcando temi già visti (e lamentati) lo scorso anno, spesso l'azione in area reggina ha avuto per protagonisti sterili i due stranieri del Toro: Muller e Skoro. Skoro e Muller ovvero una girandola di duetti e di scambi viziati dalla mania di scattare avversari in serie o dalla fissazione di servire il pallone esclusivamente a compagni smarcatisimi. Con il risultato di vedersi precludere ogni possibilità dell'intervento di un difensore o di un errore di esecuzione.



Pacione, un granata da rivedere e correggere

Lacune che si dovranno assolutamente eliminare per far sì che il vantaggio si schiarisca due stranieri tecnicamente dotati e invidiati al Toro da tanto consorzio della divisione superiore non si trasformi in un paradosso handicap.

Ma l'opportunità più seria per liquidare il conto, i granata se la sono vista negare dall'arbitro che ha invece preferito ignorare la palese scorrettezza della quale è rimasta vittima Bianchi, trascinata a terra in quando stava per saltare su un avversario.

Cacciarini, il quale forse con Fascetti ha un conto aperto, non

è stato dell'avviso ed è passato oltre facendo così torto all'equità di giudizio.

Un'occasione di rimpianto, certo, che ogni domenica però accomuna moltissime formazioni a chi a nostro avviso non dovrebbe indurre i dirigenti granata a non superare il delusione con le lamentele.

Gli arbitri, si sa, hanno un compito difficile e molto spesso diventano suscettibili: partire lancia in testa all'attacco della categoria fin dalla prima giornata di campionato potrebbe risultare controproducente.

Piercarlo Alfonsetti

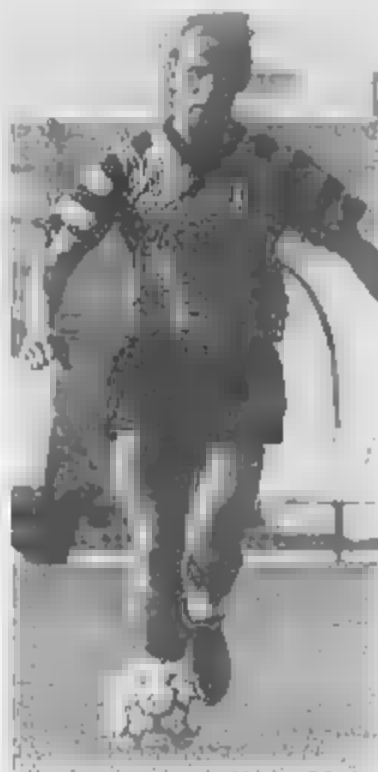
# Serena: l'Inter più forte di prima

**DAL NOSTRO INVIATO**  
**COSENZA** ■ Avanti con la diretta, cioè con l'eliminazione. La Coppa Italia non concede tregua: all'arrivo calabrese per il Milan, all'arrivo calabrese per i campioni d'Italia. Teoricamente nessun problema, in realtà tanti problemi. Per i nerazzurri — già afflitti domenica contro la natia lombarda: senza il rigore di Brehme, l'Inter avrebbe fatto la fine della Juventus a conferma che certe squadre sono più avanti, altre meno.

«Un anno fa di questi tempi — diceva Serena — non eravamo in queste condizioni quindi siamo soddisfatti». In effetti i campioni — più concreti, l'appoggio di Khasanov in attacco — importante, determinante anche — l'edecio aveva sempre segnato in precedenza, meno che all'esordio. Trapattoni aspetta sempre Berti, un po' lento a mollarsi in carburazione: poi avrà altre alternative. I pericoli per gli avversari arriveranno da più parti, da dove meno se l'aspettano.

L'Inter calabrese non modificherà di molto il proprio assetto tattico: anche domani sarà c'è il rischio dei supplementari, del calcio di rigore. Bisogna dire grazie anche di questo al Mantovano, ma — è sicuramente il male peggiore. La formula dell'eliminazione diretta, tutto sommato, è interessante e sempre valida anche se costringe le formazioni ad un impegno maggiore.

Chi non ne ha risentito, malgrado due trasferte consecutive come Parma e Cesena, è stato il Milan che si è sbarazzato dei romagnoli — 10' esatti. Troppo diverso di classe fra le due formazioni: coi rientri di Donadoni ed Evans il Milan ha compiuto un ulteriore passo avanti mentre i ragazzi in bianconero di Lippi ne



Brehme

hanno fatti almeno tre indietro rispetto alla precedente esibizione con l'Inter, un'unichevole che aveva messo a dura prova i campioni d'Italia.

A proposito dei romagnoli, abbiamo letto sul giornale distribuito allo stadio che Djukic è nato a... Partizan, si proprio a Partizan. Probabilmente Belgrado è la... provincia. Avevamo letto che questo Djukic era un altro Altobelli ma a parte l'altezza non ci è proprio sembrato. Auguriamoci comunque al bianconero che lo jugoslavo assomigli davvero a «Spillo» prima maniera.

Il Milan ■ Sacchi, a questo

punto, può fare — meno anche degli stranieri, almeno delle due punte perché Rijkaard è forse — più essenziale: avendo trovato altri due «gommoni» del gol — Stroppa a Borgonovo, può permettersi il lusso di rimandare a casa il tandem «oranges». Van Basten è già ad Amsterdam per cura, Culliti a quanto pare lo seguirà fra poco per una vacanza che lo tolga dal caos di Milano. Ancora ieri pomeriggio il simpatico ma depressivo olandese si lamentava alquanto: «Questa non è la città ideale per uno che abbia bisogno di tranquillità, è un ossido continuo».

Culliti è in crisi per il ginocchio ma anche per la famiglia: il suo matrimonio è saltato, lo stress è inevitabile. D'altronde non può fare un passo senza essere assediato da ammiratori ed ammiratrici. Si — accennato anche ad un suo viaggio negli Stati Uniti, ma teme di trovare troppo caldo: in realtà è tentato di andare da qualche specialista, farsi visitare da un elemento neutrale che non sia Maertens (propongo all'intervento chirurgico) e neppure Perugia (convinto di avere fatto un buon lavoro e pertanto indotto a non modificare il programma). Intanto Culliti dovrà stare a riposo per sei settimane, su questo sono tutti d'accordo: Olanda — America come luogo delle vacanze in poco differenzia. Anche perché treccina d'oro dovrebbe fare molto lavoro di palestra, altrimenti quanto tornerà in campo il tono muscolare sarà soltanto — ricordo.

Ma con la crisi depressiva che lo sta aggredendo, visto che tutto ciò che aveva conquistato si sta sgorgando, anche il gigante olandese ha bisogno di mazzette tranquillo.

Giorgio Gandolfi

# camurati il profumiere

## Ben tornati Amici!

## siamo aperti

Punto vendita n. 1 - Via de Sonnaz, 13 - Torino

Punto vendita n. 2 - Piazza Adriano, 1 - Torino

Il Barium ■ Camurati - Corso Ferrucci 32 (ang. piazza Adriano) - Torino

# camurati

## "Lo sconto in profumeria"

camurati 1

Sonnaz - Via Avog

camurati 2

Irlano 1

camurati

Ferrucci



# Open Usa, arrivano i mostri

Agli internazionali di tennis oggi sono di scena i campioni



Ivan Lendl è il grande favorito del torneo di Flushing Meadow



Boris Becker



Michael Chang



Steffi Graf

NEW YORK ■ Sono scattati ieri sui campi in cemento di Flushing Meadow gli Open Usa di tennis. Un vero campionato del mondo che vede in gara i numeri uno. Lendl e la Graf sono ancora i grandi favoriti, ma Becker e Chang sono pronti a sbarrare la strada al cecoslovacco, mentre in campo femminile la tedesca Bonnier sembra avere avversaria all'altezza della situazione.

L'Open Usa (dotato di un montepremi totale di oltre sette mil-

liardi di lire) è anche la quarta prova del Grande Slam, quindi ultima possibilità per un grande successo. Nelle prime tre gare dello Slam hanno prevalso Lendl in Australia, Chang a Parigi e Becker a Wimbledon.

Nella gara d'apertura, Mats Wilander e Steffi Graf, i detentori del titolo, hanno esordito con due rapide vittorie. Lo svedese ha superato l'australiano Skoff (6-1, 6-3, 6-1), mentre la tedesca non ha avuto assolutamente pro-

blemi contro la giapponese Etsuko Inoue, battuta con un 6-3, 6-1 in soli 55 minuti. Nel derby Usa invece Wilkens ha eliminato a sorpresa Gilbert in cinque soffertissimi set.

L'italiano Pozzo è già uscito di scena battuto da Mansdorf, mentre tra le ragazze, la Perrotta ha superato il primo turno sbarazzandosi della francese Diamant. Oggi largo al big. Le partite potranno essere seguite in diretta su Capodistria dalle ore 17.

## Agli europei juniores Occhiena e Trabaldo più vicini ai big

Anche gli atleti piemontesi tra i migliori nelle gare disputate in Jugoslavia

Trabaldo che nella finale dagli 800 ha abbassato il proprio primato da 2'08"18 a 2'04"65, terminando al quinto posto a soli 49 centesimi dalla medaglia di bronzo. Una lode la merita anche il giovanissimo torinese Carlo Occhiena che con i suoi 16 anni fa ancora parte della categoria Allievi e a Varazda ha quindi corso con rivuli di due anni più vecchi.

Al battesimo di fuoco in campo internazionale, Occhiena si è dimostrandosi alla grande sui 200 superando in scioltezza il turno eliminatorio (21"58), strappando con grinta il quarto posto in semifinale (21"41) e chiudendo in sesta posizione (21"57) una finalissima disturbata da un forte vento contrario (-3,2 metri al secondo).

Non contento, Occhiena ha poi gareggiato domenica nella finale della 4x400 conducendo in testa il quartetto azzurro al termine della prima frazione.

I tre compagni dell'atleta della Grotte Cavi Font Donnas sono poi riusciti a conservare il vantaggio e sul filo di lana è così maturato un quarto posto a soli 12 centesimi dal podio.

Un risultato che su un po' di beffa.

Completano il panorama regionale il settimo posto ottenuto dalla marciatrice astigiana Giordano e la doppia prova del velocista torinese Mario Raso, settimo con la 4x100 ed eliminato in semifinale nella prova individuale corsa in 10"87.

Roberto Condo

## Berruti cerca riscatto in coppa ma deve fare i conti con Aicardi

Massimo Berruti, eliminato dal campionato in maniera abbastanza clamorosa, cerca pronto riscatto in Coppa Italia. Stasera a Canale, in notturna, avrà di fronte il campione d'Italia, Aicardi, nella gara valida per l'andata della semifinale di Coppa edizione '88, che vede ancora in gara Piro e Vacchetto, che si affronteranno giovedì.

Per Berruti quella che si sta per concludere è stata davvero una stagione felice: l'infornata patita all'inizio del campionato ha condizionato a lungo il suo rendimento. Nel finale del girone eliminatorio è apparso in

ripresa, ma ormai era troppo tardi per tentare di togliersi dall'ultimo posto in classifica. Ma sulla retrocessione in serie B ha pesato però anche la scarsa consistenza della squadra che Berruti aveva a disposizione, quindi le responsabilità vanno divise tra il capitano e i dirigenti della Sansepolcense. Berruti spera ora di proseguire in Coppa (mentre il carissimo nemico Bertola, anche lui retrocesso in B, è fuori pure dalla Coppa Italia '88) e le possibilità non gli mancano, anche se il suo avversario si chiama Aicardi, che però è al meglio della

condizione, ha confermato in campionato di fronte a Vacchetto.

Meno incerta, almeno sulla carta, l'altra semifinale che vede di fronte Piro e Vacchetto. Il capitano della Tagliero, grazie all'apporto di un Voglino finalmente all'altezza della situazione, ha sconfitto domenica, tra le sorprese generali, Rodolfo Rosso e dovrebbe avere difficoltà ad imporsi anche a Vacchetto.

Oggi (ore 15,30), a Canale, infatti, ci sarà il recupero di serie B tra Belloni e Molinari: chi vince è in finale.

p. gal.

## Slalom e superslalom a Triora anche i torinesi ci provano

La tradizione vuole che il vincitore della prova ligure si laurei poi campione d'Italia. Favorito in entrambe le prove è Saracco, ma De Micheli può insidiare il suo primato

Il campionato italiano di slalom automobilistico farà tappa sulle strade della provincia imperiese, a Molini di Triora e sul Colle Langan, nella suggestiva Valle Argentina. Là i quasi 150 piloti italiani che hanno fin d'ora la loro adesione alla prova, organizzata dalla società Supergara di Alba, troveranno un'atmosfera speciale non soltanto per l'aria balsamica unica, ma anche per la storia millenaria raccontata dai tanti reperti archeologici.

La tradizione vuole infatti che i gara di Molini di Triora del 3 settembre laurei il futuro campione tricolore dello slalom, proprio automobilistica di grande elettricità che accattiva l'ammirazione del pubblico. E' successo nel 1984 ad Angeli, per due anni, nel '85 e nel '87, ad Augusto Cesari, nel 1986 a Luigi Barbero e l'anno scorso al campione in carica Lorenzo Saracco. Quest'ultimo, al volante della sua Alpina Renault A 10 dovrà difendere la sua leadership nella classifica assoluta, che guida 99 punti, dagli assalti del

terzetto delle Abarth prototipo guidate da Leonardo Massola, Maurizio Molluzzo e Filippo Musti.

Si profila quindi una lotta serrata, in particolare il mantovano Massola che viaggia in ritardo di appena 12 punti (ne ha già collezionati 87) e che è intenzionato a contendere fino all'ultima prova, in programma il 17 settembre in Sardegna, sulla Riviera di Corallo, lo scettro di Saracco.

Tra i due litiganti potrebbe però saltare fuori il nome di Augusto Cesari, aldatore nella classifica generale (è decimo) appena 10 punti, ma sempre pronto al «colpo di grazia» al volante della potente e spettacolare Lancia Delta S4. Promettono battaglia anche i piloti siciliani Meli e Fazzino, il pavese Filippo Musti, il ligure Erberto Rossi ed i piemontesi De Micheli, Mozzoni e Buscaglione.

Il torinese De Micheli è tra l'altro il leader nella speciale classifica del «Superslalom 1989»: la somma dei punteggi conquistati nelle prime sette gare gli assegna

60 punti, due in più rispetto al biellese Silvio Sallio e tre su un altro torinese, Franco Accastello. Ci sarà quindi gran battaglia tra la K 1.8 dell'esperto De Micheli, la Peugeot 205 di Sallio e l'A 112 di Accastello in una specialità che ha fatto cadere quest'anno, alla sua quattordicesima edizione, tutti i record in fatto di adesioni (180 piloti nella prova inaugurale di Monza, 130 sulle strade della Val di Susa) e di pubblico, con oltre 100 presenze per ogni gara. Anche nel «Superslalom» i piloti dovranno guardarsi le spalle dall'attacco di Lorenzo Saracco, in forte recupero e già protagonista di tre vittorie nelle corse stagionali.

La terza gara in programma sarà la prova valida per la «Coppa Peugeot» riservata ai gruppi N ed A: qui c'è molto attesa per le performance del veneto Filippi, degli emiliani Draghetti ed Alessandrini, del toscano Toninelli, accertati avversari del piemontese Bonino e Giordano.

Renzo Pallavolo - La nuova nazionale allenata dal Julio Volasco ha ottenuto un altro successo di prestigio all'estero, in preparazione agli europei di fine settembre a Svezia. A Mosca, nella finale per il terzo posto del torneo Savin, ha battuto per 3-1 (15-3, 14-10, 15-13, 15-9) la Bulgaria, ribadendo il successo già ottenuto nelle qualificazioni. La vittoria finale è andata all'Urss che in finale ha sconfitto 3-2 Cuba.

## 30 AGOSTO '89 CTE

CERTIFICATI DEL TESORO ■ EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.

Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU, ma vengono pagati in lire sulla base della parità Lira/ECU rilevata due giorni lavorativi prima della data di scadenza degli stessi.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO I SEGUENTI INTERBANCARI: DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, NAZIONALE, LAVORO, NAPOLI, DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, ITALIANO, BANCO DI ROMA, NAZIONALE, AMBROSIANO, SPIRITO, EUROMOBILIARE, DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE, DI RISPARMIO TORINO, ISTITUTO CENTRALE BANCHE, ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE, ISTITUTO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, N.A., BANQUE PARIBAS, REPUBLIC NATIONAL BANK OF NEW YORK, BANQUE DE PARIS, CHASE MANHATTAN BANK, GUARANTY CO. YORK.

Sono disponibili a partire da 1.000 ECU e offerti alla pari: il prezzo di sottoscrizione in lire è ottenuto sulla base del rapporto Lira/ECU del 30 agosto.

Le «banche abilitate» possono regolare le sottoscrizioni dei «non residenti» direttamente in ECU.

I CTE sono quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

In sottoscrizione il 30 e 31 agosto

Prezzo di emissione in ECU 100%  
Tasso lordo di interesse 9,65%  
Durata anni 5

## CTE

L'INVESTIMENTO PARLA EUROPEO

**Investigation**  
Accertamenti (informati) documentati  
Massima esperienza e i costi più concorrenziali

VIA GOTO 2  
Tel. 669.2110 - 650.5876  
TORINO

**Furbatto**  
RIPARAZIONE VEICOLI  
MANTENIMENTO VEICOLI  
RIPARAZIONE VEICOLI  
MANTENIMENTO VEICOLI

VIA MANTOVANA 10  
TEL. 011 344666 - 344667

**MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO**  
Il Dr. CARLO BURATTI  
riceve in  
BIELLA e TORINO  
Per appuntamento  
Telefonare a  
(015) 22.815

**E' AMORE**  
AGENZIA MATRIMONIALE  
(CONFERMAZIONE DEL MATRIMONIO)  
CONFERMAZIONE DEL MATRIMONIO

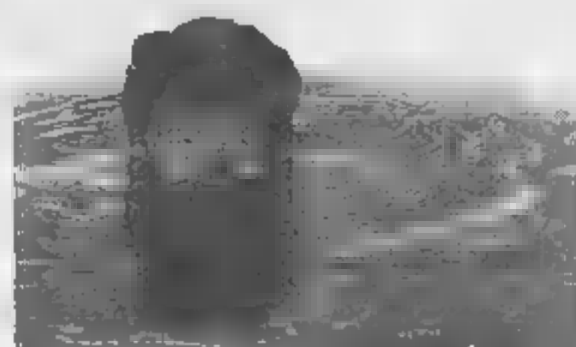
TORINO  
CUNEO  
PESCARA  
SARDEGNA  
ALBA

**E' AMORE**  
MILANO - ROMA - TORINO



# Il 7 settembre Stampasera esce con il Po.

Bozell



Il 7 settembre Stampasera esce con Vista sul Po. Ritorna il grande inserto a colori che la tua Stampasera ti offre tutti i giovedì. Questa settimana Vista sul Po guarda alle sorgenti del grande fiume. Si incammina verso il Pian del Re. Sale tra pascoli e alpeggi verso il Monviso: "il re di pietra", come lo chiamano i piemontesi. Passa attraverso il primo traforo alpino, aperto nel '400, sul colle delle Traversette. Ascolta meravigliata le memorie del viaggio fatto nell'anno 1627 dall'Abate Castiglione nell'alta valle di Crissolo. E in questo numero di Vista sul Po una cartina, formato gigante, del corso alpino e uno splendido poster. Stampasera, sempre un po' più grande per essere più tua.

Vista sul Po. Più pagine. Più ricca.

**STAMPASERA**

Un po' più piccola.  
Un Po più grande.

## VISTA SUL PO





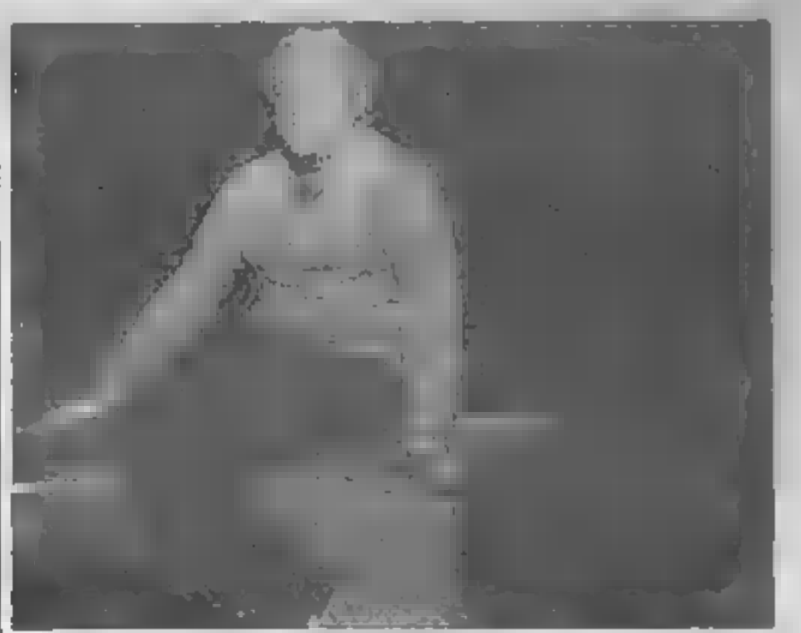


Max Catalano (qui in tv con Ramona Dell'Abate) presenta la rassegna di Monforte

## CONCERTI

Il celebre pianista francese e il vocalist afroamericano si esibiranno nel capoluogo della «Val Granda» domenica prossima.

Due interpreti conosciuti e amati dal pubblico



Il maestro Delman dirige l'Orchestra della «Val Granda» di Milano

# Il jazz alla grande arriva a Cuneo

## Claude Bolling più Jon Hendricks

Due giorni di musica anche a Monforte d'Alba con la rassegna «Louisiana Dream» cui partecipano i più noti gruppi italiani specializzati nel jazz tradizionale

CUNEO • Il mese nuovo s'annuncia all'insegna del grande jazz nella provincia cuneese, colorando di nero la stagione della vendemmia nel primo weekend settembre.

Subito 2, infatti, nel capoluogo della «Granda» si terrà l'attento concerto di Jon Hendricks e Claude Bolling, un'esclusività per l'intera Europa.

Nella stessa serata inizia a Monforte d'Alba la rassegna «Louisiana Dream» che, per due giorni, proporrà le migliori bands italiane di jazz tradizionale presentate da Massimo «Max» Catalano.

Il concerto di Jon Hendricks e Claude Bolling rientra nell'ambito della «Fiera della Provincia Granda» allestita a Cuneo dal 28 agosto al 10 settembre.

Tratta di un grande appuntamento, possibile oltre che dalla sponsorizzazione del-

la Fiat e dall'attenzione degli organizzatori, soprattutto della disponibilità del compositore e direttore d'orchestra Rino Stratta che, cuneese d'origine, è dirigente della Cbs a New York.

Il concerto, intitolato «Lu Swings», ha avuto una «prima» a New York il 26 agosto per celebrare il bioncentenario della Rivoluzione francese, con un'unica «replica», nella fiera cuneese che è all'insegna del rinascimento legume fra la «Provincia Granda» e la regione francese delle Alpi marittime per il tramite del gemellaggio fra Nizza e Cuneo del quale si festeggiano le nozze d'argento.

Jon Hendricks, rivisto in gennaio nel «Doc» di Renzo Arbore dove ha duettato con Gogò Tefesoro, è senz'altro fra i maggiori interpreti del «vocalese» ovvero la parolizzazione del canto jazz che proprio Hendricks ha mass-

simamente divulgato.

Nel 1957, con Dave Lambert e Annie Ross (trio a lungo attivo), c'è stato il primo successo con una «cover» del brano «Four Brothers» ripreso recentemente dal Manhattan Transfer per il quale Hendricks ha scritto l'album «Vocalese» premiato con il Grammy Award Winning. Dal 1980 ha formato un quartetto con la moglie Judith, la figlia Aris e la vocalist Kevin Burke.

Claude Bolling, francese, fra i maggiori compositori contemporanei, soprattutto per quanto concerne il cinema: sua, ad esempio, la colonna sonora di «Borsalino» con Jean-Paul Belmondo e Alain Delon. Con Hendricks forma una coppia decisamente inedita e che sarà curioso ascoltare.

Nella stessa serata (e la coincidenza dispiace perché obbliga a fare una scelta fra appuntamenti certamente non consecutivi) si apre il primo «Festival del jazz tradizionale» nello splendido auditorium naturale dedicato al pianista russo Horowitz a Monforte d'Alba, bella località sull'alto delle colline langarole.

La manifestazione è organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura; per informazioni e prenotazioni telefonare allo

0173/78.202.

Presentato da Max Catalano (ricordate la sua «massima» nel salotto arboreo con Pazzaglia, Ferrini e Fossica?) che alle trombe affida l'amore per il jazz, il festival si apre alle 21 con i concerti dei «Blues Messengers» e della «Riverboat Stompers jazz band».

Il giorno seguente, domenica, grande «non stop» musicale dalle 16 alle 24 con «Ambrosia Brass Band», «Bovisa New Orleans jazz band», «Jambalaya Six», «New Orleans Stompers jazz band» e «Olympia ragtime band».

L'Ambrosia Brass Band è stata formata nel 1981 a Milano, quasi a simboleggiare la storia delle molte bands che ripropongono la musica di New Orleans nella città della Madonnina.

Ne fanno parte Luciano Invernizzi, Francesco Mazzanti, Vittorio Castelli, Marcello Noia, Franco Zamboni, Marco Buzzi, Fabrizio Cattaneo, Nini Frasio, Walter Granda e Terezo Belluza. Chiaramente targata Milano anche la «Bovisa» che da trent'anni s'accende di blues, ragtime, ebraic paradosses una band molto nota e composta da Paolo Rossi, Luciano Invernizzi, Marcello Noia, Alber-

to Bandal, Fabio Turazzi, Renzo Clerici e Terezo Belluza.

Tutta nel nome di Louis Armstrong l'attività dei «Jambalaya Six» (nati dalla «Swinghera» di Vittorio Castelli) che hanno inciso un album discografico autoprodotti significativamente intitolato «We remember Satchmo». I genovesi «New Orleans Stompers» sono fra i più noti jazzmen italiani, protagonisti di numerosi concerti e album.

Il quintetto è formato da Tiziano Dadda, Carlo Besta, Pippo Traverso, Umberto Berarducci, Fabrizio Cattaneo. Infine l'Olympia Ragtime Band fondata nel 1970 da Roberto Baccocchi al quale sono aggiunti Noris Bergatti, Chico Zamboni, Marcello Noia, Pietro Salmoiraghi e Piero Furetti.

Un lungo sogno nero d'anima all'insegna degli occhi di Satchmo, preso con rispetto e amore a simbolo del festival con le sue guance gonfie a mormurare nella tromba, magari il mitico «When the Saints go marching in» invadono tutti a «Swing that music», raccontando «Where the Blues were born in New Orleans». E com'è possibile resistere a un tale richiamo?

Alberto Gedda

# Domani al Lingotto

## concerto diretto da Delman

TORINO • Molto opportuna, in concomitanza con la mostra dedicata all'arte russa e sovietica dal 1870 al 1930, si è decisa di ospitare al Lingotto un concerto dedicato a tre autori la cui opera è legata a altrettanti periodi artistici: Musorgskij, Ciaikovskij e Shostakovitch. L'appuntamento è per domani, alle 21 (ingresso libero), nel cortile interno già teatro di rilevanti avvenimenti musicali, quali l'esecuzione dell'«Ottavo» di Mahler e della «Messa dei Morti» di Berlioz. Ospite, l'Orchestra sinfonica della Rai di Milano guidata da Vladimir Delman, che eseguirà pagine dal Boris Godunov di Musorgskij («Mencio di Boris e Scena della Fontana») con la partecipazione del soprano Tatiana Kuzmynova, del tenore Vitali Tarasenko e del basso Sergij Martynov. Il Capriccio italiano di Ciaikovskij e la Sinfonia n. 1 di Shostakovitch.

Il Boris di Musorgskij (presentato nella revisione critica di Shostakovitch, ormai comunemente adottata a scapito di quella — brillantissima — ma un tantino «infelice» — di Rimskij-Korsakov data 1874) in quel periodo predominavano, nell'arte russa, i paesaggisti cui — come ricorda molto di vicino l'impressionismo francese, l'autore-simbolo

questa corrente, presente alla mostra, è Vasil'ev.

Il Capriccio italiano Ciaikovskij vuole essere un omaggio a colori e sapori mediterranei, fu composto nel 1880 ed è contemporaneo al realismo degli «Ambulanti» e della Colonia di Abramcevo: realismo e tradizione russa si uniscono, e a rappresentare questa corrente sono visibili alla mostra opere di Repin, Polenov, Vasnetsov e Levitan.

Infine, Shostakovitch, tormentato protagonista di un periodo tra i più intensi e contraddittori della arte sovietica, in ogni campo. La Sinfonia n. 1 del 1925, conclude la grande stagione dell'avanguardia, ci avvia verso il realismo socialista. La sinfonia, completata quando Shostakovitch, diciannovenne, — ancora allievo del Conservatorio di Leningrado, — fu sommerso dall'asfissia di influenza estera (segnatamente Stravinskij e Prokofiev) ed originale elaborazione, il segno di un autore già autonomo e maturo, avviato a diventare voce fondamentale della musica moderna sovietica. Alla mostra (che, lo ricordiamo, sarà aperta sino al 20 ottobre) rappresentano il realismo socialista i lavori di numerosi autori, fra cui Pakulin e Bogorodskij.

v. d.

# Lungo viaggio nella comicità

## domani è il «turno» di Treviso

La risata, meglio se refrigerata in quanto estiva e soprattutto all'aperto, sembra ormai dominare alla grande, dai monti alle riviere, le estati italiane. Sono ormai infatti talmente tante le rassegne di cabaret o i più pomposamente definiti festival di teatro umoristico che, a ben vedere, un addetto ai lavori opportunamente accreditato (e con un minimo di credibilità) può oggi trascorrere le proprie ferie a ridere da un capo all'altro della Penisola, da luglio fino ad ottobre.

La più qualificata e qualitativamente pregevole ci è sembrata «Professione comico» organizzata a Venezia da Giorgio Gaber, conclusasi il 19 scorso. La manifestazione, giunta quest'anno alla seconda edizione, è stata vinta, su 15 concorrenti, dai toscani «I due Mendri» (Massimo Ceccherini e Alessandro Pace) ed ha messo in luce anche Giobbe (Gianni Covatta) cabaretista partenopeo con qualche anno di gavetta sulle spalle attualmente in video nelle trasmissioni «I Trimi su» (Rai 2) e «Telemondo» (Odcon Tv). E' saltata invece (forse soltanto per quest'anno ma c'è chi dice annullata per troppa concorrenza) la quinta edizione del Festival Nazionale del Cabaret di Lano, primogenita manifestazione del settore a carattere veramente nazionale organizzata dal Teatro Instabile di Genova. Dopo l'annuncio spontaneo da luglio a settembre, la Fininvest, concessionaria in esclusiva delle riprese con licenza di Italia 1, ha ritirato la propria disponibilità, pure per mancanza di sponsor. «Senza tv non si ridere» hanno detto in Comune a Lano, il festival è stato cancellato dal cartellone delle manifestazioni della ormai un po' meno ridonole cittadina rivierasca. Ma tutto perduto: per quanto riguarda la trasmissione del festival, che in tv si chiama «Cabe-



Gli «Alcuni» alla rassegna comica di Treviso

rot per una notte», l'autore Lorenzo Seccati ha già il copione in mano e nel palinsesto di Italia 1 esiste un programma dallo stesso titolo che dovrebbe andare in onda il 10 gennaio prossimo, con molta probabilità da Campione. E' certo invece il debutto, a Treviso domani, dell'ottava edizione di «Satira invece», promossa dalla Compagnia «Gli Alcuni» in collaborazione con il Centro Studi e Produzione «Nuova Satira» e dall'Assessorato comunale alla cultura. A concludere la manifestazione, ospitata fra piazza San Parisio e piazza dei Signori per cinque serate, il lan-

ciatissimo Roberto Benigni in scena per la prima volta a Treviso. «Gli Alcuni» si esibiranno il primo settembre. «La prise de la Pastille», che ha debuttato lo scorso giugno a Parigi nell'ambito di «Futurles 89», li precederanno Davide Riondino a Pongo (30 agosto), Anatoli Balast, Cene Cnocchi, Gomez e Northoff (31 agosto). Seguiranno La Carovana (1 settembre), Paola Rossi e Flavio Oraglio (2 settembre). A conclusione verrà assegnato un premio all'artista messosi maggiormente in luce durante l'anno in campo satirico.

Mauro Giorelli

# Si sposa la figlia della Ullmann

OSLO • Linn Ullmann, figlia dell'attrice norvegese Liv Ullmann e del regista svedese Ingmar Bergman, si sposa ad Oslo questo fine settimana. Linn, 23 anni, si unirà in matrimonio con l'avvocato Espen Tønnesen di 34 anni. La ragazza attualmente frequenta la facoltà di Lettere all'Università di New York. Liv Ullmann e Ingmar Bergman hanno annullato tutti i loro impegni per essere presenti al matrimonio.

L'attrice, 51 anni, è il regista, 71 anni, indimenticabili interpreti e direttori di «Scene da un matrimonio», si sono conosciuti negli Anni 60 e per un lungo periodo sono stati inseparabili nella vita e sulle scene.

LONG BEACH • Alla presenza di tremila invitati, tra musicisti e cantanti, si è svolta la cerimonia di laurea di Long Beach, l'attore Steve Martin ha ricevuto il diploma di laurea ad onore in lettere.

La motivazione ufficiale dell'ateneo, nell'attribuire il riconoscimento al quarantatreenne interprete di tante commedie di successo (tanto anche da noi per le interpretazioni di «Hoxanne» e «La piccola bottega degli orrori»), è stata per il contributo che Martin ha dato all'università e alla cultura popolare. «E' uno di noi», ha detto il preside dell'University of California durante la cerimonia. Martin è stato studente di filosofia all'Ateneo di Long Beach dal 1964 al 1967, prima di dedicarsi alla carriera teatrale e successivamente al cinema. In una conferenza stampa al termine della cerimonia, l'attore ha detto: «Mia padre avrebbe sempre voluto che prendessi un diploma. Ecco, quel giorno è arrivato. Perché voleva che lo conquistassi? Ma per superare gli altri, naturalmente. Soprattutto gli altri attori».

# A Rovereto si danza Depero e Re Lear in versione indiana

ROVERETO • Finito il congegno tipicamente estivo di festival e festivalini, settembre — per gli amanti di danza e teatro — vuol dire Rovereto, e cioè Oriente-Occidente. Appuntamento tranquillo, attraente: per la sede, una deliziosa cittadina metà fra i monti e il lago di Garda; per le scelte artistiche operate nell'ambito del festival, sempre regolate dall'alta definizione, dalla curiosità, dal sapiente intrecciarsi di percorsi e culture.

Quest'anno il tema dominante di questo festival di confine, com'è stato definito Oriente-Occidente, è caratterizzato dalle avanguardie storiche del Novecento: Rovereto è tra l'altro la patria di Fortunato Depero, tra i artefici del Futurismo, e a questo movimento sono dedicati un convegno, una mostra ed — che uno spettacolo che ha un titolo curioso, Antheum, che poi sta per Macchina scritto al contrario. Lo presenta la compagnia AltroTeatro, la coreografa Lucile Latour.

Isprato all'opera di Depero, Antheum inaugurerà il festival il 19 settembre, al Teatro Zandonai: creatrice d'oggi, colta e immaginifica, fortemente portata al teatro multimediale, si confronta con l'universo deformato ed acceso di Depero, ricordando le «fughe eventuali» di ieri con la ricerca interdisciplinare odierna. In tema di «avanguardia storica» non poteva mancare un omaggio a Vaslav Nijinsky, nel centenario della nascita: il coreografo Virgilio Siliani presenterà alcuni «studi» dedicati al genio folle del balletto Russes, mentre Eugenia Costin Rapa terrà una conferenza. Artista «storico» per la moderna danza americana, padre dell'espressionismo astratto, a Rovereto anche Alwin Nikolais con la sua compagnia (concluderà il festival il 9 e 10 settembre), mentre un pasto tutto particolare occu-



Alwin Nikolais e la sua Compagnia a Rovereto

pa la compagnia canadese Carbone 14 diretta da Gilles Mahon, uno fra i registi più audaci ed eclettici di quel Paese: lo spettacolo in programma, Le Dortoir, è una successione di quadri e istantanee (punto di partenza: una foto di classe, i ricordi legati al dormitorio in un convento) che partono alla luce bruciante di una quotidianità, ricordi, infanzia e avvenimenti politici e culturali visti e sofferti da persone della stessa età.

Non manca un'incursione nel teatro-danza indiano, con l'attenta versione Kathakali di fic Leor di Shukapare, in compagnia Kalamandalam, mentre un «medaglione» davvero interessante è dedicato all'Africa, visto non attraverso l'esibizione dei consueti complessi folkloristici, bensì nei suoi aspetti più contemporanei: gli Zulu metropolitani di Soweto, Elze Wellstone, Marie Penetecôte Acogny e Annon Ndlaya.

Il Festival, che è diretto da Leonetta Bentivoglio, Paolo Manfrini e Lanfranco Cla, avrà come sedi, oltre allo Zandonai, piazza del Grano a Rovereto e due stupendi manieri della zona: Castel Beseno e Castelpietra.

Vittoria Deglio



### RAIUNO

#### POLENTINO

- 13,30 **Telegiornale**  
13,55 **Tre minuti di...**  
14 — **Buona fortuna estate**, presenta Flavia Fortunato  
14,10 **FILM** ■ **La città delle donne**, di King Vidor, con Robert Donat, Rosalind Russell. Usa drammatico  
16 — **Full steam**. Andare al massimo, attualità  
16,15 **Big Estate**, giochi e cartoni  
17,10 **Biblioteca** ■ **Raiuno**, glieli d'autore. **Quar pasticciaccio brutto** di via Merulana, con Flavio Bucci, Scilla Gabel. Seconda puntata  
18,15 **Paolo Fraiese** conduce **Trent'anni della storia**. Come eravamo, come siamo cambiati, 1985. Prima parte  
19,10 **Santa Barbara**, serial  
19,40 **Almanacco del giorno dopo** — **Che tempo**  
20 — **Telegiornale**

#### SENA

- 20,30 **Quark Speciale**, scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra a cura di Piero Angela. **I due elefanti**  
21,20 **FILM** ■ **Il signore degli anelli**, di Ralph Bakshi. Usa film d'animazione 1978 — **Film di grande successo**, dalla trilogia fantastica dello scrittore inglese John Ronald Tolkien  
Nell'intervallo: **Telegiornale**  
23,35 **Châteauvallon**. L'arroganza del potere. Sceneggiato in 3 puntate con Ugo Pagliaro, Luc Merenda, Raymond Pellegrin. **I punte-**  
0,30 **Tg1 Notte**  
— **Che tempo**  
0,40 **Il meglio** ■ **Il meglio** e dintorni, attualità, di Gigi Marzullo

#### DOMANI MATTINO

- 9 — **Ape Mala**, cartoni animati  
9,25 **Giramondo**, documentari  
10,15 **FILM** ■ **Salvaggio bianco**, di Arthur Lubin, con Maria Montez, Jon Hall, Sabu. Usa avventura 1933  
11,55 **Che tempo**  
12 **Tg1 Flash**  
12,05 **Santa Barbara**, telefilm  
12,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm

### GRP

- 15 — **FILM** ■ **L'agente speciale**. Poliziesco 1980  
16,30 **FILM** ■ **Alta tua pelle**. Spirito Santo, con Vassili Karis, Ray O'Connor. Italia western 1982  
18 — **Le grandi congiure**, telefilm  
19,30 **Duella sul fondo**, telefilm  
20 — **I 12 leggendari**, telefilm  
20,30 **Aranci e limoni**, telefilm  
21,30 **Per tutto l'oro** ■ **Transvaal**, telefilm  
22 — **L'uomo** ■ **Amsterdam**, telefilm  
— **Molière**, sceneggiato  
24 — **FILM** ■ **Morirai a mezzanotte**, di Anthony Mann, con Raymond Burr, Stavia Brodie, Audrey Long. Usa drammatico 1947 — **Un poliziotto viene ucciso da un teppista**. Un camionista si trova in mezzo al parapiglia che segue; il teppista viene arrestato; costui ha un fratello gangster che se la prende con il camionista, che è stato responsabile della cattura del teppista  
1,30 **FILM** ■ **La strage** ■ **Gotenhaus**  
3 — **FILM** ■ **Guerra del topiessa**  
4,30 **FILM** ■ **La vedova del trullo** — **Film no stop**

### RAIUNO

- 15,03 **Asahit** Un milione ■ anni a tavole, un programma di Carlo Ghelli  
16 — **Il paglione** - Estate, rotocalco sonoro di attualità culturale  
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a cura di A. Mazzoni. La big band degli Anni 70-80  
17,55 **Onsdavere** camionisti  
— **Ogni giorno** ■ storia, fantasia  
18,30 **Musica sera**. Visconti e l'Opera  
19,15 **Ascolto**, si fa sera, rubrica religiosa  
19,20 **Ondaverduno**  
19,23 **Audiodisco**, spazio multimedico  
20 — **Panorama**. Fatti e personaggi sulla scena del tempo

### RAIUNO

- 13 — **Tg2 ore 13**  
13,25 **Tg2 Trentino**, giornale di medicina  
13,45 **Capitol**, sceneggiato  
14,45 **Tutti frutti**, varietà per l'estate  
— **Mente fresca**  
15,25 **Lassie**, telefilm  
15,50 **Thundercats**, cartoni animati  
16,15 **Cartoni animati**  
16,45 **FILM** ■ **Le forze del male**, di Abraham Polonsky, con John Garfield, Beatrice Pearson, Thomas Gomez. Usa drammatico 1948  
18 — **Videocomic**, documentari  
18,30 **Tg2 Sport**  
18,45 **Perry Mason**, telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale. **Il diario nascosto**  
18,30 **Tg2 Oroscopo**  
19,45 **Tg2 Telegiornale**  
20,15 **Tg2 Sport**

- 20,30 **FILM** ■ **Linea sangue**, di Terence Young, con Audrey Hepburn, Irene Papas, Romy Schneider, Omar Sharif, Ben Gazzara, James Mason, Claudia Mori. Usa giallo 1978 — **Assieme con l'anima** impresa farmaceutica, Elizabeth eredita dal padre anche una banda di parenti che non vogliono altro che liquidare la società. Sospettendo che il padre sia stato ucciso da uno di loro la ragazza convince un ispettore ad indagare in gran segreto in tal senso. Ha ragione, e l'assassino tenta di uccidere anche lei  
22,25 **Tg2**  
22,35 **Mill Street** giorno e notte, telefilm  
23,25 **Tg2 Notte**  
— **Meteo 2**  
23,35 **D.O.C. Club Speciale estate**, presentano Monica Nannini e Gegè Telesforo  
0,10 **FILM** ■ **Metropolis**, Fritz Lang, con Brigitte Holm. Germania. Ried. 1984

- **Lassie**, telefilm  
9,30 **La pietra di Marco Polo**, telefilm  
10 — **Monopoli**, sceneggiato con Jürgen Buckhof, Ghita Nortby, Holger Juul Hansen  
11 — **African Rainbow**, documentari. In barca attraverso l'Africa Equatoriale dall'Oceano Indiano all'Oceano Atlantico  
11,25 **Speciale** ■ **D.O.C. Club**, musicale  
12,05 **re e ghiaccio**, telefilm

### VIRIDISIMO

- 13 — **Uomini e nazioni**, documentari  
14 — **Mod Squad** (I ragazzi di Greer), telefilm con Michael Cole  
15 — **La auto della settimana**, programma promozionale  
16 — **Justice**, telefilm  
17 — **Matt e Jenny**, telefilm  
18 — **Dottori** ■ **le ali**, telefilm con Robert Crubb  
19 — **Squad** ■ **ragazzi** ■ **Greer**, telefilm con Michael Cole  
20,30 **FILM** ■ **Profazia**, Talla Shire, Robert Foxworth, Armand Assante. Usa drammatico 1979  
22,05 **Videonotizie**  
22,30 **Gloria per gloria**, telefilm con Franklin  
23 — **auto** ■ **settimana**, promozionale  
24 — **Dottori con** ■ **ali**, telefilm con Robert Crubb  
1,30 **La auto della settimana no stop**, programma promozionale

### RAIUNO

- 15 — **Starecchi** ■ Rosanna Tannocone, Nino Mazarino, Andrea Gira  
16,56 **Ondaverduno**  
21 — **Starecchi**

### RAITRE

- 14 — **Rel Regions**  
14,10 **Off shore**, Cowes  
14,40 **Equitazione**, de Carvia  
15,10 **Beach volley: World Series**, da Marina di Massa  
15,40 **FILM** ■ **Giovani mariti**, di Mauro Bolognini, Gérard Blain, Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Isabelle Corey. Italia commedia 1957  
17,15 **Schegge**, documentari  
17,50 **FILM** ■ **Giulia in ottobre**, di S. Soldini, con Carla Chiarelli. Italia drammatico 1985  
18,45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi  
19 — **Tg3**  
19,30 **Regione**, telegiornale regionale  
19,45 **Venti anni prima**, documentari  
— **Geo Estate**, documentari, a cura di Luigi Villa, Claudio Pisanini, Gigi Grillo. studio Caterina Vertova

- 20,30 **turista per caso**, a cura di Alida Fanelli. **Te le do l'America** — **Continua il programma che rievoca il meglio** ■ **transmissioni** «di viaggio» di Grillo che ottengono alti indici di ascolto ■ di gradimento  
21,30 **FILM** ■ **Fleming Kid**, di Garry Marshall, con Dillon, Richard Crenna, Jessica Walter, Hector Elizondo. Usa commedia 1984 — **Affascinante** ventenne alla vigilia di entrare all'università, si concede ■ **profica estate come bagno**  
23,05 **Tg3**  
23,10 **Sta arrivando la bufera**. 29 agosto ■ Gli ultimi giorni di pace raccontati da Enzo Sampò. Settima puntata  
24 — **Tg3**  
0,15 **TV d'autore**, a cura di Rosaria Bronzetti. **Alfredo Giannetti: Tre donne - La sciantosa** (1971)

- 12,30 **Sant'Omero: Festival** ■ **teatro comico**  
12,50 **Magazine 3**, attualità

- 12,30 **Sant'Omero: Festival** ■ **teatro comico**  
12,50 **Magazine 3**, attualità

### RAIUNO

- 14 — **I giorni di Bryan**, telefilm  
15 — **Adolescenza inquieta**, telefilm  
15,30 **Il carissimo Billy**, telefilm  
16,30 **M.A.S.H.**, telefilm  
17,15 **Patrol Boat**, telefilm  
18,15 **Super 7**, varietà con Carlo e Fritella. Cartoni animati ■ stop  
20 — **M.A.S.H.**, telefilm  
20,30 **FILM** ■ **Il sommergibile più pazzo** ■ **mondo**, con Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo, Felice Andreasi. Italia commedia — **Slide in alto** ■ **fra due navi**, una americana e l'altra italiana, per la conquista ■ **un vecchio e malandato** ■ **mergibile**. Gli americani sono maestri di efficienza. ■ **italiani sono assai di disorganizzazione**  
22,20 **Speedy**, programma sportivo  
22,50 **FILM** ■ **In Italia si chiama** ■ **re**, di Virgilio Sabel. Italia documentario 1983  
0,35 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda  
1,05 **I giorni di Bryan**, telefilm

### RAIUNO

- 12,45 **Mister redol**, ovvero l'avventura in gioco. Quiz a premi ideato ■ **Cunsa** e scritto ■ **Tosco**, Zatta e Carnevali  
14,15 **Programmi regionali**  
15 — **C'era una volta un...** ■ **re**. 1788, la Rivoluzione raccontata. Un programma di Simona Fasulo  
16,30 **Gr2 Economia** ■ **delle valute**. Bollettino  
16,45 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate  
17,30 **Una topolina innamorata**, un viaggio ■ **passo** ■ **canzone**. Conduce Paolo Jorio  
18,32 **di mus in compagnia** ■ **Radiodue**. «La musica della vita». Un programma di Paolo Fenoglio



### RAIUNO

- 13,45 **Sentieri**, soap opera  
14,45 **California**, telefilm  
15,40 **Una vita da vivere**, telefilm  
16,40 **Storie di vita**, telefilm  
17,05 **FILM** ■ **La confessione di Peter Reilly**, di Tony Richardson, Stefano Powers, Paul Clemens. Usa ■ **drammatico per la** ■ **1978** — **Peter Reilly scopre il** ■ **cadavere mutilato della madre**. ■ **polizia lo sospetta e gli** ■ **una falsa confessione**. Gli abitanti del quartiere però sono convinti della sua innocenza ■ **si schiera** ■ **dalla sua parte**  
19,30 **Beretta**, telefilm con Robert Blake

- 20,30 **FILM** ■ **A mezzanotte** ■ **la** ■ **ronda del piacere**, ■ **Marcello** ■ **Fondato**, ■ **Claudia** ■ **Cardinale**, ■ **Monica** ■ **Vitti**, ■ **Giannino** ■ **Giannini**, ■ **Victorio** ■ **Gassman**, ■ **Renato** ■ **Pozzati**. Italia commedia 1975 — **Gare** ■ **di bravura tra grandi attori** ■ **svolta** ■ **attorno a un processo per tentato** ■ **omicidio**. L'imputata è una donna del popolo che rievoca la ■ **relazione** ■ **con il marito** ■ **che** ■ **accusa** ■ **di aver ucciso per gelosia**. Un'altra signora, membro ■ **giuria**, ripensa intanto alla tristezza del suo matrimonio con un ■ **dongiovanni infedele**  
22,30 **FILM** ■ **I giustizieri del West**, di ■ **a** ■ **con Kirk Douglas**, ■ **Bruce** ■ **Dann**, ■ **Hopkins**. Usa western 1975 — **Western satirico**: un poliziotto a caccia di voti arresta un bandito e compie con lui un lungo ■ **itinerario** ■ **ferrario** ■ **per** ■ **esibirlo** ■ **in** ■ **cittadina dell'Arizona**. Il bandito evade  
0,20 **Agente speciale**, telefilm  
1,20 **Ironside**, telefilm

- 6 — **In casa Lawrence**, telefilm  
8,45 **FILM** ■ **Gli amori finiscono all'alba**, di Henry Calef, con George Marchal, Françoise Christophe. Drammatico 1983  
10,45 **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene  
11,45 **Harry O**, telefilm con David Janssen  
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati

### RAIUNO

- 13 — **Monty Nash**, telefilm  
13,25 **Tg4**  
13,45 **Automarket Tv**, programma promozionale  
14 — **Tg4**  
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale  
15 — **Doc Elliot**, telenovela  
17 — **Good times**, telefilm  
17,30 **Waldo Kitty**, cartoni animati  
18,15 **Viviana**, telenovela  
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale  
19 — **Tg4**, notiziario  
19,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela  
20,30 **Stg Match**  
21,30 **Elliot**, telefilm con James Franciscus  
22,45 **La grotta di Alvaro**  
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale  
0,15 **Tg4**, notiziario  
0,45 **Super soxy**, varietà  
1 — **Monty Nash**, telefilm  
1,30 **Doc Elliot**, telefilm con James Franciscus

### RAIUNO

- 15,50 **Colloqui**. Anno Secondo. Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate. Programma ideato e condotto da ■ **Alviero**. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al numero 1678 - 31.031  
22,30 **Gr2 - Bollettino del mare**  
— **RAI**  
15 — **Studiolue**  
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della hit parade  
21,02 **F. M. Musica**. Notizie e dischi



### RAIUNO

- 14 — **Megasalvishow**, con Francesco Saveri  
14,15 **Deejay Beach**, a cura della Deejay's Gang  
15 — **Ralphhaupmaderes**, telefilm, con ■ **Kett**  
16 — **Blm Bum Bam**, varietà per i ragazzi ■ **Manuela**, ■ **Paolo** ■ **Uan** ■ **Belissimo a cantiamo** con ■ **Lila**, telefilm con Cristina D'Avena — **C'era una volta Pollon**, cartoni animati  
— **Il giro** ■ **mondo di Willy** ■ **Fog**, cartoni animati  
— **Tutti in campo con Lotti**, cartoni animati  
18 — **Alla conquista del West**, telefilm  
19 — **Ripide**, telefilm  
20 — **Eviva Palm Town**, cartoni animati

- 20,30 **FILM** ■ **A** ■ **con il vampiro**, di ■ **Lamberto** ■ **Bava**, ■ **con George** ■ **Hilton**, ■ **Patrizia** ■ **Pellegrino**. ■ **tv** ■ **horror** ■ **Prima visione** ■ **tv**  
22,20 **Festivaibor '89**, musicale, presentato da Gerry Scotti  
23,20 **Settimana del Calcio Internazionale**  
0,20 **Cinque anni di avventura**, documentari, a cura della redazione di Jonathan  
0,60 **Brothers**, telefilm  
1,40 **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny De Vito

- 8,15 **Skippi**, telefilm  
8,45 **Gemelli Edison**, telefilm  
9,15 **La gang degli orsi**, telefilm  
9,45 **Superman**, telefilm  
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm  
11,10 **Kronos**, telefilm  
12,05 **Mork e Mindy**, telefilm  
12,35 **Strega per amore**, telefilm

### RAIUNO

- 13 — **FILM** ■ **Il sospetto**, ■ **Alfred** ■ **Hitchcock**, ■ **con Cary** ■ **Grant**, ■ **Joan** ■ **Fontaine**. Usa drammatico 1941  
15 — **Sanford** ■ **son**, telefilm  
15,30 **Milfideo**  
16,30 ■ **magnifici eroi**, cartoni animati  
17 — **Isabel de Paris**, cartoni animati  
17,30 **Gl e Joe**, cartoni animati  
18 — **Milfideo**, programma promozionale  
18,30 **Batky e Larry**, telefilm  
19 — **Milfideo**, programma promozionale  
20 — **Spectrum**, telefilm  
20 — **Thomas e Senior**, telefilm  
20,30 **FILM** ■ **Napoli storia d'amore** ■ **e di vendetta**, con ■ **Marlo** ■ **Di Vito**, ■ **Paola** ■ **Pitagora**. Italia drammatico 1972  
22,30 **Milfideo**, programma promozionale  
23 — **Detective**, telefilm  
24 — **FILM** ■ **Intrigo infernale**, di ■ **Robert** ■ **Aikless**, ■ **con Dorothy** ■ **Malone**, ■ **Keenan** ■ **Wynn**. Usa giallo 1979  
— **Film no stop**

### RAIUNO

- 14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club dedicato ■ **Mendelssohn-Bartholdy**  
16,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di ■ **formazione**, ■ **cultura** ■ **musica**  
17,30 ■ **Conoscere**. Usa. Conversazione ■ **Sergio** ■ **Minuzzi**  
17,50 **Pomeriggio musicale**, ■ **parte**. ■ **Lo** ■ **galea**. Selezione a cura di ■ **Sandro** ■ **Rancicelli**  
19 — **Terza pagina**, quotidiano di ■ **informazione** ■ **culturale** ■ **Flavia** ■ **Posetti**  
19,45 **Pomeriggio musicale**, quarta parte. I ■ **quartieri** ■ **di** ■ **Shostakovic**  
21 — ■ **dal** ■ **Conservatorio** ■ **Claudia** ■ **Monteverdi** ■ **di** ■ **Bolzano**. Concerto del



### RAIUNO

- 13,30 **Alvedamoli** - Estate, con Fiorella Pierobon  
14,30 **Love Boat**, telefilm con Gavin MacLeod  
15,30 **FILM** ■ **Anche gli eroi piangono**, di ■ **George** ■ **Seston**, ■ **con** ■ **William** ■ **Holden**, ■ **Deborah** ■ **Karr**. Usa guerra 1956 — **Un'infermiera cerca nel Pacifico la tomba del marito**, che mai fu un eroe. Nelle ricerche s'imbatta e innamorata di un ■ **coraggioso**, ■ **duro** ■ **e** ■ **spregiudicato** ■ **colonnello**. L'unione non dura ■ **lungo**, ■ **ma** ■ **allorché** ■ **il** ■ **colonnello** ■ **viene** ■ **riportato** ■ **in** ■ **baralla**, ■ **gre-** ■ **lento** ■ **dal** ■ **giapponese**, ■ **l'a-** ■ **more** ■ **ritorna**  
16,45 **Hotel**, telefilm  
17,45 ■ **dire** ■ **si**, telefilm  
18,45 **Top secret**, telefilm  
19,45 **Carl ganterli Es** ■ **gioco** ■ **Enrico** ■ **Bonaccanti**

- 20,30 **FILM** ■ **Agente speciale** ■ **ekintesh**, di ■ **John** ■ **Huston**, ■ **Paul** ■ **Newman**, ■ **Dominique** ■ **Sarda**, ■ **Nigel** ■ **Patrick**, ■ **Harry** ■ **Andrews**. Usa spionaggio 1973 — **Un agente segreto si fa passare per un ladro e finisce in carcere**. ■ **Il piano** ■ **prevede** ■ **che** ■ **qui** ■ **entri** ■ **in** ■ **contatto** ■ **con** ■ **un** ■ **fata** ■ **che** ■ **fa** ■ **parte** ■ **di** ■ **una** ■ **potente** ■ **organizzazione** ■ **spionistica** ■ **che** ■ **uccide** ■ **amicizia** ■ **con** ■ **lui**. Tutto avviene secondo le migliori previsioni. I due diventano inseparabili ed evadono assieme, dopo di che, entrato nei ranghi dell'organizzazione, il protagonista cerca di risalire al capo assoluto. Ma ■ **metà** ■ **l'operazione** ■ **saltò**, ■ **almeno** ■ **finché** ■ **una** ■ **misteriosa** ■ **donna** ■ **non** ■ **interviene** ■ **in** ■ **modo** ■ **risolutivo**  
■ **Il gioco del nove** ■ **con** ■ **Raimondo** ■ **Vianello**  
23,10 ■ **Costanzo** ■ **Show** ■ **Estate**, ■ **attualità**  
0,40 **FILM** ■ **Arrivano i mesi**, di ■ **Salerno**, ■ **con** ■ **Sydney** ■ **Rome**, ■ **Diego** ■ **Abatantuono**. Italia commedia

- 8,30 **Fantastandia**, telefilm  
8,15 **Peyton Place**, telefilm  
10,15 ■ **famiglia americana**, telefilm ■ **con** ■ **Ralph** ■ **Walle**  
11,15 **Forum**, con ■ **Dalia** ■ **Chiesa**  
12 — **Doppio slalom**, gioco a quiz presentato da ■ **Corrado** ■ **Tedeschi**  
12,30 **G. K. Il prezzo** ■ **giusto**, gioco a quiz condotto da ■ **Ira** ■ **Zanichelli**

### SUPERSIX

- 13 — **Megalo Men**, cartoni animati  
14 — ■ **studio** ■ **il** ■ **Su-** ■ **per** ■ **il** ■ **dj** ■ **Paolo** ■ **Dini**  
15 — **Music Box Italia studio 2** - **La** ■ **calda** ■ **estate** ■ **rock**. In studio ■ **Alex** ■ **Paroni**  
18 — **X Bomber**, cartoni animati  
18,30 **Teneramente rock estate**, un programma di ■ **musica**, ■ **informazione** ■ **e** ■ **curiosità** ■ **dal** ■ **mondo** ■ **dello** ■ **spettacolo** ■ **condotto** ■ **da** ■ **Gianni** ■ **Riso** ■ **■** ■ **Roberta** ■ **Panicucci**  
19,30 **Megalo Men**, cartoni animati  
20 — **Film** ■ **cinema**  
20,30 **FILM** ■ **Il pittore** ■ **Vita** ■ **da** ■ **canti** ■ **Glorio** ■ **■** ■ **paga** ■ **Comiche** ■ **di** ■ **Charlot**  
22 — **Hallo Larry**, situation comedy  
22,30 **Caccia grossa**, telefilm  
23 — **Catch** ■ **catch**. Campionati mondiali maschili  
24 — **Telefilm**

### RAIUNO

- 15,03 **Asahit** Un milione ■ anni a tavole, un programma di Carlo Ghelli  
16 — **Il paglione** - Estate, rotocalco sonoro di attualità culturale  
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a cura di A. Mazzoni. La big band degli Anni 70-80  
17,55 **Onsdavere** camionisti  
— **Ogni giorno** ■ storia, fantasia  
18,30 **Musica sera**. Visconti e l'Opera  
19,15 **Ascolto**, si fa sera, rubrica religiosa  
19,20 **Ondaverduno**  
19,23 **Audiodisco**, spazio multimedico  
20 — **Panorama**. Fatti e personaggi sulla scena del tempo















Il segretario del pci Occhetto

DA GIOVEDÌ A GENOVA IL MEETING NAZIONALE

## Il pci a Pechino e Praga: «Statevene a casa al festival dell'Unità non vi vogliamo»

GENOVA ■ Si apre giovedì nel capoluogo ligure la Festa nazionale dell'Unità edizione '89, la prima del «nuovo corso» occhettiano. Un festival «diverso», con la bandiera americana che sventola su uno dei pennoni più alti della Fiera. E il «meeting» comunista fa discutere prima ancora di incominciare: non vengono i cinesi (perché non graditi da Botteghe Oscure, dopo i tragici fatti di piazza Tiananmen), ma sono state invitate a restare a casa anche le delegazioni di Viet-

nam, Corea del Nord, Cecoslovacchia, Etiopia, Somalia.

C'è di più: i «compagni» del partito ceco sono già all'aeroporto, quando — ieri sera — è giunta a Praga la telefonata da Roma che faceva conoscere il «non gradimento». Ad aprire la festa dell'Unità, non sarà il tradizionale balletto sovietico orientale, ma l'americano Gershwin.

Una delle maggiori attrattive culturali (curata da Franco Ragazzi, ex sovrintendente del Teatro dell'Opera di Genova) è la

mostra di icone provenienti dal Museo Rublev di Mosca, e mai viste fuori dell'Urss. E la produzione pittorica e religiosa russa più significativa dei secoli XV e XVI, iniziata da Andrej Rublev, morto nel monastero di Andronikov dopo aver vestito il saio.

Tra dibattiti, spettacoli e rassegne si andrà avanti per diciotto giorni. Sono attesi almeno tre milioni di visitatori.

SERVIZIO A PAGINA 2

## BORSA

INDICE MIB	ore 14 sul 92%
Ribasso	-0,2
ore 12,00	n.p.
ore 12,30	+0,3
ore 12,45	+0,2
ore 13,00	=
ore 13,30	=

FIXING 1397,00  
(PRECEDENTE 1409)  
A PAGINA 6

OGGI È MARTEDÌ

## Si parla di ecologia e di arte



Le altre rubriche

□ SCACCHI □ GRAFOLOGIA □ FOTOCINEVIDEO

## VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

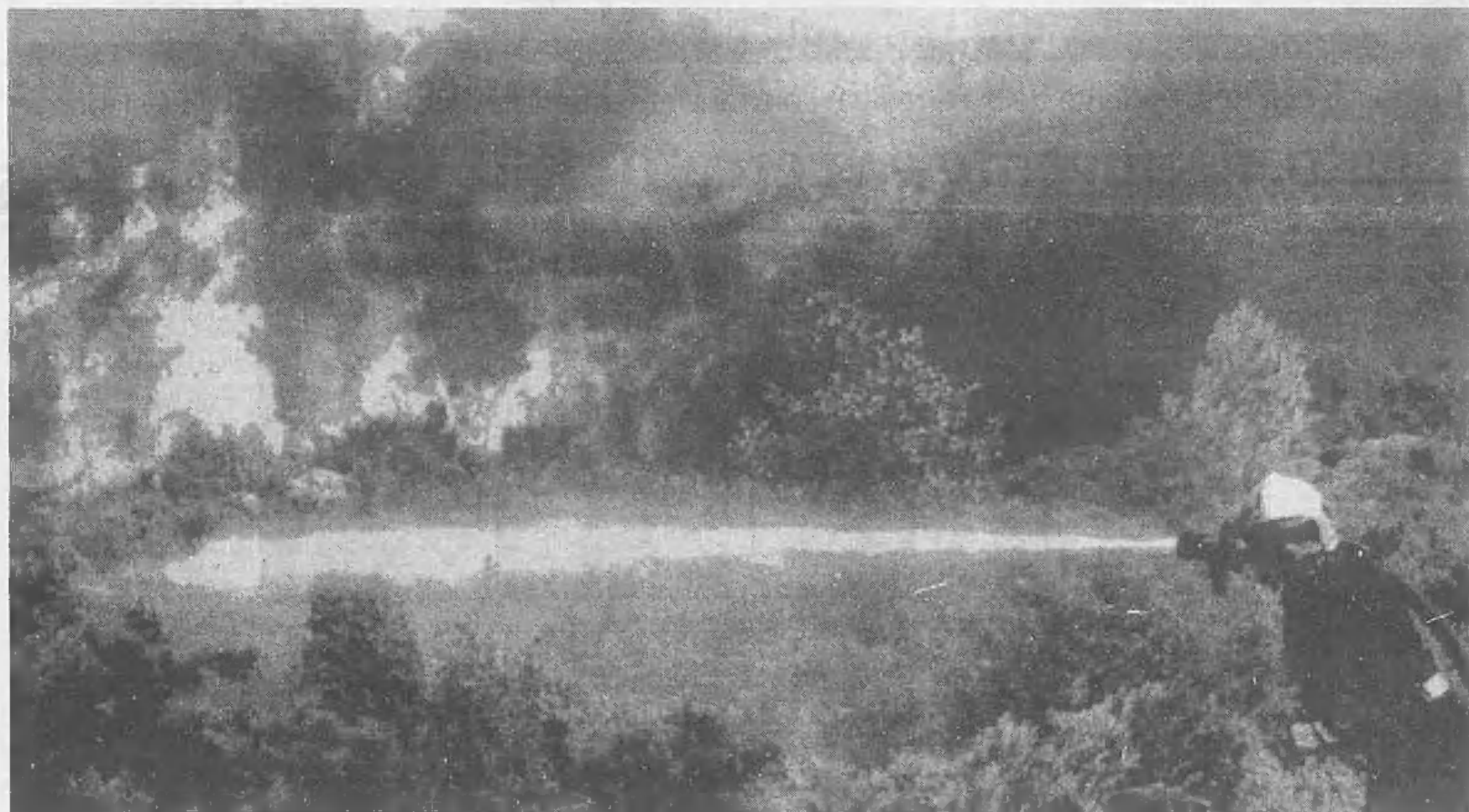
# STAMPASERA

N. 228. MARTEDÌ 29 AGOSTO 1989 4.1000

# ANGOSCIA A TORINO

## Ultima ora: non ci sono torinesi tra le vittime

Undici le persone morte tra le fiamme. Paura a Porto Rotondo e a Olbia. Centinaia di turisti in fuga. Il rogo gigantesco è sicuramente di origine dolosa: è stato alimentato dal forte vento



## I quattro carbonizzati nella Bmw erano moglie, figli e suocera del pubblicitario Dante Secchia

OLBIA ■ Le fiamme sono domate, ma i turisti continuano a fuggire e ci sono difficoltà nell'erogazione dell'energia elettrica e nei collegamenti telefonici. Adesso si piangono i morti. Sono undici le vittime del gigantesco incendio che ieri sera ha trasformato la Gallura in un'enorme braciara. Stamattina Olbia ha reso noti i nominativi di otto persone morte nelle auto investite ieri dalle fiamme nella zona di Portisco. Sono i componenti di una famiglia di Milano: Anna Romano in Vitelli, di 66 anni, la figlia Paola Vitelli in Secchia, di 44, e i due figli di quest'ultima, Filippo e Barbara, rispettivamente di 10 e 18. Questi ultimi erano moglie e figli di Dante Secchia, amministratore delegato della «Rusconi pubblicità», che ha lavorato diversi anni a Torino per

la Pubblikompass. I quattro erano a bordo di una «Bmw». Le altre vittime sono Mariolina Sessa in Damato, di 30 anni, il figlio Giuseppe di due, e Maria Pia Lomuscio, di 51.

Mariolina Sessa, di 30 anni, e suo figlio Giuseppe erano residenti a Torre del Greco. La signora Sessa era la moglie di Umberto D'Amato, uno dei più noti armatori del napoletano. Secondo quanto ha riferito un dipendente della flotta «Fratelli D'Amato», Maria Annunziata Sessa era partita la scorsa settimana per trascorrere un breve periodo di vacanza in Sardegna insieme con il figlioletto e una parente, Maria Pia Lomuscio, anche lei deceduta nell'incendio. La Lomuscio era insegnante elementare ad Andria, in Puglia.

L'ottava vittima, che era stata

già identificata ieri, è Erica Salis in Mannucci, di 55 anni, moglie del responsabile dei servizi antincendi della Costa Smeralda.

In mattinata si è allungato l'elenco delle vittime. Sono deceduti a Palermo Giovanni Delana di 65 anni e la moglie Francesca Pileri di 60. Erano stati portati a Palermo ieri i resti ustionati gravissimi di terzo grado sul 90 e 93 per cento del corpo. La donna è spirata mentre svenivano dal volo sulla pista di Punta Raisi. Il marito invece è morto all'una e mezzo della notte, alcune ore dopo il ricovero nel «Centro grandi ustionati». I Delana sono stati sorpresi dalle fiamme che hanno circondato la casa a Portisco.

Sempre stamattina al Cio di Torino è deceduta una turista tedesca; Elisabeth Ungerer, ricoverata insieme al marito Heinz.

## Attesa di notizie dai parenti in ferie nei paesi in fiamme

TORINO ■ La città si è svegliata nell'angoscia, questa mattina. Gli incendi, l'alto numero delle vittime, il fatto che fino a tarda ora non fosse identificata la maggior parte dei morti ha gettato nell'apprensione i torinesi che hanno parenti in vacanza in Sardegna, anche perché i collegamenti telefonici con le zone interessate dal disastro sono difficilissimi: o non si riesce ad avere la linea, oppure la si trova costantemente occupata. L'apprensione era diventata ossessione quando si era diffusa la voce che tre vittime erano di Torino: lo sconcerto è durato fino a quando non è stata accertata la verità. La Bmw bruciata non era targata Torino, ma Verona, e apparteneva a una famiglia milanese.

Le telefonate, al centralino del giornale, sono cominciate verso le 21 di ieri e sono proseguite fino a tarda notte: «Sapete qualcosa degli incendi in Sardegna? Ci sono torinesi? Avete qualche nome?». Una donna ci ha detto che il figlio e la nuora, in vacanza vicino ad Olbia, avevano parlato al telefono per pochi secondi, pri-

## Altri servizi a pagina 3

● I ricoverati al Cio di Torino  
● Gli ingenti danni all'ambiente  
● Incendi anche in Corsica

ma che cedesse in linea, annunciando: «Sia tranquillo, abbiamo perso tutto, moto e bagagli, ma siamo vivi...».

Dalla prefettura di Torino, in continuo contatto con quella di Sassari, le notizie erano ancora frammentarie. Spiega il dottor Rossi, dell'ufficio del prefetto: «I corpi nella Bmw sembra fossero tre. Dico sembra perché le salme sono del tutto bruciate, impossibile l'identificazione». Nella tarda mattinata, però, si è saputo che la targa della vettura era di Verona. I tre stavano tentando di fuggire dal luogo dell'incendio, ma hanno finito per addentrarsi ancor di più tra le fiamme.

Telefonate anche al Centro Grandi Ustionati del Cio. Spiega il dottor Liguori: «Proprio questa mattina ha chiamato una signora: voleva sapere se fosse stata ri-

coverata qui una donna di Crescentino. Alla nostra risposta negativa ci ha soltanto riferito che il marito e il figlio della dispersa erano stati ritrovati, illesi. Ma non ci ha fornito alcun nome».

Anche al centralino della questura, nella notte e nelle prime ore del mattino, non giunte e continuano ad arrivare numerose telefonate: persone che chiedono i nomi delle vittime, che s'informano sulle zone colpite dalla furia delle fiamme, che vogliono sapere se i volti che devono riportare a casa gli scampati sono regolari oppure se ci sono difficoltà allo scalo di Olbia.

E intanto brandelli di informazioni si rincorrono tra chi è rimasto in città con il cuore in gola, scambi di telefonate tra amici e l'argomento è sempre lo stesso: «Sai qualcosa?».



# Egitto, il Cairo non basta più nascono sette nuove città



Un'immagine del Nilo al Cairo

La capitale è diventata la più grande metropoli africana ed una delle più inquinate del mondo. Il governo così ha deciso una serie di altri insediamenti urbani

IL CAIRO ● Erodoto definì l'Egitto «un dono del Nilo» e da sempre la popolazione si è concentrata lungo la valle del fiume e il suo delta, 50 mila chilometri quadrati di terreno fertile, circondati da oltre 900 mila chilometri quadrati di deserto. L'altissima crescita demografica degli ultimi quarant'anni, che ha raggiunto il milione di persone ogni dieci mesi, ha però reso ormai insufficiente il «dono del Nilo» per i 54 milioni di egiziani registrati lo scorso marzo.

Il Cairo è diventata la più grande metropoli di tutta l'Africa, con 13 milioni di persone che vivono in un ambiente con un tasso di inquinamento tra i più alti

del mondo. Un recente studio ha definito «una decenza» il 60 per cento della casa della capitale e la gravità dei riflessi sociali di questa situazione è ovvia.

Per cercare di risolvere il problema il governo del Cairo ha lanciato, oltre ad una campagna per il controllo delle nascite, che finora non sembra aver dato grandi risultati, un piano ventiquennale per la costruzione di nuovi insediamenti urbani nel deserto intorno alla fascia fertile, dove all'inizio del prossimo secolo dovrebbero abitare alcuni milioni di persone.

In un programma alla televisione sulla crescita demografica, Abu Ahmed, portiere di un pa-

lazzo in un quartiere povero della capitale, ha raccontato che senza la generosità dei vicini non sarebbe mai riuscito a dare un alloggio alle sue tre mogli e ai loro 11 figli. «Diversi dei miei vicini hanno accettato di ospitare uno dei miei bambini», ha detto mentre mostrava alla telecamera «casa sua», un bugigattolo di tre metri per tre. Forse non lui, ma qualcuno dei suoi figli potrà in futuro trovare una sistemazione migliore in una delle sette principali «città nuove» che il ministero per lo sviluppo, le nuove comunità, l'edilizia pubblica e abitativa hanno cominciato a costruire da alcuni anni.

Sadat, lungo l'autostrada del

deserto che collega il Cairo ad Alessandria, dovrebbe ospitare, una volta completata, 500 mila persone, con 165 mila posti di lavoro su una superficie di 625 chilometri quadrati. La prima fase del progetto è stata quasi ultimata, con il completamento di rete stradale, acquedotto, fognature, impianto di smaltimento per i rifiuti, rete telefonica e elettrica e sette «centri per servizi», ognuno con scuola, asilo nido, ambulatorio e moschea. Per sviluppare il nuovo insediamento c'è anche un piano integrato di investimenti gestiti da un consorzio di operatori economici pubblici e privati.

Le altre sei principali «città nuove» stanno nascendo vicino alla zona industriale a sud del Cairo, sulla strada che dalla capitale porta alle oasi del sud ovest, nel deserto sotto El Alamein e vicino al Canale di Suez. Per incentivare il trasferimento nei nuovi insediamenti sono state previste una serie di facilitazioni, come per esempio un sistema di affitti a riscatto che alla fine permetta l'acquisto dell'alloggio. Agevola-

zioni particolari poi per gli sfollati dai palazzi che ogni tanto crollano al Cairo, quando le fondamenta cedono perché sono stati costruiti abusivamente nuovi piani.

Per le nuove coppie — la polla-gia va sempre più scomparendo — la spinta al trasferimento viene, più che dalle facilitazioni, dalla quasi totale impossibilità di trovare una casa al Cairo. I trasferimenti quindi sono stati abbastanza numerosi e il ministero dello sviluppo non ha bisogno di fare molta pubblicità ogni volta che un nuovo lotto viene completato. Nell'insieme non sembrano esserci stati grossi problemi, seppure non mancano le lamentele dei primi abitanti su scuole, farmacie, negozi e altri servizi che arrivano in ritardo. Il piano per le «città nuove» risale all'epoca di Sadat — il presidente ucciso, dal quale prende il nome uno dei sette nuovi centri abitativi —, ma la nuova presidenza vuole continuare sulla stessa strada e uno dei nuovi progetti da realizzare è stato battezzato «Mubarak».



Un angolo di un quartiere popolare nella capitale

## LA GUERRA ALLA DROGA

# Gli Usa vogliono colpire in Colombia i narcotrafficienti con azioni clandestine

WASHINGTON ● Il ministro della giustizia colombiana, la signora Monica De Greiff, che numerosi organi di stampa in Colombia e negli Stati Uniti da due giorni definiscono dimissionaria, nonostante le dicte smentite da parte di Bogotá, ieri ha discusso per molte ore con l'attorney general (il ministro della giustizia) degli Stati Uniti, Dick Thornburgh, su un piano che l'esponente governativo Usa intende presentare oggi al presidente George Bush, per le modalità della collaborazione americana nel combattere i trafficanti di droga colombiani.

Fonti del Dipartimento della giustizia hanno precisato che Thornburgh e la De Greiff hanno parlato in particolare delle misure di sicurezza da adottare per salvaguardare i magistrati colombiani impegnati nella lotta contro i trafficanti di droga e dei procedimenti di estradizione nei confronti dei capi del traffico illecito che vengono catturati in Colombia. Ma nel colloquio probabilmente si è discusso anche delle modalità segrete di un progetto di intervento militare da parte degli Usa nel Paese sud-

americano. Come è noto Bogotá ha ufficialmente respinto, nei giorni scorsi, l'eventualità ventennale di fonti del Senato Usa di un intervento militare diretto alla parte dei narcotrafficienti. Ma non è escluso che Washington e Bogotá abbiano comunque concordato azioni clandestine contro i boss della droga ed i loro trafficanti.

Il presidente americano George Bush, interrogato a questo proposito dai giornalisti, si è rifiutato di rispondere: «Se mi mette a discutere di un'azione segreta, questa non è più segreta» — ha detto visibilmente seccato il capo della Casa Bianca —. Di queste cose non se ne parla affatto, Bush ha poi ammonito i giornalisti a non prendere questa sua risposta per un sì o per un no, per una smentita o una conferma.

Al colloquio tra Thornburgh e la De Greiff erano presenti anche alti esponenti dell'esercito, della polizia e della magistratura colombiana. Tra i temi affrontati ufficialmente, centrale quello degli aiuti che il governo di Washington ha disposto per sostenere la Colombia nella sua guerra con-

tro la droga. Come è noto, l'amministrazione Bush ha stanziato 65 milioni di dollari in materiali bellici e di sicurezza da consegnare al governo di Bogotá.

A Washington intorno alla De Greiff ed ai suoi familiari, il marito e il figlioletto di tre anni, che l'hanno accompagnata, sono state attuate severissime misure di sicurezza. Il ministro della giustizia colombiano risiede in una località segreta ed i suoi spostamenti sono protetti dalle forze della Dca, l'ente federale per la lotta contro il traffico di stupefacenti, e da uomini dell'Fbi.

Frattanto da Bogotá il comando della undicesima brigata di fanteria che opera nella regione di Medellín, dove più concentrata è la presenza delle cosche della Dca, l'ente federale per la lotta contro il traffico di stupefacenti, e da uomini dell'Fbi.

Si tratta di Abraham Majual, bloccato dai soldati in un'azien-

da agricola nei pressi della seconda città colombiana. L'uomo è descritto dalle autorità americane che ne richiedono l'estradizione come il principale contabile dell'intero traffico di cocaina diretta negli Stati Uniti. Nell'azienda i militari hanno scoperto l'ingente quantità di droga pronta per la spedizione.

Sempre ieri l'ambasciatore americano a Bogotá, Thomas McNamara, si è incontrato con il ministro degli esteri Julio Londoño Paredes. La natura del colloquio è segreta, ma negli ambienti politici si assicura che i due uomini hanno parlato della estradizione di Eduardo Martínez Romero, anche lui uno dei principali contabili del cartello mafioso di Medellín, arrestato nei primi giorni di questa guerra senza quartiere. Romero dovrebbe essere il primo «barone» della polver bianca ad essere consegnato nelle mani della giustizia americana: l'eventualità più paventata dai padroni della criminalità impressa della droga colombiana, dato che negli Stati Uniti è più difficile per loro usare gli strumenti della corruzione e del terrorismo per sfuggire alla legge.

## NORTH CAROLINA

# Alla sbarra il telepredicatore che plagiava gli spettatori

WASHINGTON ● In un'atmosfera di fanatismo con la polizia schierata a tenere a freno i manifestanti, si è aperto ieri a Charlotte, North Carolina, il processo in cui il «telepredicatore» Jim Bakker si deve difendere dalle accuse di associazione per delinquere o frode. Il clima è quello dello spettacolo televisivo con cui Bakker ha plagiato per due anni 15 milioni di americani. Numerosi ambulanti con le loro bancarelle hanno messo in vendita, davanti al tribunale, dove si sono dati appuntamento centinaia di sostenitori e detrattori del pastore, articoli «religiosi» di ogni tipo: dalle bibbie lussuose alle cinture di castità decorate con citazioni veterotestamentarie. Bakker è arrivato in tribunale accompagnato dalla figlia 19enne Tammy Sue. Non si è vista invece la moglie, Tammy Faye, che con Bakker dava vita al «Jim and Tammy Show». Contro l'uomo sono stati formalizzati 24 capi d'accusa, tutti derivanti dal modo con cui, secondo il procuratore distrettuale, egli ha ostentato ai suoi fedeli 158 milioni di dollari attraverso le trasmissioni di «Ptl», la sua emittente televisiva.



Il predicatore televisivo Jim Bakker con la moglie Tammy Faye

## A VENTI ANNI DALLA STRAGE DI BEL AIR

# Manson in galera non ha perso il vizio «Voglio uscire e accoppiare tanta gente»

GORCORAN (California) ● Charles Manson è sempre deciso a compiere carnefici per «evangelizzare». Venti anni dopo la serie di omicidi da lui organizzata, come una sola cosa, di essersi rammentato: «Prima ero più attivo — ha detto in un'intervista —: ce ne metto di tempo prima di infuocarmi. La galera è riuscita a frottermi un poco. Per tanto tempo mi era stato facilissimo sfogarmi su tanta gente. Voglio uscire e accoppiare un gruppo intero. Ecco un motivo per cui mi tratteranno ancora un po'. Se vado fuori ho il dovere di agire perché sono un uomo d'onore».

Il 9 agosto 1969 Manson mobilitò la «famiglia» (la setta «religiosa» da lui creata) e ordinò a quattro seguaci di trucidare cinque persone riunite in una casa a Bel-Air, lussuoso quartiere di Los Angeles. Come è noto, una delle cinque vittime era l'attrice Sharon Tate, moglie del regista cinematografico Roman Polan-



Charles Manson

ski. La notte successiva Manson penetrò nell'abitazione dell'uomo di affari Leno Labianca; legò lui e sua moglie Rosemary, poi ordinò a tre «discipoli» di ucciderli. Fu condannato a morte, ma nel 1972 la pena fu commutata nell'ergastolo.

Dal 1978 ha diritto di chiedere la libertà vigilata, ma i magistrati sono decisi a tenere in galera per sempre colui che ha detto «Voglio uscire e accoppiare tanta gente».

Anche se ammanettato, Manson sprizza energia da tutti i pori e lancia a ogni sguardo. Si seduce in un minuto al massimo. Non dialoga, non conversa, salta da un soggetto all'altro, si lascia andare a interminabili monologhi che farglielo in un linguaggio tutto suo. E' innamorato delle sue contraddizioni e ambiguità. Si protesta innocente: «Non sono stato io a uccidere, non ho mai

avuto processi. Quel morti? Si era in guerra, non sono io il responsabile dell'azione dei miei discepoli, ma non è assassino chi è in guerra e combatte».

Manson della sua bene delle foreste brasiliane e degli oceani. Come sarà possibile salvarli? «Basta usare bene la biologia e la chimica — risponde — per ammazzare quattro o cinquecento milioni di persone. Allora forse qualcuno rimarrà. Quel che resta sopravviverà».

Disprezza il mondo esterno («voi»), venera la società carceraria, che ben conosce da quando aveva 13 anni. Ma i secondini devono tenerlo isolato, gli altri detenuti lo odiano. In un altro carcere gli fu appiccato il fuoco da un compagno di cella. Il codice d'onore del carcerato? «Noi abbiamo regole che rispettiamo, una divisa che tiene in ordine tutto. Voli invece non rispettate nessuna regola. L'onore mi obbliga a uccidere, se vado fuori».

## NOTIZIE

# E' morto a Roma l'onorevole Natali

ROMA ● E' morto in scorsa notte nella sua abitazione romana l'onorevole Lorenzo Natali. Era nato a Firenze il primo ottobre 1922. Deputato democristiano per sette legislature, più volte sottosegretario e ministro, nel 1977 è stato nominato vice presidente della Commissione delle comunità europee: incarico che ha mantenuto sino al dicembre del 1988. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio a L'Aquila.

## Uccisi e torture nei Territori occupati

GERUSALEMME ● Due palestinesi sono stati uccisi dai soldati israeliani e dodici feriti, in scorsa notte e questa mattina, nei territori occupati. Ismail Ibrahim Abu Jayad, di 27 anni, è stato colpito alla testa da una pallottola durante una dimostrazione a Dir El Bulah, nella striscia di Gaza. Jamal Abu Safaka, 58 anni, è stato ucciso a Tulkarem. A Nabulus i soldati avrebbero torturato un tredicenne picchiandolo ed ustionandogli il collo con sigarette. Un gruppo di giovani palestinesi infine la scorsa settimana avrebbe cercato di rapire un soldato entrato per errore col suo autocarro nel villaggio di Na'alim, in Cisgiordania. Il tentativo non è riuscito grazie all'intervento di abitanti del posto.

## New York, torna in voga la roulette russa

NEW YORK ● Brian Maher, di 24 anni, domenica sera a New York, ha appoggiato la canna alla tempia ed ha premuto il grilletto rimanendo ucciso. Giocava alla «roulette russa». E' la seconda vittima del «gioco» in poche ore: sempre domenica un agente di polizia, Joseph Montalbano, 21 anni, era morto mentre giocava alla «roulette russa» con l'amica, Ellen Beth Egger, di 24 anni, nel suo appartamento.

## LONDRA

# Carnevale con scontri e 260 feriti

LONDRA ● Il quartiere londinese di Notting Hill Gate si è svegliato oggi in un clima da incubo dopo gravi incidenti che ieri sera hanno fatto da appendice al «Carnevale caribico» che ogni anno porta una miscela di allegria e violenza nella zona del celebre mercatino di Portobello Road. Il bilancio degli scontri tra forze dell'ordine e quelli che la polizia definisce «gruppi di scalmanati» è di 250 arresti e 260 feriti. Tra questi vi sono anche 30 agenti di cui uno in gravi condizioni per una ferita d'arma da taglio all'addome. Le polemiche, intanto, già infuriano. La scottiglia che ha innescato gli incidenti pare sia stato l'intervento della polizia per sedare una rissa esplosa durante una festa organizzata in una delle abitazioni del quartiere. Si è combattuto corpo a corpo, mentre dai tetti gruppi di giovani di colore bombardavano i poliziotti con bottiglie, lattine, e pietre.



## CONSEGNA A VISTA

## Più facile avere dall'Acì il libretto fiscale per pagare il bollo auto

MILANO ● L'Automobile Club d'Italia ha lanciato una campagna per intensificare l'utilizzo del libretto fiscale per il versamento delle tasse automobilistiche. Negli ultimi anni questa forma di pagamento del bollo ha visto un notevole incremento ma l'Acì ha deciso di favorire l'utenza automobilistica — afferma un comunicato dell'Acì — con una iniziativa innovativa: consegnare a vista presso le proprie delegazioni il libretto fiscale a tutti coloro che per svariati motivi (furto, distruzione, veicolo nuovo ecc.) non ne sono in possesso.

La consegna avverrà a vista, gratuitamente dietro presentazione della carta di circolazione. La novità è tanto più importante

— si rileva nel comunicato — se si considera che dal prossimo anno sarà possibile rivolgersi agli uffici postali (che sono ben sedici in tutta Italia) per pagare il bollo solo se si è in possesso del libretto fiscale, altrimenti occorrerà rivolgersi esclusivamente alle sedi dell'Acì che sono solo circa novecento.

Per i veicoli alimentati a benzina e per i motocicli il versamento è annuale. Per quelli a gasolio, Gpl, metano con oltre 9 hp il pagamento è frazionabile in 4/8/12 mesi, con meno di 9 hp in 6/12 mesi. Il versamento va effettuato entro il mese successivo a quello di scadenza della tassa. La ricevuta del versamento deve essere conservata fino a 3 anni successivi.

## INTESA CON CASSE RURALI

## Trentino, in albergo o sugli sci senza moneta contante grazie all'Istituto San Paolo

TORINO ● La cassa rurale della provincia di Trento si occupa all'avanguardia nel campo dei servizi relativi alla moneta elettronica, grazie ad un accordo stipulato dalla Federazione dei consorzi cooperativi e dalla Cassa centrale delle casse rurali trentine con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino. L'istituto torinese è leader sul mercato nazionale dei sistemi innovativi di incasso a pagamento. Sulla base di tale accordo, i gestori di negozi, alberghi, impianti di risalita e locali per il tempo libero, potranno farsi dotare, attraverso le oltre 110 casse rurali presenti con circa 260 sportelli nei 283 Comuni del Trentino, di «Ros» (point of

sale) collegati alle strutture telematiche del Sanpaolo e essere abilitati al servizio «Sanpaolo shopping». Per gli abitanti della zona ed i turisti provenienti da tutta Italia sarà così possibile fare acquisti di beni e servizi, senza contante, utilizzando carte Bancomat o carte di credito.

**SOGEFI (DE BENEDETTI).** Aumento della quota detenuta nella tedesca Boga, due acquisizioni in Italia, un'operazione sul capitale che consentirà di portare i mezzi propri da 160 a 290 miliardi di lire. Sono le ultime novità Sogefi, holding De Benedetti, che prevede di chiudere l'89 con un fatturato consolidato di 600 miliardi di lire.

## A TORINO

● Mercato azionario contrastato oggi alla Borsa valori di Torino con scambi non molto attivi. Verso la fine della mattinata si è comunque assistito a una parziale ripresa della domanda e l'indice generale ha segnato un modesto incremento, +0,2%. In ribasso il settore degli assicurativi — Generali che perde lo 0,57%, Ras 0,4 e Toro 0,85. Resistente invece il comparto dei bancari, dove Mediobanca recupera lo 0,40%, Nuovo Banco Ambrosiano 0,28, in leggero calo la Comit — 0,41%.

Qualche flessione nel settore dei chimici, soprat-

tutto per quanto riguarda la Montedison ordinaria che perde lo 0,4% mentre il titolo di risparmio lo 0,1%. Positivo il settore dei finanziari, anche se la Pirelli & C. hanno perso oltre l'1%. In evidenza invece le Cir +1,9%, Iripl +1,2% e Fidia 0,54%. Tra i meccanici sempre in rialzo la Fiat ordinaria che supera le 12 mila lire con un incremento di oltre 2%, bene anche il titolo privilegiato +1,05% e quello di risparmio +0,3%. Battuto di arresto invece per le Olivetti ordinarie — 0,30%.

Prezzo unico di chiusura della Borsa collegata: Sala 3370, r. 3380, n.c. 1775; Sip 3640, risp. 2790; Stet 5075, r. 4060; Fiat 12.030, p. 7744, r. 7440; Generali 47.300; Montedison 2585, risp. 1430.

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	29/8	28/8
Enel 92/99 IV indicizzato	100 80	100 80
Enel 93/90 I indicizzato	101 85	101 85
Enel 93/90 II indicizzato	101 70	101 70
Enel 93/90 III indicizzato	101 60	101 60
Enel 94/92 I indicizzato	102 60	102 60
Enel 94/92 II indicizzato	102 60	102 60
Enel 94/92 III indicizzato	102 60	102 60
Enel 94/92 IV indicizzato	102 60	102 60
Enel 95/95 I	101	101
Enel 95/95 II indicizzato	99 80	99 80
Enel 95/95 III indicizzato	99 70	99 70
Autostrade 6% 93/99	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
G.C. CO. PP. 5%	91	91
G.C. CO. PP. 5,5%	85	85
G.C. CO. PP. 6%	78	78
G.C. CO. PP. 7%	76	76
G.C. CO. PP. 8% 74	77 80	77 80
C.C. Int. SI. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. SI. 7% 70 I	95 50	95 50
C.C. Int. SI. 7% 71 II	95 80	95 80
C.C. Int. SI. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. SI. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. SI. 7% 72 II	80	80
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	99 60	99 60
FF.SS. 7% 72 II	93 30	93 30
Amn. FF.SS. 7% 70	87 50	87 50
Amn. FF.SS. 83/90 I indiciz.	102	102
Amn. FF.SS. 83/90 II ind.	101 25	101 25
Amn. FF.SS. 84/82	102 30	102 30
Amn. FF.SS. 85/82 indiciz.	103 60	103 60
Amn. FF.SS. 85/82 II	100 25	100 25
ICIFU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIFU 7% 72 II	93	93
IMI 62/90 VII opt. indiciz.	101 00	101 00
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	88	88
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 8%	80	80
Montedison 15,5% 78	174 50	174 50
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	76 50	76 50
lat. S. Paolo To 6%	99	99
lat. S. Paolo To 6%	61 40	61 40
lat. S. Paolo a. conv. 6%	91	91
lat. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo CO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo CO. PP. 6%	81	81
S. Paolo CO. PP. ECU 9%	127 25	127 25
S. Paolo CO. PP. 81 19% ind.	103	103
S. Paolo CO. PP. 81 21% ind.	102 50	102 50
S. Paolo CO. PP. 81 22% ind.	102 50	102 50
S. Paolo CO. PP. 81 23% ind.	102 50	102 50
S. Paolo CO. PP. 81 24% ind.	102 50	102 50
S. Paolo CO. PP. 82 25% ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 8%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P.V.A. CO. PP. 7% 74	87 85	87 85
Attività Immob. 88/95 7,50%	103	103
Gim 88/93 8,50%	100	100
Cir 10% 85/92	108	108
Eridania 10,75% 85/90	178	178
La Rinascente 88/93 8,50%	109 50	109 50
Medio Cir 7% 88/96	92	92
Medio Italgas 8% 86/90	99 50	99 50
Medio Pirelli 8,50% 88/96	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	92	92
Medio Sip 8% 86/91	125	125
Saffa 87/97 6,50%	125	125
Snia 10% 85/93	174	174
C.C.T. ECU 11,5% 83/90	102	102
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 20	97 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 10	104 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 70	96 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	104 40	104 40
C.C.T. 1-11-90	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-90 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-12-90	99 65	99 65
C.C.T. 1-1-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-7-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-3-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-8-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-8-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 30	100 30

## Cambi Bancari

C.C.T. 1-5-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-7-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-8-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-9-91	100 05	99 85
C.C.T. 1-10-91	100 10	99 85
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-1-92	99 05	98 80
C.C.T. 1-2-92	98 80	98 60
C.C.T. 1-2-95	98 35	95 35
C.C.T. 1-3-95	97 60	92 60
C.C.T. 1-4-95	92 55	92 55
C.C.T. 1-5-95	92 95	92 95
C.C.T. 1-6-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-7-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-8-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-9-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-10-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-11-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-12-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-1-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-2-96	94 05	94 05
C.C.T. 1-3-96	93 25	93 25
C.C.T. 1-4-96	92 90	92 90
C.C.T. 1-5-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-6-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-7-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-8-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-9-96	93 20	93
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-2-90 9,25%	99 95	99 95
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

# CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1462,75	1463,75
Stevilia	2205,50	2206,25
Marco tedesco	717,25	717,50
Franco svizzero	833,35	833,75
Franco francese	212,85	212,95
Franco belga	34,3400	34,3485
Florino olandese	636,40	636,70
Sacche	101,33	101,95
Dramma	8,3320	8,3340
Peseta	11,4780	11,4800
Escudo	8,6960	8,6980
Yen	9,7420	9,7470
Ecu	1490,50	1491,25